



Comune di Terni

Controllo Strategico

**Programmi 2020
REPORT CONSUNTIVO**



Sommario

Premessa.....	6
Elenco dei programmi monitorati.....	9
I – TERNI RISANATA.....	12
OBIETTIVO STRATEGICO I.01 RISANAMENTO FINANZIARIO	13
OBIETTIVO OPERATIVO I.01-06 - Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza.	13
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	13
SCHEDE INDICATORI:.....	15
REPORT DI PROGRAMMA:.....	20
OBIETTIVO OPERATIVO I.01-16 - Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario.	23
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	23
SCHEDE INDICATORI:.....	25
REPORT DI PROGRAMMA:.....	29
OBIETTIVO STRATEGICO I.02 PIANO DELLA QUALITÀ URBANA.....	32
OBIETTIVO OPERATIVO I.02-02 - Semplificazione dei procedimenti istruttori edilizi attraverso lo snellimento delle procedure e la gestione telematica delle istanze.	32
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	32
SCHEDE INDICATORI:.....	33
REPORT DI PROGRAMMA:.....	41
2 - TERNI AMICA.....	44
OBIETTIVO STRATEGICO 2.05 LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO.....	45
OBIETTIVO OPERATIVO 2.05-02 - Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.....	45
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	45
SCHEDE INDICATORI:.....	46
REPORT DI PROGRAMMA:.....	50
3 - TERNI SICURA	53
OBIETTIVO STRATEGICO 3.01 PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE	54
OBIETTIVO OPERATIVO 3.01-02 - Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine (come già attuato nell'ambito del Patto per Terni Scura 2017-2019 e come da rivedere a seguito dell'accordo quadro Ministero dell'Interno – ANCI e della conseguente Direttiva del Ministero dell'8.1.2020).	54
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	54
SCHEDE INDICATORI:.....	55

REPORT DI PROGRAMMA:	59
OBIETTIVO STRATEGICO 3.02 MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ	62
OBIETTIVO OPERATIVO 3.02-01 - Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della ZTL e delle Aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina	62
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:	62
SCHEDA INDICATORI:	64
REPORT DI PROGRAMMA:	67
4 - TERNI LIBERA	69
OBIETTIVO STRATEGICO 4.03 SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE	70
OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-02 - Intervenire sul sistema di tariffazione dei servizi educativi comunali, dei servizi di ristorazione per le scuole infanzia comunali e statali e per la scuola primaria statale, dei servizi di trasporto scolastico, perfezionando i meccanismi di graduazione della contribuzione degli utenti, incrementando i tassi globali di copertura, tenendo in debita considerazione le categorie di utenti deboli o svantaggiate	70
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:	70
SCHEDA INDICATORI:	72
REPORT DI PROGRAMMA:	77
OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-06 - Definizione e attuazione di un piano operativo di risanamento conservativo e di riqualificazione delle scuole del territorio, attuando il Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole (PRIES) con stanziamenti di parte corrente del bilancio di esercizio e utilizzo di residui da indebitamento nei precedenti esercizi	80
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:	80
SCHEDA INDICATORI:	81
REPORT DI PROGRAMMA:	85
OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-15 - Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Laborart, Cinema e Scuola, Nati per Leggere, Laboratori dell'Aula Verde, in coerenza con le risorse assegnate	87
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:	87
SCHEDA INDICATORI:	88
REPORT DI PROGRAMMA:	91
5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA	93
OBIETTIVO STRATEGICO 5.01 MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	94
OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-02 - Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni	94
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:	94
SCHEDA INDICATORI:	95
REPORT DI PROGRAMMA:	99
OBIETTIVO STRATEGICO 5.03 EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE	101
OBIETTIVO OPERATIVO 5.03-07 - Costruzione di un piano dell'offerta degli eventi sportivi, con particolare riferimento ai Mondiali 2021 di Tiro con l'arco, ai Mondiali di Scherma paralimpica 2023, ai Mondiali di Canottaggio 2023	101
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:	101
SCHEDA INDICATORI:	102
REPORT DI PROGRAMMA:	105

OBIETTIVO STRATEGICO 5.04 VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ	107
OBIETTIVO OPERATIVO 5.04-07 - Riqualficazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell’area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo propulsore dell’attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore.....	107
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	107
SCHEDA INDICATORI:.....	109
REPORT DI PROGRAMMA:.....	113
6 - TERNI BELLA	116
OBIETTIVO STRATEGICO 6.03 CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO	117
OBIETTIVO OPERATIVO 6.03-01 - Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.....	117
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	117
SCHEDA INDICATORI:.....	118
REPORT DI PROGRAMMA:.....	122
7 - TERNI VERDE.....	124
OBIETTIVO STRATEGICO 7.02 UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL’ARIA	125
OBIETTIVO OPERATIVO 7.02-05 - Attuazione delle misure previste nell’Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell’aria siglato tra Ministero dell’Ambiente e Regione Umbria.	125
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	125
SCHEDA INDICATORI:.....	126
REPORT DI PROGRAMMA:.....	132
OBIETTIVO STRATEGICO 7.08 PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE.....	135
OBIETTIVO OPERATIVO 7.08-01 - Nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile incentrato sulla redazione del nuovo piano dei trasporti pubblici (TPL), sulla redazione del piano per l’accessibilità, sull’organizzazione della mobilità ciclistica, sulla city logistic per la distribuzione delle merci, sulle nuove tecnologie per veicoli a basse emissioni, sullo sharing mobility attraverso lo sviluppo e la diffusione del bike-sharing e del car-sharing, sui sistemi di infomobilità e sullo sviluppo di politiche di mobility management con particolare riferimento alla valutazione di efficacia in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, ed in termini di miglioramento delle condizioni di mobilità. Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2.	135
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	135
SCHEDA INDICATORI:.....	137
REPORT DI PROGRAMMA:.....	141
8 - TERNI SOCIALE.....	143
OBIETTIVO STRATEGICO 8.01 IL RUOLO DELLA FAMIGLIA	144
OBIETTIVO OPERATIVO - 8.01-04 - Attuazione progettualità previste dal Programma multi tematico per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana – FSE. Conclusione dei progetti e relativa rendicontazione all’UE e contestualmente alla Regione Umbria.....	144
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	144
SCHEDA INDICATORI:.....	145

REPORT DI PROGRAMMA:.....	149
OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-06 - Attivazione dello sportello famiglia per riorganizzare e riorientare i servizi a supporto dei nuclei familiari.....	151
QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:.....	151
SCHEDA INDICATORI:.....	152
REPORT DI PROGRAMMA:.....	155
Conclusioni.....	157
Il tema delle risorse umane.....	159
PERCENTUALI AVANZAMENTO PROGRAMMI.....	167
RIEPILOGO PERCENTUALI.....	171

Premessa

L'origine del controllo strategico va ricondotta alla stagione di riforma che negli anni '90 ha investito gli enti locali dando il via a una serie di provvedimenti che hanno orientato la trasformazione verso amministrazioni più trasparenti ed efficienti. In questa cornice anche il tema dei controlli interni è stato ridefinito cercando, da una parte, di ricondurlo ad organicità all'interno di un sistema coordinato, dall'altra, tentando di assegnare ad esso concretezza attuativa. Il D.lgs 268/1999 ha inserito dunque il controllo strategico accanto alle forme di controllo di tipo giuridico-contabile interne degli enti pubblici e lo ha configurato come attività volta a valutare il livello di coerenza tra gli obiettivi definiti in sede di pianificazione e programmazione e i risultati conseguiti. Incentrato sulla strategia politica e gestionale, a partire dagli obiettivi individuati dal Dup che discendono dal piano di inizio mandato, il controllo strategico è un processo che analizza la capacità complessiva dell'Ente di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il piano stesso considera diverse fasi: il momento della pianificazione, in cui gli obiettivi vengono determinati; quello dell'attuazione, in cui vengono poste in essere le azioni necessarie al perseguimento delle finalità individuate; interviene a consuntivo a misurare il livello di realizzazione acquisendo elementi utili a riorientare la gestione o a ridefinire la strategia.

Lo scopo dell'attività di controllo strategico consiste nell'evidenziare la coerenza tra finalità strategiche e risultati ottenuti, non come mero adempimento fine a sé stesso, ma nell'ottica di aumentare il livello di tale congruenza orientando al futuro l'azione amministrativa.

L'impatto dell'emergenza Covid 19

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19 ha prepotentemente sconvolto l'attività degli enti locali e anche nel Comune di Terni ha prodotto effetti dirompenti introducendo nuove criticità o acuendo quelle già in essere soprattutto sotto il profilo operativo, finanziario e gestionale.

Il mutato scenario, tuttavia, non ha soltanto accresciuto le problematiche, ma ha costretto l'ente a cercare soluzioni inedite anche sperimentando nuove modalità organizzative, di lavoro e di amministrazione, ha reso più evidente e incisivo il ruolo che il sistema dei controlli interni riveste proprio in quanto strumento a presidio delle variabili interne ed esterne, in grado di fornire indicazioni su aspetti cruciali da vigilare con particolare attenzione.

In questa sintetica analisi di contesto va sottolineato che a settembre 2020 l'ente ha concluso il processo di ridefinizione del quadro dirigenziale avviato nel 2019 potendo così contare sulla piena operatività delle nuove figure reclutate che, accanto alle altre, con il loro bagaglio di esperienze e conoscenze non soltanto hanno consentito il regolare svolgimento delle attività, ma hanno anche sostanzialmente contribuito ad accrescere il livello delle competenze e la capacità complessiva di risposta alle criticità gestionali.

L'apporto di nuove figure dirigenziali ha generalmente irrobustito il processo dei controlli, recependo meglio gli input pervenuti dal segretario generale, punto di riferimento, insieme alla direzione Affari Istituzionali e Generali, della filiera dei controlli e in particolare della loro rendicontazione alla Corte dei Conti.

L'estrema complessità della situazione generale che ha caratterizzato il 2020 ha imposto al Comune di Terni di ripensare i processi in ottica digitale, dando luogo a una profonda e trasversale revisione delle proprie modalità operative. Ciò ha dato impulso a processi di ammodernamento, di fatto già avviati, che tuttavia attendevano una spinta verso la concreta attuazione.

L'immagine dell'ente che si ricava oggi, a oltre un anno dall'inizio dell'emergenza - analizzando anche la relazione sulla Performance della direzione Personale – Organizzazione - è quella di una macchina complessivamente rinnovata, con servizi e sistemi di informazione on line sicuramente potenziati, in grado di sfruttare al meglio tutte le possibilità offerte dagli strumenti digitali per poter funzionare garantendo ai cittadini livelli crescenti di operatività nei servizi on line.

Il ricorso allo smart working, quale modalità ordinaria di prestazione lavorativa, ha richiesto una celere riorganizzazione del lavoro in termini di procedure, interazioni, tempi, con la necessità di iter più snelli e schemi più elastici. Sono stati introdotti protocolli operativi, che pur prevedendo interamente l'esecuzione da remoto, hanno consentito una efficiente gestione degli atti, dei servizi e dei rapporti con l'utenza. Nell'arco di una settimana dall'istituzione del lockdown sono stati abilitati al lavoro agile oltre trecento dipendenti su poco più di settecento.

Un cambiamento che ha dato dimostrazione della prontezza di risposta della macchina amministrativa che ha saputo mettere in moto processi innovativi, non di semplice adattamento, ma di miglioramento dell'efficienza. Nell'erogazione dei servizi pubblici la ridefinizione di attività e procedimenti conseguente alla riorganizzazione interna legata al lavoro agile è stata accompagnata da una potente azione divulgativa e di promozione attraverso il sito istituzionale, inoltre l'accesso alle informazioni, agli atti, ai documenti è stato semplificato e garantito anche tramite modalità telematiche (PEC, posta elettronica, servizio telefonico all'utenza, utilizzo di piattaforme digitali).

Nel 2020 gli obiettivi dell'ente complessivamente sono stati oggetto di un riesame e in taluni casi riadattati sulla base delle mutate previsioni di bilancio e di nuove, imprevedute, priorità imposte dalle diverse e numerose disposizioni normative susseguitesi nel corso dell'anno.

Sul fronte dei controlli interni il quadro di oggettiva difficoltà è valso a mettere in luce il limite di un approccio ancora poco digitalizzato e di modalità operative ancora troppo legate a vecchie prassi basate sull'interazione in presenza, incontri interlocutori e momenti di confronto, anziché fare affidamento prevalentemente su flussi informativi interni celeri che consentano la disponibilità di dati sempre aggiornati.

Si è cercato di dare maggiore sostanza al principio di integrazione facendo in modo che i dati del controllo di gestione alimentassero il controllo strategico con informazioni utili a misurare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi da parte delle diverse strutture operative dell'ente e dell'amministrazione in generale in un circuito informativo condiviso che si estende anche al sistema di valutazione dei dirigenti.

L'integrazione tra controllo strategico e controllo di gestione è uno dei risultati maggiori dell'azione gestionale del 2020, condotto in porto grazie alla stretta interazione tra le strutture operative che si occupano dei due report, una collaborazione favorita dal posizionamento per entrambi all'interno della direzione Affari Istituzionali e Generali e agevolato dal raccordo operato dalla figura dirigenziale.

La condivisione dei dati raccolti ha consentito di evitare richieste duplicate nei confronti delle direzioni e di meglio approfondire gli sviluppi gestionali dei servizi e dei programmi, in un rapporto costante con i documenti già a disposizione come il Piano della Performance.

Tra le nuove sfide aperte dalla pandemia, dunque, rientra anche il ripensare l'attività di controllo strategico in modo che sia funzionale a potenziare la capacità dell'ente di tenere in debita considerazione le variabili di rischio derivanti dal manifestarsi di eventi che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi.

L'obiettivo è poter operare cambi di rotta sufficientemente rapidi, rielaborando, laddove necessario, le modalità di erogazione dei servizi, la natura stessa dei medesimi, continuando dunque a garantire efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa pur in un contesto di mutamento e di elevata problematicità.

Modalità di lettura e metodologia operativa

Il report annuale del controllo strategico fornisce un giudizio sintetico e aggregato sull'operato dell'intera organizzazione relativamente all'esercizio 2020, dando conto del grado di realizzazione delle strategie delineate dall'Amministrazione nel Documento Unico di Programmazione - DUP 2020/2022 (parte operativa) – 2020/2023 (parte strategica) - approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 156 del 22.07.2020.

Il report segue l'articolazione degli indirizzi strategici individuati dal Dup che caratterizzano la visione della città sotto diversi profili. Ad ogni indirizzo strategico si riconducono, quindi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi declinati dalle direzioni.

Il monitoraggio è stato condotto attraverso gli strumenti operativi rivolti ai dirigenti:

1. questionario di carattere tecnico, in auto-compilazione, uguale per tutti i programmi/obiettivi operativi, finalizzato ad analizzare il rispetto del timing, gli effetti sull'organizzazione interna del lavoro e sui procedimenti amministrativi interni, la collaborazione inter-direzionale, l'adeguatezza delle risorse umane ed economiche assegnate, le verifiche periodiche effettuate, le problematiche riscontrate e la loro risoluzione, i risultati attesi e quelli raggiunti, i correttivi attuati. Il questionario è stato integrato e ampliato. In particolare richiede ai dirigenti di indicare possibili correttivi per una migliore attuazione del programma. Tale richiesta nasce anche dalla necessità di avere strumenti che vadano ad incidere sulla performance, così come richiesto dalle norme istitutive del sistema dei controlli (artt. 147 e seguenti del TUEL).
Inoltre è stato posto il tema dell'incidenza dell'emergenza Covid 19 nell'attuazione del programma, nonché sulle ricadute per la modalità lavorativa.
2. schede indicatori di carattere tecnico, specifiche per ciascun programma, finalizzate all'acquisizione di ulteriori dati e informazioni di natura quantitativa, economica e qualitativa. Le schede sono state elaborate in integrazione con il controllo di gestione, con il duplice intento di uniformare modalità e criteri di raccolta dei dati e, ove possibile, di evitare la moltiplicazione di richieste alle direzioni. La raccolta dei dati è stata potenziata, in quanto quest'ultimi ritenuti elementi oggettivi di misurazione dei risultati e di verifica stessa dell'autovalutazione.

L'integrazione tra controllo di gestione e controllo strategico è altresì soddisfazione del referto annuale alla Corte dei Conti.

Come già avvenuto per il controllo strategico 2019, la scelta metodologica applicata è stata quella di non attivare lo strumento dell'intervista agli assessori di riferimento dei diversi programmi, ma di basare l'analisi sul confronto dei dati gestionali direttamente con le linee definite dagli indirizzi strategici del Dup.

Per ogni programma monitorato si è proceduto ad analizzare le risposte ai quesiti posti nel questionario e nelle schede indicatori per restituirne il risultato in un report di programma che ne sintetizza lo stato di attuazione mettendo in luce i punti di forza, di debolezza, eventuali correttivi.

L'ufficio Comunicazione e Pianificazione ha provveduto a riorganizzare il format che per ogni programma riporta la verifica effettuata al fine di assicurare una migliore leggibilità dell'obiettivo e del documento nel suo complesso.

Nella scheda viene indicato il contesto di pianificazione, il programma, la direzione, il questionario di autovalutazione, la scheda con gli indicatori, il report conclusivo di analisi, commento e indicazione punti di forza, criticità, eventuali correttivi. , Per ciascun programma si è proceduto a dar luogo ad un report di sintesi incrociando così le informazioni del questionario di autovalutazione con i dati analitici, anche al fine di evidenziare coincidenze o discrasie e comprendere così meglio il grado di attuazione dell'obiettivo.

A tal proposito si evidenzia come nel report coesistano due strumenti di diversa natura e portata: il questionario è prassi di autovalutazione mentre la raccolta del dato, soprattutto se collegata laddove possibile al controllo di gestione, restituisce elementi oggettivi e correttivi dello stesso processo di autovalutazione.

L'ufficio ha fatto precedere l'invio delle schede degli indicatori da una interlocuzione con le direzioni al fine di calibrare con più precisione la richiesta dei dati e la loro effettiva rispondenza e pertinenza al programma.

Accessibilità del documento

Il report consuntivo del controllo strategico 2020 è stato redatto anche con l'obiettivo della piena fruizione dei suoi contenuti da parte di tutte le categorie di utenti. A tale scopo il lavoro è stato impostato in modo di conferire al documento elettronico le caratteristiche dell'accessibilità, riproducibilità, leggibilità e intellegibilità. Il fine dell'accessibilità ha orientato la costruzione del documento sin dalla fase iniziale dell'elaborazione ed è stato perseguito intervenendo su due livelli strettamente interconnessi: quello progettuale-redazionale e quello tecnico-informatico.

I contenuti sono stati pensati e ricondotti all'interno di una struttura logica leggibile attraverso la soluzione tecnologica degli stili di paragrafo che riflettono l'organizzazione del documento caratterizzandone semanticamente i contenuti.

Tale operazione è stata propedeutica alla realizzazione del sommario automatizzato che consente, con un evidente tornaconto in termini di leggibilità e accessibilità, di mettere in strettissima correlazione il documento con il suo indice, quest'ultimo così elemento operativo a tutti gli effetti.

Per ogni elemento grafico presente come immagini è stata redatta l'alternativa testuale, mentre il sommario navigabile attraverso collegamenti ipertestuali consente di rintracciare rapidamente i contenuti corrispondenti all'interno del file.

L'impostazione scelta, che si sviluppa contemporaneamente su piani diversi, ovvero secondo una architettura logica e regole tecniche, ha prodotto l'effetto sinergico di un documento più chiaro, comprensibile, con l'obiettivo che possa rappresentare un modello riproducibile anche per altri documenti dell'Ente.

Per una maggiore condivisione e consapevolezza di tutto l'ente l'intero documento verrà pubblicato non solo nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ma anche nella intranet.

Elenco dei programmi monitorati

Di seguito è riportato l'elenco dei programmi/obiettivi operativi oggetto del controllo suddivisi per indirizzo strategico.

I – TERNI RISANATA

OB.O. 1.01-06 Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza.

DIREZIONE: Attività finanziarie

OB.O. 1.01-16 Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario.

DIREZIONE: Attività finanziarie

OB.O. 1.02-02 Semplificazione dei procedimenti istruttori edilizi attraverso lo snellimento delle procedure e la gestione telematica delle istanze.

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata

2 - TERNI AMICA

OB.O. 2.05-02 Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA).

DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione - Cultura

3 - TERNI SICURA

OB.O. 3.01-02 Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine (come già attuato nell'ambito del Patto per Terni Scura 2017-2019 e come da rivedere a seguito dell'accordo quadro Ministero dell'Interno – ANCI e della conseguente Direttiva del Ministero dell'8.1.2020).

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

OB.O. 3.02-01 Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della ZTL e delle Aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina.

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

4 - TERNI LIBERA

OB.O. 4.03-02 Intervenire sul sistema di tariffazione dei servizi educativi comunali, dei servizi di ristorazione per le scuole infanzia comunali e statali e per la scuola primaria statale, dei servizi di trasporto scolastico, perfezionando i meccanismi di graduazione della contribuzione degli utenti, incrementando i tassi globali di copertura, tenendo in debita considerazione le categorie di utenti deboli o svantaggiate.

DIREZIONE: Istruzione

OB.O. 4.03-06 Definizione e attuazione di un piano operativo di risanamento conservativo e di riqualificazione delle scuole del territorio, attuando il Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole (PRIES) con stanziamenti di parte corrente del bilancio di esercizio e utilizzo di residui da indebitamento nei precedenti esercizi.

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

OB.O. 4.03-15 Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Laborart, Cinema e Scuola, Nati per Leggere, Laboratori dell'Aula Verde, in coerenza con le risorse assegnate.

DIREZIONE: Istruzione

5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

OB.O. 5.01-02 Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

OB.O. 5.03-07 Costruzione di un piano dell'offerta degli eventi sportivi, con particolare riferimento ai Mondiali 2021 di Tiro con l'arco, ai Mondiali di Scherma paralimpica 2023, ai Mondiali di Canottaggio 2023.

DIREZIONE: Economia e Lavoro - Promozione del territorio

OB.O. 5.04-07 Riqualificazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell'area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo propulsore dell'attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore.

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

6 - TERNI BELLA

OB.O. 6.03-01 Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

7 - TERNI VERDE

OB.O. 7.02-05 Attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.

DIREZIONE: Ambiente

OB.O. 7.08-01 Nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile incentrato sulla redazione del nuovo piano dei trasporti pubblici (TPL), sulla redazione del piano per l'accessibilità, sull'organizzazione della mobilità ciclistica, sulla city logistic per la distribuzione delle merci, sulle nuove tecnologie per veicoli a basse emissioni, sullo sharing mobility attraverso lo sviluppo e la diffusione del bike-sharing e del car-sharing, sui sistemi di infomobilità e sullo sviluppo di politiche di mobility management con particolare riferimento alla valutazione di efficacia in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, ed in termini di miglioramento delle condizioni di mobilità. Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2.

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

8 - TERNI SOCIALE

OB.O. 8.01-04 Attuazione progettualità previste dal Programma multi tematico per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana – FSE. Conclusione dei progetti e relativa rendicontazione all'UE e contestualmente alla Regione Umbria.

DIREZIONE: Welfare

OB.O. 8.01-06 Attivazione dello sportello famiglia per riorganizzare e riorientare i servizi a supporto dei nuclei familiari.

DIREZIONE: Welfare

I – TERNI RISANATA

È l'azione fondamentale per la ripresa della città. Partendo dal bilancio dell'Ente, che nel rispetto delle normative previste per i comuni in dissesto deve ritrovare la piena agibilità nel minor tempo possibile, utilizzando tutte le leve a disposizione, ad iniziare dalle Partecipate del Comune che, rifocalizzate e ristrutturate, sono chiamate a creare utili e non essere elemento di peso economico per la collettività. Altrettanto essenziale è la ricostituzione del valore socialmente fondante della sicurezza, sia reale che percepita, nelle differenti declinazioni del termine, personale, sociale, ambientale ed economica, come condizione imprescindibile per il recupero costruttivo del tessuto cittadino. Risanamento della città in tutte le articolazioni che hanno urgente bisogno di uscire da situazioni di degrado e di insicurezza: risanamento ambientale, urbano e sociale, in un'ottica di una città più sicura, coesa, fiduciosa e intraprendente.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. I.01 - RISANAMENTO FINANZIARIO

Il risanamento dei conti dell'Ente rappresenta una priorità assoluta per assicurare quanto prima al Comune quelle risorse che necessitano alla città. Un'azione difficile nell'ambito del dissesto finanziario che va comunque intrapresa utilizzando tutte le opportunità possibili, tutte le risorse dell'Ente, del suo patrimonio, delle sue aziende e le risorse umane a disposizione.

OB.O. I.01-06	Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza.
OB.O. I.01-16	Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario.

OB. S. I.02 - PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

Programma sistematico volto al recupero dell'immagine complessiva della città attraverso un piano di riqualificazione e di coordinate azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi e degli edifici pubblici.

OB.O. I.02-02	Semplificazione dei procedimenti istruttori edilizi attraverso lo snellimento delle procedure e la gestione telematica delle istanze.
--------------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO I.01 RISANAMENTO FINANZIARIO

OBIETTIVO OPERATIVO I.01-06 - Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza.

DIREZIONE: Attività finanziarie

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative, Input politici e opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale realizzato al 50%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Pessimi. Nel corso del 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale solo il P.I. della soc. FARMACIATERNI SRL, la cui competenza ricade, al momento, sulla direzione Attività Finanziarie. Per gli aggiornamenti e le relative valutazioni di Piani di altre società, sarà indispensabile la collaborazione delle altre direzioni competenti <i>ratione materiae</i> , che al momento non è valutabile
RISORSE UMANE	Insufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	No
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti solo per la società Farmacie Terni S.r.l. e raggiunti al 25%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non è stato elaborato un cronoprogramma, tuttavia parte dell'obiettivo, limitatamente alla società farmaciatermi srl, è stato raggiunto entro l'anno
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Annuali. In sede di revisione ordinaria delle partecipazioni, ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016, è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi fissati per la soc. FARMACIATERNI SRL, con il Piano Industriale di risanamento 2020/2022 di cui alla D.C.C. n. 203 del 24.06.2019
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50%, risolte nella misura del 50%. Nel corso del 2020 sono state portate avanti numerose istruttorie relative a procedimenti di natura straordinaria: approvazione dei bilanci pregressi per le società ATC SPA in liquidazione (2015/2016/2017/2018/2019) e ATC SERVIZI SPA in liquidazione (2016/2017/2018/2019), passaggi propedeutici alla chiusura delle liquidazioni; cessione di parte delle quote detenute dalla soc. ASM TERNI SPA nella soc. SII SCPA (DCC 200/2020); costituzione dei comitati per l'esercizio dei controlli sulle società partecipate in house e non (DGC 24 e 25 del 27.01.2021); modifica del contratto di servizio e aggiornamento P.I. della soc. FARMACIATERNI SRL. Non risolte per: fattori esterni all'Ente - problemi tecnici legati all'attuazione - problemi organizzativi - carenza di personale. I rapporti con le società ed organismi non puntuali anche a causa di mancati riscontri a richieste precise dell'ente. Si sta indagando sulle motivazioni. La direzione si sta adoperando per rendere più efficaci i controlli, che scontano carenze tecnologiche, umane e organizzative ma occorre, anche rivedere a monte i sistemi di governance degli indirizzi e delle politiche delle società/enti
AZIONI CORRETTIVE	No
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Approvazione Piani Industriali scaduti. Raggiunti nella misura del 50% per fattori esterni all'Ente (scelte aziendali). Rilevazione scientifica
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Economico e socio-economico

RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguata
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Medio-alto (7/10)
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Sì
ASPETTI DA MIGLIORARE	Aspetti tecnico-organizzativi - economico-finanziari/risorse - aspetti relativi al raccordo politico-gestionale e aspetti relativi alle procedure. carenze tecnologiche, umane e organizzative ma occorre, anche rivedere a monte i sistemi di governance degli indirizzi e delle politiche delle società/enti
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Coinvolgimento delle direzioni competenti al controllo dei contratti di servizi e della predisposizione del piano industriale

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Aggiornamento dei piani industriali scaduti. Dalla ricognizione effettuata e in assenza di specifico riscontro da parte delle società, l'unico P.I. che risulta aggiornato è quello della società FARMACIATERNI SRL.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

100%

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

6/6

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

50%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Nel 2020 sono stati fissati obiettivi per le società partecipate sia nell'ambito della revisione ordinaria delle partecipate che con apposita deliberazione (D.C.C. n. 264 del 29.12.2020 avente ad oggetto: "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Indirizzi alle società.").

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

No

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Nel corso del 2020 sono state portate avanti numerose istruttorie relative a procedimenti di natura straordinaria: approvazione dei bilanci pregressi per le società ATC SPA in liquidazione (2015/2016/2017/2018/2019) e ATC SERVIZI SPA in liquidazione (2016/2017/2018/2019), passaggi propedeutici alla chiusura delle liquidazioni; cessione di parte delle quote detenute dalla soc. ASM TERNI SPA nella soc. SII SCPA (DCC 200/2020); costituzione dei comitati per l'esercizio dei controlli sulle società partecipate in house e non (DGC 24 e 25 del 27.01.2021); modifica del contratto di servizio e aggiornamento P.I. della soc. FARMACIATERNI SRL.

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

In corso di rimodulazione nel 2021, tenendo conto della nuova micro-organizzazione della direzione Attività Finanziarie e della costituzione dei comitati per il controllo sulle società partecipate in house e non.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati rispetto alle risorse di personale sottodimensionate e carenti rispetto all'alto standard di competenze trasversali necessarie ed opportune, all'avvicendamento dei dirigenti, all'emergenza epidemiologica e alle esigenze straordinarie come sopra evidenziate.

CRONOPROGRAMMA:

Non è stato elaborato un cronoprogramma, tuttavia parte dell'obiettivo, nella misura sopra indicata, è stato raggiunto entro l'anno.

INDICATORI:

1. SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONE DIRETTA DELL'ENTE

La tabella seguente mostra, con riferimento alle annualità 2019 e 2020, le Società con partecipazione diretta dell'Ente e il relativo capitale sociale.

Tabella indicatori - Società con partecipazione diretta dell'Ente

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE 2019	CAPITALE SOCIALE 2020
ASM TERNI S.P.A.	€ 45.256.240,00	€ 45.256.240,00
TERNI RETI S.R.L.	€ 2.409.663,00	€ 2.409.663,00
FARMACIATERNI S.R.L.	€ 323.659,00	€ 323.659,00

2. AGGIORNAMENTO DEI PIANI INDUSTRIALI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'annualità 2020 e per ciascuna società, la quota di partecipazione societaria e lo stato del piano industriale (in corso di validità, in scadenza o scaduto).

Tabella indicatori - Aggiornamento dei piani industriali

SOCIETÀ	QUOTA PARTECIPAZIONE	PIANO INDUSTRIALE IN CORSO DI VALIDITÀ	PIANO INDUSTRIALE IN SCADENZA	PIANO INDUSTRIALE SCADUTO
ASM TERNI S.P.A.	100%			X
TERNI RETI S.R.L.	100%			X
FARMACIATERNI S.R.L.	18,92%dir+3%ind. al 31.12.2020 *			X
UMBRIA DIGITALE SCARL	3.51%			X
SVILUPPUMBRIA SPA	2.43%			X
FARMACIATERNI SRL già ASFM (Iscrizione R.l. in data 27/04/2016)	100%	X		

* con d.c.c. n. 200 del 13.10.2020 è stato espresso il nulla osta ad Asm Terni spa per la cessione del 15% delle proprie azioni detenute nella società s.i.i. scpa, cessione che si è perfezionata nel corso del 2020. per quanto sopra la quota di partecipazione indiretta del comune di terni nella società s.i.i. scpa è passata dal 18% alla data del 31.12.2019, al 3% alla data del 31.12.2020.

La tabella seguente mostra le società partecipate con piani scaduti o in scadenza che hanno provveduto all'aggiornamento nell'anno 2020 e i relativi atti.

Tabella indicatori - Titolo

SOCIETÀ	DELIBERA/DETERMINA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO
SM TERNI S.P.A.	
TERNI RETI S.R.L.	
FARMACIATERNI S.R.L.	
UMBRIA DIGITALE SCARL	
SVILUPPUMBRIA SPA	
FARMACIATERNI SRL già ASFM (Iscrizione R.l. in data 27/04/2016)	DCC n. 268 del 29.12.2020

3. ATTUAZIONE DEI PIANI

Le tabelle seguenti mostrano, con riferimento all'annualità 2020 e per ciascuna società, i risultati previsti le misure adottate e i risultati ottenuti, per le diverse voci del piano industriale.

Tabella indicatori - Attuazione del piano Asm Terni S.p.a.

	PREVISTO	OTTENUTO	MISURE ADOTTATE
riduzione delle spese			
utili			
costo risorse umane			
Incremento fatturato			

investimenti materiali e immateriali			
tempi di erogazione dei servizi			
esposizione debitoria			
valore patrimoniale			

Tabella indicatori - Attuazione del piano Farmacia Terni S.r.l.

	PREVISTO	OTTENUTO	MISURE ADOTTATE
riduzione delle spese	<p>Premessa la difficoltà di allineare schemi contabili basati su presupposti tecnici diversi il principale indicatore di riferimento è costituito dal rapporto tra:</p> <p>Costi della produzione / Valore della produzione = 96,3%</p>	<p>Il Conto Economico dell'esercizio 2020 mostra, al netto dell'incremento del canone di servizio riconosciuto al Socio unico (+ 450 mila euro) una contrazione dell'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione. Tale valore, nel 2019 pari al 96,5% si attesta al 94,5% per il 2020.</p> <p>in riduzione al valore previsto pari al 96,3%</p>	<p>Le misure di efficientamento operativo, hanno riguardato sia la gestione delle attività core che quelle accessorie, in particolare dei flussi della logistica dei beni in ingresso nelle varie farmacie.</p> <p>L'introduzione di nuove metodologie di lavoro è stata accompagnata da una revisione dei processi e degli strumenti tecnologici a supporto.</p> <p>È stato ulteriormente migliorato il modello del controllo di gestione.</p>
Incremento degli utili	<p>Utile al netto delle imposte pari a euro 245 mila – la previsione si basa sull'applicazione di un canone da contratto di servizio per l'esercizio 2020 pari a 10 mila euro.</p>	<p>L'utile al netto delle imposte passa da euro 300.395,00 del 2019 a 128.305,00 del 2020 per effetto dell'incremento del canone di servizio riconosciuto al Comune di Terni, che passa da 10 mila euro a 450 mila euro, frutto della rimodulazione dell'intero impianto, adottato con delibera di C.C. del 28.12.2020</p>	<p>La redditività operativa della società, in netto miglioramento, sia in valore assoluto che percentuale, ha visto ridursi il dato dell'utile netto d'esercizio per effetto della rimodulazione del contratto di servizio</p>
Razionalizzazione delle risorse umane	<p>Indicatore Costo del personale / Fatturato = 24,3%</p>	<p>La riorganizzazione aziendale ha determinato un progressivo spostamento ed un aumento dell'incidenza dei costi diretti su quelli indiretti (amministrazione).</p> <p>Durante il 2020 l'azienda ha ridotto il turnover del personale a tempo determinato procedendo a n. 9 assunzioni, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N. 4 farmacisti - N. 3 infermieri - N. 2 personale amministrativo <p>L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione è passata dal 23,2% al 20,5%.</p>	<p>Sono stati utilizzati strumenti di incentivi all'esodo per personale aventi le caratteristiche idonee.</p> <p>Si è proceduto a percorsi formativi studiati sulla base delle esigenze aziendali e di mercato.</p> <p>Sono stati introdotti strumenti di fidelizzazione del mercato</p>
Previsioni incremento			
investimenti materiali e immateriali	<p>a) Rifacimento insegne farmacie b) Lavori di ristrutturazione interna di alcune sedi farmaceutiche</p> <p>Valore previsto 100 mila euro</p>	<p>In linea con la previsione</p>	
tempi di erogazione dei servizi	<p>Numero ore settimanali aperture obbligatorie = 440 Numero ore settimanali aperture facoltative = 277</p> <p>Totale ore apertura settimanale 717 pari a numero ore apertura annua di 37.284</p>	<p>Il modello di servizio attuale è caratterizzato da 37.284 ore di apertura annue di cui oltre un terzo sono aperture facoltative. L'azienda svolge turni di aperture notturno per n. 40 settimane annue.</p>	<p>L'erogazione del servizio per le sue caratteristiche è contestuale alla sua produzione.</p>

esposizione debitoria	<p>A) Riduzione debito commerciale del 10%</p> <p>B) Azzeramento debito finanziario</p>	<p>Il peso del debito (suddiviso nelle varie forme e strumenti di tecnici) rispetto al totale passività si riduce, passando dal 65% al 63,5%</p> <p>In particolare si riduce il debito verso fornitori che passa da 1.824 mila euro del 2019 a 1.581 mila euro nel 2020</p> <p>Azzeramento debito finanziario</p>	<p>Introduzione di logiche di category management con riduzione dell'ampiezza degli assortimenti.</p> <p>Miglioramento delle rotazioni di magazzino.</p> <p>Tali misure di efficientamento operativo hanno determinato una riduzione degli immobili di finanza.</p> <p>Maggiore capacità negoziale con i fornitori.</p>
valore patrimoniale	Accantonamento utili previsti da piano industriale 2020-2022	Utile bilancio 2020 approvato in assemblea dei soci	Destinazione a riserva degli utili come da delibera assemblea dei soci

Nel 2020, con D.C.C. n. 268 del 29.12.2020, è stata approvata la modifica del contratto di servizio con contestuale presa d'atto dell'aggiornamento del piano industriale 2021/2023 e pertanto si dà evidenza solo dei risultati previsti in quanto gli ottenuti non sono al momento valutabili.

Tabella indicatori - Attuazione del piano Terni Reti S.r.l.

	PREVISTO	OTTENUTO	MISURE ADOTTATE
riduzione delle spese			
utili			
costo risorse umane			
Incremento fatturato			
investimenti materiali e immateriali			
tempi di erogazione dei servizi			
esposizione debitoria			
valore patrimoniale			

Si precisa che si è provveduto a compilare la sola tabella riferita alla società Farmaciaterni srl, in quanto unico soggetto per il quale è stato aggiornato il piano industriale nel corso del 2020

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dalla lettura del questionario dirigenziale emerge che il programma, a carattere pluriennale, è stato realizzato nella misura del 50%, anche se emerge una contraddizione circa il cronoprogramma delle attività all'interno del documento che lo indica come elaborato e rispettato (domanda 5), per poi affermare che "non è stato elaborato un cronoprogramma, tuttavia parte dell'obiettivo, limitatamente alla società FARMACIATERNI SRL, è stato raggiunto entro l'anno" (domanda 13). Il questionario specifica che il rispetto dei tempi previsti è stato raggiunto solo per la società Farmacia Terni srl, il cui piano è stato aggiornato entro il 2020.

Per l'attuazione dell'obiettivo non è risultato necessario innovare i procedimenti amministrativi, mentre si è provveduto ad una riorganizzazione della struttura interna solo dopo il mese di novembre 2020 in quanto fino a quella data la dotazione organica dell'ufficio era costituita solo da un funzionario P.O. e da un istruttore amministrativo.

Nonostante la successiva assegnazione di un'ulteriore unità di personale, con qualifica di coordinatore amministrativo, le risorse umane attribuite risultano insufficienti.

Anche i rapporti con le altre direzioni sono giudicati pessimi e si evidenzia la necessità di una maggiore collaborazione per le attività di aggiornamento e valutazione dei Piani delle società partecipate.

Le verifiche sullo stato di avanzamento, effettuate una volta durante il 2020 in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni, hanno rilevato problematiche nella realizzazione del programma nella misura del 50%, risolte solo parzialmente (50%) a causa di una molteplicità di fattori: sia interni all'Ente - problemi tecnici, organizzativi e di carenza di personale - che esterni, come l'emergenza sanitaria Covid che ha avuto un notevole impatto, provocando rallentamenti nell'attuazione e richiedendo un adeguamento della programmazione strategico-operativa che ha portato all'accantonamento del programma e all'individuazione di nuove priorità.

Viene inoltre evidenziata una situazione di criticità nei rapporti con le società stesse a causa di mancati riscontri a precise richieste dell'Ente, il quale ha avviato un'azione di verifica circa le motivazioni e si sta adoperando per rendere più efficaci i controlli, che scontano le già menzionate carenze tecnologiche, umane e organizzative, ma anche la necessità di una revisione dei sistemi di governance degli indirizzi e delle politiche societarie.

I risultati attesi, concernenti l'aggiornamento dei piani industriali scaduti, si ritengono raggiunti nella misura del 50% a causa di fattori esterni all'Ente, quali le scelte aziendali delle singole società.

Numerosi gli aspetti da migliorare indicati, di carattere tecnico-organizzativo, di tipo economico-finanziario e legati alle risorse disponibili, relativi al raccordo politico-gestionale e delle procedure oltre alla necessità, già menzionata, di una revisione dei sistemi di governance degli indirizzi e delle politiche societarie.

Come azione migliorativa nel questionario viene suggerito il coinvolgimento delle direzioni competenti in merito al controllo dei contratti di servizi e della predisposizione dei piani industriali.

Analisi degli indicatori:

Dalla lettura incrociata della breve relazione e dei dati quantitativi emerge che il risultato da raggiungere nel 2020, consistente nell'aggiornamento dei piani industriali scaduti (il cui obiettivo finale, come indicato nel Documento unico di programmazione, è l'efficientamento del sistema delle partecipazioni societarie dell'Ente e la messa a regime e definizione di appropriate metodologie di controllo della governance degli organismi partecipati, con particolare riguardo alle società strumentali dell'Ente con gestioni in house providing di contratti di servizio), è stato solo parzialmente raggiunto in quanto risulta approvato esclusivamente il piano della società FarmaciaTerni srl.

La percentuale di avanzamento relativamente all'anno oggetto di analisi indicata è pari al 100%, dato che confligge con quanto indicato nel questionario dirigenziale (50%) e che, pur in assenza del cronoprogramma, non elaborato, appare poco realistica. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (aggiornamento di tutti e sei i piani industriali), la percentuale di avanzamento indicata è del 50%, dato che non trova riscontro nel resto del documento, dal quale emerge che i piani oggetto di aggiornamento sono sei, di cui uno solo aggiornato.

I fattori indicati quali causa del non rispetto delle previsioni sono essenzialmente l'eccessivo carico di lavoro e la natura straordinaria di alcune istruttorie alle quali è stata data la precedenza, come l'approvazione dei bilanci pregressi per le società ATC SPA e ATC SERVIZI SPA, entrambe in liquidazione, i passaggi propedeutici alla chiusura delle liquidazioni, la cessione di parte delle quote detenute dalla soc. ASM TERNI SPA nella soc. SII SCPA, la costituzione dei comitati per l'esercizio dei controlli sulle società partecipate in house e non.

La principale azione intrapresa nel 2020 per il conseguimento del programma è consistita nell'individuazione degli obiettivi per le società partecipate, sia nell'ambito della revisione ordinaria che con apposita deliberazione (D.C.C. n. 264 del 29.12.2020 avente ad oggetto: "Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società partecipate dal Comune di Terni in applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000. Indirizzi alle società.").

I risultati raggiunti vengono giudicati adeguati, dalla direzione competente, tenendo conto delle risorse di personale sottodimensionate e carenti rispetto all'alto standard di competenze trasversali necessarie e opportune, all'avvicendamento dei dirigenti, all'emergenza epidemiologica e alle esigenze straordinarie sopra riportate.

Per quanto riguarda FarmaciaTerni srl, unica società per la quale è stata compilata la tabella degli indicatori relativi all'attuazione del piano industriale, i dati mostrano una riduzione dell'incidenza dei costi della produzione sul valore della stessa, con un passaggio dal 96,5% del 2019 al 94,5% del 2020, percentuale che supera il valore previsto (pari al 96,3%). La riduzione delle spese è stata perseguita attraverso una molteplicità di misure volte all'efficientamento operativo, come l'introduzione di nuove metodologie di lavoro, la revisione dei processi e degli strumenti tecnologici, il miglioramento del modello di controllo di gestione.

Relativamente agli utili si osserva che, pur registrandosi un netto miglioramento in termini di redditività operativa sia in valore assoluto che in percentuale, il dato dell'utile netto d'esercizio si è ridotto (passando da 300.395,00 euro del 2019 a 128.305,00 del 2020) a causa dell'incremento del canone di servizio riconosciuto al Comune previsto dalla rimodulazione del contratto che è passato da 10 mila a 450 mila euro, rendendo così non più attuale la previsione di un utile pari a 245 mila euro in quanto basato sull'applicazione del precedente canone di 10 mila euro.

L'incidenza del costo del personale sul valore della produzione è diminuita di quasi tre punti percentuali, passando dal 23,2% del 2019 al 20,5% del 2020, rispetto a una previsione del 24,3%. La razionalizzazione del personale e la riorganizzazione aziendale hanno visto una riduzione del turn over dei dipendenti a tempo determinato, con l'assunzione di 9 unità, l'utilizzo di incentivi all'esodo, il ricorso a percorsi formativi studiati sulle esigenze aziendali e di mercato.

Investimenti materiali e immateriali in linea con le previsioni, che indicavano un valore di 100 mila euro per il rifacimento delle insegne delle farmacie e i lavori di ristrutturazione interna di alcune sedi farmaceutiche. Previsioni rispettate anche in merito ai tempi di erogazione dei servizi: il modello attuale prevede 37.284 ore annue di apertura – di cui oltre un terzo facoltative, con turni di aperture notturne per 40 settimane l'anno. Anche rispetto al peso del debito, rispetto al totale della passività, si è ridotto passando dal 65% al 63,5%, grazie soprattutto alla riduzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori che è passata da 1.824.000,00 euro del 2019 a 1.581.000,00 euro del 2020. Tali risultati vengono imputati all'introduzione di logiche di category management - che hanno portato alla riduzione dell'ampiezza degli assortimenti – a un miglioramento delle rotazioni di magazzino e ad una maggiore capacità negoziale con i fornitori.

Sintesi

Il perimetro delle partecipate nel 2020 va a ridursi con il fallimento di Usi spa (dichiarato nel 2019) e la messa in liquidazione di ATC spa e ATC Servizi spa, contando ora sei società partecipate: ASM Terni spa, Terni Reti srl, FarmaciaTerni srl, Umbria Digitale Scarl, Sviluppumbria spa e FarmaciaTerni srl già ASFM.

Modifiche anche in merito alla quota di partecipazione indiretta del Comune di Terni nella società S.I.I. scpa che è passata dal 18% del 2019 al 3% del 2020 a seguito della cessione da parte di Asm Terni Spa del 15% delle proprie azioni detenute nella società S.I.I. Scpa, perfezionatasi nel corso del 2020.

L'obiettivo del programma per l'anno 2020, pur non essendo chiaramente definibile in mancanza di un cronoprogramma in grado di indicare la suddivisione delle azioni nelle tre annualità interessate, risulta parzialmente attuato con l'aggiornamento di un solo piano industriale, in contrasto con quanto affermato nella relazione che riporta una percentuale del 100%.

Poco verosimile appare anche l'indicazione di un avanzamento del 50% rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022, essendo appunto aggiornato un solo piano su sei.

Emerge dunque un problema in merito alla pianificazione che viene – senza nessun tipo di valutazione – considerata secondaria rispetto ad altre operazioni riguardanti la vita delle società.

Per quanto riguarda il monitoraggio di alcuni indicatori basilari per il controllo delle aziende (riduzione delle spese, incremento degli utili, razionalizzazione risorse umane, previsioni incremento, investimenti materiali e immateriali, tempi di erogazione dei servizi, esposizione debitoria, valore patrimoniale) si registra che per ASM Terni spa e Terni Reti srl, questi non sono stati resi disponibili da parte della direzione competente.

Situazione ben diversa per FarmaciaTerni per la quale è stato riportato un quadro di indicatori dettagliato e puntuale.

Dall'analisi delle risultanze emerge un quadro caratterizzato da una sostanziale carenza di pianificazione (assenza di un cronoprogramma, mancata previsione di azioni correttive) e di controllo (assenza di verifiche periodiche, mancanza di puntuali riscontri da parte delle società controllate), a quanto dichiarato imputabile alla sperequazione tra disponibilità delle risorse umane e carichi di lavoro, che hanno portato alla necessità di accantonare il perseguimento puntuale del programma a favore di altre attività di carattere straordinario.

Anche la mancata previsione di standard qualitativi per la realizzazione del programma sembra non agevolare la capacità di definire e circoscrivere le puntuali azioni necessarie al suo raggiungimento.

Dal prospetto emerge altresì che sono riportate le misure adottate in un'ottica di correttivo e di efficientamento. A tal proposito si rammenta che la ratio del sistema dei controlli è quella di adottare correttivi, possibilmente in itinere, all'azione amministrativa.

Punti di forza

Azione di risanamento FarmaciaTerni srl, modello per azioni future delle altre società

Criticità

Carenza di risorse umane e strumentali, carenza di pianificazione e controllo, difficoltà nei rapporti di collaborazione con le altre direzioni.

Eventuali correttivi

Oltre alle azioni migliorative ipotizzate nel questionario dirigenziale (coinvolgimento delle altre direzioni dell'Ente e revisione dei sistemi di governance degli indirizzi e delle politiche societarie) appare auspicabile una revisione delle procedure in funzione di un miglioramento nella pianificazione e nel successivo controllo, anche tramite maggiori sollecitazioni alle società stesse.

OBIETTIVO OPERATIVO I.01-16 - Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario.

DIREZIONE: Attività finanziarie

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Effettuata
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale e realizzato al 50%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati. Nel corso dell'anno è stata avviata la procedura per la gara e successivamente aggiudicato il servizio di accertamento e riscossione coattiva della Tari, della luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti per la durata di anni 8, nelle more della stesura e sottoscrizione del relativo contratto, si è provveduto a disporre l'esecuzione anticipata del servizio di accertamento della Tari per l'anno 2015. Nel 2020 è stato inoltre affidato in concessione il servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di Soggiorno nonché il servizio di supporto all'ufficio Tributi in relazione all'attività di accertamento dell'Imu e della Tasi
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Discreta
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	No
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Riscontrate in misura del 10 % e completamente risolte affidamento del servizio di recupero Tari 2015
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie, consistenti nell'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di soggiorno e del servizio di supporto all'ufficio Tributi in relazione all'attività di accertamento dell'Imu e della Tasi
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Individuati nel massimizzare la riscossione delle entrate tributarie e nel recupero della relativa evasione, rilevati in modo scientifico e raggiunti al 50%
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Socio-economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Alto (8/10), ha provocato un rallentamento nell'attuazione e ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Non richiesti per l'attuazione del programma
ASPETTI DA MIGLIORARE	Tecnico organizzativi e procedurali
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	In considerazione del fatto che le attività di recupero evasione coinvolgono altri soggetti occorre ottimizzare il dialogo sia a livello di flussi di lavoro che tra le procedure informatiche

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Potenziamento dell'attività di lotta all'evasione fiscale consistente nel concreto supporto finanziario da fornire all'ipotesi di bilancio riequilibrato da parte degli organi centrali:

- Accelerazione emissione degli avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari in particolare redazione ed avvio a notifica degli atti relativi agli anni d'imposta per cui è in decadenza il diritto al recupero.
- Aggiudicazione definitiva dell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della Tari, della Luce votiva e canoni dei mercati, nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- a. Aggiudicazione definitiva dell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della Tari, della Luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti, alla soc. Municipia S.p.a. disposta con determinazione Dirigenziale n. 2679 del 29.9.2020, esecuzione anticipata, disposta con determinazione dirigenziale n. 2789 del 7.10.2020, del servizio di accertamento della Tassa Rifiuti (Tari) relativa all'anno 2015 al fine di scongiurare lo spirare dei termini decadenziali di legge.
- b. Emissione, da parte del Concessionario di 2088 avvisi di accertamento Tari anno 2015 notificati, importo totale notificato € 2.266.124,00, atti riscossi 813, importo pagato al netto delle spese di notifica € 326.110,00.
- c. Affidamento alla società Ica Srl dell'attività di supporto relativa all'accertamento dell'Imu e della Tasi, disposta dalla deliberazione di G.C. n. 158 del 29.07.2020 e successiva determinazione dirigenziale n. 2331 del 27.8.2020.
- d. Emissione di 1987 avvisi Imu, a seguito di rettifiche ed annullamenti susseguenti al contraddittorio in autotutela con i contribuenti al momento ci sono 1410 avvisi validi per totali € 7.250.366,00 di cui 468 pagati per totali € 555.727,91 e 176 rateizzati per totali 785.432,87.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

- Emissione e notifica degli avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2020;
- Completamento delle operazioni di bonifica della banca dati dei tributi finalizzata all'individuazione degli evasori totali e susseguente predisposizione ed avvio a notifica degli avvisi per omessa o infedele denuncia Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2019;
- Affidamento in carico dei ruoli ai fini della riscossione coattiva Imu, Tasi e Tari, relativa agli atti impositivi notificati a tutto il 2021, al concessionario Municipia S.p.a.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)? Lo stato di avanzamento può essere quantificato al 100% e impostazione dei lavori del periodo successivo nonostante tutte le contingenze e difficoltà.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Si vedano lettere a e c del punto 2.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

I risultati sono adeguati in considerazione della situazione contingente, della situazione finanziaria, economico e patrimoniale e delle gravi carenze di personale rispetto agli alti standard di competenze trasversali necessarie ed opportune.

CRONOPROGRAMMA:

Il cronoprogramma delle azioni che indica i principali step di attuazione previsti e raggiunti per il perseguimento dell'obiettivo non è stato compilato.

INDICATORI:

1. TASSO EVASIONE FISCALE

Tabella indicatori - Tasso di evasione fiscale

ANNO	GETTITO TEORICO LORDO IMU/TASI	EVASIONE ANNO IMPOSTA	% EVASIONE
2018	€ 22.800.000,00	€ 3.659.157,61	16,05%
2019	€ 23.600.000,00	€ 3.937.990,00	16,68%
2020	€ 29.350.000,00	€ 3.815.000,00	13,00%

2. AMMONTARE EVASIONE FISCALE

Tabella indicatori – Ammontare evasione fiscale

ANNO	TRIBUTO	AMMONTARE EVASIONE (dato progressivo)	EVASIONE ANNO IMPOSTA	SOMME IN FASE DI RECUPERO (dato progressivo)	% DI RECUPERO (dato progressivo)	DI CUI INCASSATE (dato progressivo)	% DI INCASSO (dato progressivo)
2016	IMU TASI	€ 18.051.298,40	----	€ 6.376.542,00	35,32%	€ 431.346,97	6,76%
2017	IMU TASI	€ 21.642.336,71	€ 3.591.038,31	€ 11.374.390,43	52,56%	€ 1.921.997,49	16,90%
2018	IMU TASI	€ 25.301.494,32	€ 3.659.157,61	€ 17.288.755,60	68,33%	€ 3.396.155,52	19,64%
2019	IMU TASI	€ 29.239.484,32	€ 3.937.990,00	€ 21.183.103,60	72,45%	€ 3.823.773,72	18,05%
2020	IMU TASI	€ 33.054.484,32	€ 3.815.000,00	€ 25.987.680,60	78,62%	€ 5.468.454,21	21,04%

3. DATI RICAVALI DALLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

Tabella indicatori – Si riportano i dati forniti dalla Società di gestione ICA che ha curato gli accertamenti IMU 2015-2017. Situazione al 17/03/2021

ACCERTAMENTI IMU 2015-2017	TOTALE
Atti validi	1.515
Atti validi notificati	n.976
Atti validi non notificati	n.100
Atti validi in corso di notifica	n.439
Importo tot atti validi	€4.804.577
Importo tot atti validi notificati	€3.774.029
Importo totale atti validi non notificati	€293.898
Importo totale atti in corso di notifica	€736.650
Atti sospesi soggetti a ricorso	n.10
Importo atti con ricorso	€86.153
Atti sospesi con accertamento con adesione	n.4
Importo atti sospesi con accertamento con adesione	€265.253
Istanze rateizzazione in corso	n.91
Importo totale rateizzato	€459.525

Tabella indicatori – Si riportano i dati forniti dalla Società di gestione Municipia che ha curato la riscossione coattiva MOROSITÀ TARI 2015. Situazione al 17/03/2021

NUMERO ATTI NOTIFICATI	TOTALE IMPORTO NOTIFICATO	N. ATTI RISCOSSI	SPESE NOTIFICA SU RISCOSSO	TOTALE PAGATO	TOT. PAGATO AL NETTO DELLE SPESE DI NOTIFICA
2.088	€ 2.266.124,00	813	€ 9.756,00	€ 335.866,00	€ 326.110,00

NUMERO ATTI RATEIZZATI	IMPORTO RATEIZZATO	IMPORTO RATEI PAGATI
221	€ 445.415,05	€ 50.316,65

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Nel questionario autovalutativo del dirigente si riporta che il programma pluriennale, scaturito da attuazione delle normative e input politici, è stato realizzato al 50%, sulla base di un cronoprogramma elaborato e rispettato. Per l'attuazione è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi: nel corso dell'anno è stata avviata la procedura per la gara e successivamente aggiudicato il servizio di accertamento e riscossione coattiva della Tari, della luce votiva e canoni dei mercati, nonché del servizio riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti per la durata di anni 8; nelle more della stesura e sottoscrizione del relativo contratto, si è provveduto a disporre l'esecuzione anticipata del servizio di accertamento della Tari per l'anno 2015. Nel 2020 è stato inoltre affidato in concessione il servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di soggiorno, nonché il servizio di supporto all'ufficio Tributi in relazione all'attività di accertamento dell'Imu e della Tasi.

Non è stato necessario, invece, innovare l'organizzazione interna alla direzione/ufficio. Discreti i rapporti di collaborazione con le altre direzioni. Le risorse umane e finanziarie assegnate al programma sono ritenute sufficienti.

Il programma è stato oggetto di verifiche mensili in ordine al suo stato di avanzamento. Sono state riscontrate alcune criticità (10%), completamente risolte attraverso l'affidamento del servizio di recupero Tari 2015. Le azioni correttive attuate riguardano l'affidamento del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di soggiorno e del servizio di supporto all'ufficio Tributi in relazione all'attività di accertamento dell'Imu e della Tasi.

I risultati attesi, consistenti nel massimizzare la riscossione delle entrate tributarie e nel recupero della relativa evasione, sono stati rilevati in modo scientifico e conseguiti al 50%.

Valutato come ampio in termini socio-economici l'impatto che il programma produce in riferimento alla comunità ed adeguata la relazione tra l'impatto prodotto e l'impegno economico del programma.

L'emergenza covid ha notevolmente influito sull'attuazione determinando un rallentamento e richiedendo un adeguamento della programmazione strategico operativa.

L'attuazione del programma non ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra sfera politica-amministrativa e tecnica gestionale. Tra gli aspetti da migliorare emergono quelli tecnico-organizzativi e procedurali.

Considerando che le attività di recupero dell'evasione coinvolgono altri soggetti oltre all'ufficio Tributi, le azioni migliorative ipotizzate riguardano l'interazione e il dialogo tra questi, sia a livello di flussi di lavoro che tra le procedure informatiche.

Analisi degli indicatori:

Dalla relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere nel 2020 consiste nel potenziamento dell'attività di lotta all'evasione fiscale e si dettaglia nei sub obiettivi dell'accelerazione dell'emissione degli avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari (in particolare nella redazione ed avvio a notifica degli atti relativi agli anni d'imposta per cui è in decadenza il diritto al recupero) e dell'aggiudicazione definitiva dell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della Tari, della luce votiva e canoni dei mercati nonché del servizio di riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti.

Rispetto allo stato di avanzamento si riferisce che nel 2020 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione coattiva della Tari, luce votiva e canoni dei mercati, Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti, alla soc. Municipia S.p.a.; all'emissione, da parte del Concessionario di 2088 avvisi di accertamento Tari anno 2015 notificati, importo totale notificato € 2.266.124,00, atti riscossi 813, importo pagato al netto delle spese di notifica € 326.110,00; all'affidamento alla società Ica srl dell'attività di supporto relativa all'accertamento dell'Imu e della Tasi; all'emissione di 1987 avvisi Imu precisando che a seguito di rettifiche ed annullamenti susseguenti al contraddittorio in autotutela con i

contribuenti al momento ci sono 1410 avvisi validi, per totali € 7.250.366,00, di cui 468 pagati per totali € 555.727,91 e 176 rateizzati, per totali 785.432,87.

Si dichiara che il risultato del triennio 2020-2022 è stato pienamente raggiunto con riferimento agli obiettivi dell'emissione e notifica degli avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2020; completamento delle operazioni di bonifica della banca dati dei Tributi finalizzata all'individuazione degli evasori totali e susseguente predisposizione ed avvio a notifica degli avvisi per omessa o infedele denuncia Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2019; affidamento in carico dei ruoli ai fini della riscossione coattiva Imu, Tasi e Tari, relativa agli atti impositivi notificati a tutto il 2021, al concessionario Municipia S.p.a.

I risultati sono ritenuti adeguati in considerazione della situazione contingente, della situazione finanziaria, economica e patrimoniale e delle gravi carenze di personale rispetto agli alti standard di competenze trasversali necessarie ed opportune. Il cronoprogramma delle azioni non è stato compilato.

Dalla una prima lettura degli indicatori relativi al tasso di evasione fiscale si potrebbe dedurre che il volume teorico delle entrate derivante dalla riscossione delle imposte Imu e Tasi per il 2020 sia di 5.750.000 euro superiore a quello dell'anno precedente, dato che si accompagna a una percentuale di evasione inferiore di 3,68 punti rispetto al 2019. Come specificato dalla direzione, nell'analisi dei dati va considerato che nel 2020 molte situazioni di evasione sono state esentate dal pagamento dell'imposta, per cui si è quantificato un minor gettito che dovrà poi essere accertato precisamente anche al fine di ottenere i ristori. È stato rilevato che per gli anni passati, nella determinazione del gettito teorico lordo, non si è tenuto conto degli importi trattenuti dal dipartimento degli Interni per alimentare il Fondo di solidarietà comunale che non vengono contabilizzati come entrate tributarie; dal 2020 si è proceduto a determinare il gettito teorico in maniera più precisa tenendo conto anche di questi importi, mentre si sottolinea che la percentuale relativa alla quota di evasione è stimata. Occorre dunque tenere presenti due distinte procedure dell'Agenzia delle Entrate, la rendicontazione e il riversamento in quanto le anticipazioni che l'Agenzia eroga non vengono contabilizzate come tributi ma vengono riversati dal Ministero come Fondo di solidarietà. Ciò premesso, il dato da considerarsi realmente attendibile è quello del 2020, proprio in virtù della più precisa modalità di calcolo applicata nel corso dell'anno, mentre il gettito teorico lordo degli anni precedenti risulta calcolato in modo meno analitico.

Dalla tabella relativa all'ammontare dell'evasione Imu Tasi risulta che questo ha raggiunto la somma di € 33.054.484,32 (dato progressivo), di cui € 3.815.000,00 costituiscono l'evasione relativa all'anno di imposta 2020. Attraverso l'attività di accertamento svolta negli anni, al 31/12/2020 risulta avviato il recupero di € 25.987.680,60, pari al 78,62% dell'importo evaso, con una percentuale di incasso del 21,04%. La percentuale di recupero dal 2016 è più che raddoppiata, passando dal 35,32% del 2016 al 78,62% del 2020, con un incremento nell'ultimo anno pari al 6,17%.

Seppure aumentata di quasi 3 punti percentuali rispetto al 2019, rimane ancora modesta la percentuale di incasso che si attesta al 21,04.

Sintesi

Oltre a rappresentare un adempimento normativo (l'ottemperanza all'obbligo di legge di accertare la definitività delle entrate al 31 dicembre, conformemente al principio contabile di cui all'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011), l'azione di contrasto all'evasione fiscale e di recupero delle somme evase si conferma come fondamentale per la realizzazione dell'obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale del risanamento finanziario dell'Ente, perseguendo al contempo anche finalità di tutela dei contribuenti e di perequazione tributaria.

L'attuazione dal punto di vista operativo si è sostanziata principalmente nell'affidamento dell'accertamento e della riscossione delle entrate al fine di efficientarne i risultati. Precisamente, alla società Ica S.r.l è stata affidata l'attività di supporto relativa all'accertamento dell'Imu e della Tasi, quale operazione preventiva finalizzata alla verifica delle imposte, mentre la riscossione coattiva di Imu, Tasi, rette e mense scolastiche e fitti, è stata assegnata alla soc. Municipia S.p.a.

Altre azioni intraprese hanno riguardato l'emissione di avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento Imu, Tasi e Tari per le annualità d'imposta fino al 2020, e il completamento del lavoro avviato nel 2019 di bonifica della banca dati dei Tributi, indispensabile per individuare in tempi celeri gli evasori totali e procedere con la fase di recupero attraverso la notifica degli avvisi per omessa o infedele denuncia Imu, Tasi e Tari. Di fatto nel corso del 2020 si è registrata un'accelerazione nella attuazione del programma, che deriva anche dal lavoro di analisi dei dati finalizzati a monitorare le entrate e definire le posizioni dei contribuenti intrapreso negli anni precedenti, oltre che dalla scelta di affidare in concessione l'accertamento e la riscossione coattiva.

Punti di forza

Risiedono nella predisposizione e attuazione di una serie di azioni coordinate finalizzate allo stesso obiettivo del contrasto all'evasione, prima tra tutte la scelta di affidare l'attività di riscossione a soggetti terzi che lavorino in sinergia con la direzione. Particolarmente efficace il lavoro di ricalcolo del gettito di evasione al fine della determinazione di un valore di partenza certo, calcolato in base ai versamenti effettivi dei cittadini e non soltanto determinato dai valori di bilancio.

Criticità

Relative ad aspetti tecnico-organizzativi, procedurali e alla carenza di personale rispetto agli alti standard di competenze trasversali necessarie ed opportune per la tipologia delle attività svolte.

Eventuali correttivi

Riguardano l'esigenza di ottimizzare il dialogo e la sinergia con gli altri soggetti coinvolti nell'attività di recupero dell'evasione sia a livello di flussi di lavoro, che tra le procedure informatiche e i sistemi informativi, anche in vista dell'integrazione dei servizi di pagamento dei tributi su pago PA.

OBIETTIVO STRATEGICO I.02 PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

OBIETTIVO OPERATIVO I.02-02 - Semplificazione dei procedimenti istruttori edilizi attraverso lo snellimento delle procedure e la gestione telematica delle istanze.

DIREZIONE: Pianificazione Territoriale - Edilizia Privata

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative e input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Non effettuata
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale, realizzato al 75%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati. Le fasi procedurali sono definite per legge in modo dettagliato
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Innovati, è stato necessario modificare le modalità operative interne ed i rapporti con altri uffici interni ed enti terzi
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Discreta. Non del tutto soddisfacente il rapporto collaborativo nell'utilizzo della piattaforma da parte di altre direzioni
RISORSE UMANE	Insufficienti per carenze strutturali di dotazione di personale non imputabili al programma di digitalizzazione e mancato turn over. È richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti, il servizio affidato ad Umbria Digitale prevede costi per implementazione/incremento del programma anche per variazioni normative. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione tuttavia non concessa
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti solo standard informatici
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Semestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 25%, non risolte per fattori esterne all'Ente
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie. Richiesta di frequente assistenza tecnica di Umbria Digitale. Richiesta di maggiore presenza della Regione come coordinamento e indirizzi a Umbria Digitale
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	I risultati attesi, individuati nell'incremento dei servizi all'utenza, nell'aumento dell'efficienza amministrativa, della trasparenza e nell'ottemperanza alla normativa, sono stati rilevati in modo informale e raggiunti nella misura del 75%
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale, comportamentale, qualità della vita
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate. L'adesione al progetto di un gruppo di comuni consente economie di scala
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Nessuno
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Effettuati, volti a rappresentare le esigenze e le criticità e a sollecitare funzioni di raccordo della Regione e nel mettere a disposizione le risorse economiche e di personale
ASPETTI DA MIGLIORARE	Tecnico organizzativi, economico finanziari, di raccordo politico-gestionale
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Attuazione della cooperazione applicativa tra enti sancita dal D. lgs 82/2005, assunzione da parte della Regione di un ruolo di coordinamento più incisivo, aumento partecipazione uffici interni all'ente, individuazione di ulteriori risorse economiche

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il risultato è individuato nella percentuale del 60% del numero delle pratiche gestite esclusivamente attraverso il portale telematico VBG.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel 2020 è pari al 70%.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il 90 % nel 2021.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio, la percentuale corrispondente allo stato di avanzamento nel 2020 è del 116%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Predisposizione di flussi procedurali e indicazioni a Umbria digitale per informatizzazione procedimenti – controllo informatizzazione.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati.

CRONOPROGRAMMA:*Azione 1 - Flussi*

	previsto	
	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
	X	GENNAIO 2021
	X	FEBBRAIO 2021
	X	MARZO 2021
	X	APRILE 2021
	X	MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
	X	LUGLIO 2021
	X	AGOSTO 2021
	X	SETTEMBRE 2021
	X	OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 2 - Informatizzazione

	previsto	
X	X	GENNAIO 2020
X	X	FEBBRAIO 2020
X	X	MARZO 2020
X	X	APRILE 2020
X	X	MAGGIO 2020
X	X	GIUGNO 2020
X	X	LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 3 - Controllo

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
X	X	OTTOBRE 2020
X	X	NOVEMBRE 2020
X	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
	X	MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
	X	LUGLIO 2021
	X	AGOSTO 2021
	X	SETTEMBRE 2021
	X	OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

I. ATTIVITÀ PRODUTTIVE (PROCEDEIMENTI EDILIZI SUAPE)

La tabella che segue riporta, per il 2019 e per il 2020, i procedimenti edilizi Suape gestiti attraverso servizio telematico specificandone la tipologia e indicando il numero delle istanze telematiche ricevute.

Tabella indicatori – Procedimenti edilizi Suape

DESCRIZIONE	2019	2020
Procedimento Unico con l'attivazione degli endoprocedimenti	97	99
Certificato di Destinazione Urbanistica	621	740
Permesso di Costruire	36	54
Permesso di Costruire in accertamento di conformità	8	9
Autorizzazione Paesaggistica	20	13
Scia commercio all'ingrosso	11	
Scia apertura meccanici/autocarrozzerie/gommisti	20	
Scia per apertura Impresa di Pulizia	2	
Scia per apertura di facchinaggio		
Scia per apertura Tintolavanderia	6	
Scia commerciali	696	874
Scia edilizia produttiva/servizi	243	175
Cila edilizie produttive/servizi	229	130
Conferenze di servizi	72	32
Pareri preventivi	10	9
Pareri enti terzi	30	35
Varianti urbanistiche	6	3
Volture	9	6

Le tabelle seguenti mostrano, per il 2019 e per il 2020, i tempi medi di conclusione dei procedimenti, la percentuale dei procedimenti conclusi nei termini e il tempo medio di superamento dei termini.

Tabella indicatori – Conclusione dei procedimenti anno 2019

DESCRIZIONE	30 GG.	30≥60GG	60≥90GG	% PROCEDIMENTI CONCLUSI NEI TERMINI	TEMPO MEDIO DI SUPERAMENTO DEI TERMINI
Agibilità	10			100	
Autorizzazioni paesaggistiche		45			
Permesso di Costruire		45		100	
Parere preventivo					
Procedimento unico		58		100	
Procedimento unico con Variante Urbanistiche			90	100	
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)	/	/	/		
SCIA (art. 124)	30			100	
CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata					
Certificato destinazione urbanistica	20			100	
Accesso agli atti	30			90	20 gg.

Tabella indicatori – Conclusione dei procedimenti anno 2020

DESCRIZIONE	30 GG.	30≥60GG	60≥90GG	% PROCEDIMENTI CONCLUSI NEI TERMINI	TEMPO MEDIO DI SUPERAMENTO DEI TERMINI
Agibilità	10			100	
Autorizzazioni paesaggistiche		45		100	
Permesso di Costruire		45		100	
Parere preventivo	30			100	
Procedimento unico		58		100	
Procedimento unico con Variante Urbanistiche			90	100	
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)					
SCIA (art. 124)				100	
CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata				100	
Certificato destinazione urbanistica	20			100	
Accesso agli atti	25* (si veda nota della Direzione)			90	

La tabella seguente riporta per il 2020 il numero medio di pratiche lavorate al giorno e il numero medio degli enti coinvolti per tipo di pratica.

Tabella indicatori – Pratiche lavorate al giorno e enti coinvolti per tipologia di pratica anno 2020

DESCRIZIONE	NUMERO MEDIO SOGGETTI AUTORIZZATORI COINVOLTI (O ENTI) PER TIPO DI PRATICA	NUMERO MEDIO PRATICHE TELEMATICHE LAVORATE AL GIORNO
Agibilità	0	
Autorizzazioni paesaggistiche/accertamenti	2	0,07
Permesso di Costruire/sanatorie	8	0,24
Parere preventivo	5	0,04
Procedimento unico	8	
Procedimento unico con Variante Urbanistiche	8	0,03
SCIA (art. 124) (art. 19 L. 241)	3	4,71
CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata	3	0,83
Certificato destinazione urbanistica	0	
Accesso agli atti	0	3,09
Conferenze di servizi	4	0,24
Pareri per enti terzi	2	0,15
Vulture	0	0,03

2. EDILIZIA RESIDENZIALE

La tabella che segue riporta, per il 2019 e per il 2020, i procedimenti di edilizia residenziale gestiti attraverso servizio telematico specificandone la tipologia, indicando il numero delle istanze telematiche presentate e il numero totale delle istanze ricevute.

Tabella indicatori – Procedimenti edilizia residenziale

DESCRIZIONE	2019	2020	NUMERO Istanze telematiche presentate 2019-2020	NUMERO TOTALE Istanze ricevute 2019-2020
Agibilità	680	530	1210	1210
Autorizzazioni paesaggistiche	111	87	80	198
Permesso di Costruire	120	94	78	214
Parere preventivo				
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)				
CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata	607	575	979	1182
Segnalazione certificata inizio attività	512	461	765	973
Certificato destinazione urbanistica	621	740	1361	1361
Accesso agli atti				

3. CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

Le tabelle seguenti mostrano, per il 2019 e per il 2020, i tempi medi di conclusione dei procedimenti, la percentuale dei procedimenti conclusi nei termini e il tempo medio di superamento dei termini.

Tabella indicatori – Conclusione dei procedimenti anno 2019

DESCRIZIONE	30 GG.	30≥60GG	60≥90GG	% PROCEDIMENTI CONCLUSI NEI TERMINI	TEMPO MEDIO DI SUPERAMENTO DEI TERMINI
Agibilità	10			100	
Autorizzazioni paesaggistiche			111	100	
Permesso di Costruire					
Parere preventivo					
Procedimento unico					
Procedimento unico con Variante Urbanistiche					
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)					
SCIA				100	
CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata					
Certificato destinazione urbanistica					
Accesso agli atti					

Tabella indicatori – Conclusione dei procedimenti anno 2020

DESCRIZIONE	30 GG.	30≥60GG	60≥90GG	% PROCEDIMENTI CONCLUSI NEI TERMINI	TEMPO MEDIO DI SUPERAMENTO DEI TERMINI
Agibilità	10			100	
Autorizzazioni paesaggistiche		87	100	100	
Permesso di Costruire		94	100	100	
Parere preventivo					
Procedimento unico					
Procedimento unico con Variante Urbanistiche					
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)	/	/	/	/	
SCIA	30		100	100	
CILA (art.118 LRI/2015 e smi) asseverata	30		100	100	
Certificato destinazione urbanistica	20		100	100	
Accesso agli atti					

La tabella seguente riporta per il 2020 il numero medio di pratiche lavorate al giorno e il numero medio degli enti coinvolti per tipo di pratica.

Tabella indicatori – Pratiche lavorate al giorno e enti coinvolti per tipologia di pratica anno 2020

DESCRIZIONE	NUMERO MEDIO SOGGETTI AUTORIZZATORI COINVOLTI (O ENTI) PER TIPO DI PRATICA	NUMERO MEDIO PRATICHE TELEMATICHE LAVORATE AL GIORNO
Agibilità	0	2,54
Autorizzazioni paesaggistiche	2	0,40
Permesso di Costruire	2	0,44
Parere preventivo	2	
Procedimento unico	4	
Procedimento unico con Variante Urbanistiche	4	
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)	/	/
CILA (art.118 LRI/2015 e smi) asseverata	1	2,48
Segnalazione certificata inizio attività	2	2,02
Certificato destinazione urbanistica	0	
Accesso agli atti	0	3,10

4. ALTRI PROCEDIMENTI

La tabella che segue riporta, per il 2019 e per il 2020, i dati relativi al procedimento di accesso agli atti gestito attraverso servizio telematico, il numero delle istanze telematiche presentate e il numero totale delle istanze ricevute.

Tabella indicatori – Altri procedimenti

DESCRIZIONE	2019	2020	NUMERO ISTANZE TELEMATICHE PRESENTATE 2019-2020	NUMERO TOTALE ISTANZE RICEVUTE 2019-2020
Accesso agli atti	533	925	630	1.478

ATTIVITÀ PRODUTTIVE – EDILIZIA RESIDENZIALE – ALTRI PROCEDIMENTI

La tabella seguente è relativa ai procedimenti (edilizi residenziali, delle attività produttive e di altra tipologia) per i quali è possibile effettuare pagamenti on line.

Tabella indicatori – Pagamenti on line

DESCRIZIONE	2019	2020	PROCEDIMENTI PER I QUALI NON È POSSIBILE IL PAGAMENTO ON LINE
Agibilità		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Autorizzazioni paesaggistiche in accertamento di conformità		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Autorizzazioni paesaggistiche		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Permesso di Costruire		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Parere preventivo		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Procedimento unico		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Procedimento unico con Variante Urbanistiche		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Procedura d'urgenza (titoli abilitativi/procedimento unico)		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
SCIA art.124 -125 L.R.1/2015 e smi		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
SCIA non soggetta a Contributo Costruzione		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
SCIA/accertamento di conformità art.154/L.R.1/2015		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
CILA (art.118 LR1/2015 e smi) asseverata		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Segnalazione certificata inizio attività		X (pagamento spontaneo pago Pa)	
Certificato destinazione urbanistica			X
Accesso agli atti			X

*NOTA integrativa della direzione Pianificazione territoriale – Edilizia privata.

Controllo strategico - Monitoraggio programma esercizio 2020.

“In riferimento alla nota indicata in oggetto, si intendono effettuare alcune precisazioni.

Nel corso di quest'ultimo anno e mezzo, il numero degli accessi agli atti, a seguito dei bonus fiscali, è aumentato in modo esponenziale.

L'eccessiva mole delle richieste pervenute a codesta direzione ha reso indispensabile procedere a una generale riorganizzazione del servizio.

Sino al mese di settembre 2020, tutte le procedure d'accesso venivano evase da unico dipendente, con qualifica istruttore amministrativo cat. C, che da solo doveva gestire un enorme flusso di lavoro ed i tempi lunghi di attesa erano ulteriormente aggravati dalla cronica mancanza di personale addetto all'Archivio di Palazzo Spada.

Per la soluzione delle criticità sopra evidenziate, lo scrivente ha ritenuto necessario creare una apposita squadra di tecnici, denominata “Gruppo di lavoro - Accesso agli atti”, coordinato da un geometra con dotazione di una media di n. 8 unità di personale ed utilizzo di un rilevante quantitativo di straordinario.

Per la gestione interna e per gli utenti è stato predisposto internamente, senza costi per l'ente, uno specifico applicativo che ha consentito la gestione completamente informatizzata del procedimento e la restituzione telematica della documentazione. È stata inoltre potenziata sostanzialmente la dotazione strumentale necessaria con l'acquisto di n. 3 plotter/scanner e n. 1 fotocopiatrice multifunzione.

La necessità di fornire l'accesso ai titoli edilizi è stata combinata con il progetto già avviato di digitalizzazione degli archivi edilizi e la georeferenziazione dei titoli edilizi che porterà al suo completamento ad una semplice e immediata gestione dell'archivio della direzione e notevoli risparmi di tempo di istruttoria e di risposta agli utenti.

All'archivio di Palazzo Spada, ove sono custoditi una grande parte di documenti antecedenti gli anni '50, la situazione di accumulo di richieste è stata, in parte superata, grazie alla creazione di un gruppo di supporto, coordinato da un funzionario con circa 8 persone assegnate e l'utilizzo anche in questo caso di lavoro straordinario. Le misure adottate hanno prodotto positive ricadute, sia per quanto concerne la gestione delle numerose pratiche pervenute nei nostri uffici che per lo snellimento dei tempi di attesa che dagli iniziali 90 giorni, mediamente stimati, si attesta attualmente sui 20-25 giorni".

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario risulta che il programma di durata pluriennale, scaturito da attuazione delle normative e da input politici, è stato realizzato al 75%, nei tempi previsti. Per l'attuazione non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi in quanto il programma segue fasi procedurali definite per legge in modo dettagliato, ma è stato necessario modificare le modalità operative interne alla direzione ed i rapporti con altri uffici dell'ente e di enti terzi. Discreto il rapporto collaborativo con le altre direzioni, anche se non del tutto soddisfacente, in particolare per ciò che attiene l'utilizzo della piattaforma gestionale. Le risorse umane assegnate risultano insufficienti per una serie di ragioni che riguardano carenze strutturali di dotazione di personale (non imputabili al programma di digitalizzazione), mancato turn over. Le risorse finanziarie sono ritenute insufficienti, considerato che il servizio affidato a Umbria Digitale prevede costi di implementazione/incremento del programma utilizzato che deve essere aggiornato anche in base a variazioni normative. La direzione riferisce che sono state realizzate comunque economie di spesa.

Sono stati definiti standard di qualità da perseguire limitatamente agli aspetti informatici ed effettuate verifiche semestrali sullo stato di avanzamento del programma da cui sono emerse problematiche nella realizzazione quantificabili nella misura del 25%, non risolte per fattori esterni all'Ente. La realizzazione ha reso necessarie delle azioni correttive consistenti nella richiesta di frequente assistenza tecnica di Umbria Digitale e di maggiore presenza della Regione in quanto a coordinamento e indirizzi a Umbria Digitale.

I risultati attesi, individuati nell'incremento dei servizi all'utenza, nell'aumento efficienza amministrativa e riduzione costi agli utenti, aumento trasparenza, ottemperanza alle disposizioni normative, sono stati rilevati in modo informale e si ritengono raggiunti al 75%. L'impatto che la realizzazione del programma produce in relazione alla comunità è valutato in termini sociali, comportamentali, di qualità della vita. La relazione tra impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico è ritenuta adeguata e si sottolinea come l'adesione al progetto di un gruppo di comuni consenta di realizzare economie di scala. Nessun impatto dichiarato dell'emergenza covid sull'attuazione del programma. L'attuazione ha richiesto fasi interlocutorie e confronti tra sfera politica-amministrativa e tecnica-gestionale volte a rappresentare le esigenze e le criticità, a sollecitare funzioni di raccordo della Regione, a mettere a disposizione le risorse economiche e di personale. Le dinamiche di attuazione hanno messo in luce, quali aspetti da migliorare, quelli tecnico organizzativi, economico finanziari, di raccordo politico-gestionale.

Le azioni migliorative ipotizzate riguardano l'attuazione della cooperazione applicativa tra enti sancita dal D. Lgs. 82/2005, l'assunzione da parte della Regione di un più incisivo ruolo di coordinamento, l'aumento della partecipazione degli uffici interni all'ente, l'individuazione di ulteriori risorse economiche.

Analisi degli indicatori:

Dalla breve relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere nel 2020 è sintetizzato dalla percentuale del 60% del numero delle pratiche gestite esclusivamente attraverso il portale telematico VBG. Lo stato di avanzamento rispetto all'obiettivo è quantificato nella misura del 70%. Rispetto al risultato da conseguire nel triennio 2020-2022 si specifica che l'obiettivo è raggiungere la percentuale del 90% nel 2021 e che lo stato di avanzamento rispetto al risultato da ottenere nel triennio è del 116%.

Le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato la predisposizione di flussi procedurali e le indicazioni a Umbria digitale per l'informatizzazione procedimenti – controllo informatizzazione. La procedura risulta in linea con il cronoprogramma, di cui sono riportati gli step previsti e raggiunti per ciascuna azione, e i risultati ad oggi ottenuti sono ritenuti adeguati.

Dalla lettura degli indicatori risulta che tutti i procedimenti edilizi Suape sono gestiti attraverso servizio telematico già dal 2019. Nel 2020 il totale delle istanze ammonta a 2179, dato lievemente superiore a quello del 2019 pari a 2116. Rispetto ai tempi di conclusione dei procedimenti si fa presente che i termini previsti, che variano in base al tipo di procedimento e alle previsioni normative, vengono sostanzialmente rispettati. Merita

una particolare attenzione il dato relativo al tempo medio di accesso agli atti riportato nelle tabelle indicatori solo con riferimento al 2019 in quanto il 2020 ha visto una crescita rilevante delle richieste, per le quali si registra una percentuale di aumento del 67,3% passando da 553 del 2019 a 925 nel 2020, anche a causa delle pratiche dell'ecobonus. Conseguentemente ciò ha portato a un allungamento dei tempi di conclusione dei procedimenti, una criticità che è stata fronteggiata attraverso la creazione di un gruppo di lavoro ad hoc (*si veda nota integrativa della direzione*).

Si sottolinea che molti dei procedimenti edilizi Suape richiedono il coinvolgimento di un numero medio di soggetti/enti autorizzatori variabile da 2 a 8 in base al tipo di pratica. Le tipologie di pratiche che assorbono il maggior numero di ore medie lavorate al giorno sono la scia e l'accesso agli atti, dato che va considerato anche in rapporto al numero di istanze presentate.

Relativamente agli indicatori dei procedimenti di edilizia residenziale si fa presente che, come per il Suape, tutti i procedimenti risultano gestiti tramite servizio telematico già dal 2019. Tutte le istanze relative all'agibilità e alla certificazione di destinazione urbanistica sono state presentate esclusivamente in modalità telematica nel 2019 e nel 2020. Per le autorizzazioni paesaggistiche il numero delle istanze telematiche presentate sul totale delle istanze ricevute è del 40,4%, per i permessi per costruire è del 36,44%, per la Cila è dell'82,82%, per la Scia è del 78,06%. Si riporta che per l'agibilità, le autorizzazioni paesaggistiche e la scia il 100% dei procedimenti sono conclusi nei termini. Il numero medio di pratiche telematiche lavorate al giorno è più elevato per l'accesso agli atti, l'agibilità, la cila e la scia, essendo rilevante anche il numero di istanze presentate di queste tipologie.

Sintesi

Il programma operativo fa riferimento all'obiettivo strategico della semplificazione, principio cardine dell'azione amministrativa e strumento che consente all'ente di operare in maniera efficiente, nel modo più celere possibile e meno gravoso per i cittadini. Si rivela obiettivo ambizioso quando si parla di procedimenti molto articolati come quelli edilizi e che rappresentano un ambito di forte interazione tra Pa e cittadini, spesso allargata ad altri enti coinvolti. Dall'analisi delle informazioni e dei dati pervenuti è possibile affermare che il programma è stato quasi completamente realizzato anche grazie al fatto che la direzione aveva posto questo obiettivo tra le priorità già da tempo, come testimoniato dai dati, dai quali risulta che sin dal 2019 quasi la totalità dei procedimenti veniva gestita anche attraverso sportello telematico. Seppure non esplicitato nelle risposte, si ritiene che le particolari dinamiche legate all'emergenza verificatesi nel corso del 2020 abbiano impattato in maniera indiretta, ma non trascurabile sulla realizzazione. In particolare le agevolazioni previste dal Decreto Rilancio relative all'erogazione del superbonus hanno richiesto una serie di adempimenti che hanno impegnato in maniera particolare la struttura, come dimostra il dato sul numero delle richieste di accesso agli atti in aumento del 67,3% rispetto allo scorso anno. L'impatto delle aumentate istanze ha inizialmente prodotto un allungamento dei tempi, una criticità alla quale tuttavia la direzione ha prontamente risposto attraverso una riorganizzazione interna sia del personale, che amministrativa. Come specificato in una nota integrativa trasmessa dal dirigente fino a settembre 2020 tutte le procedure di accesso erano gestite da una sola unità di personale, pertanto, al fine di produrre un'accelerazione del lavoro è stata creata una squadra di 8 tecnici che hanno lavorato anche in regime di straordinario. Per la gestione interna e per gli utenti è stato predisposto, senza costi per l'ente, uno specifico applicativo che ha consentito la gestione completamente informatizzata del procedimento e la restituzione telematica della documentazione. In merito all'incremento della necessità di accesso ai titoli edilizi il lavoro è stato ottimizzato anche attraverso il progetto già avviato di digitalizzazione degli archivi e della georeferenziazione, con l'obiettivo, una volta completato, di una gestione dell'archivio della direzione più semplice e immediata con risparmi di tempo di istruttoria e di risposta agli utenti. Come reso noto dalla direzione l'insieme delle misure attuate nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure hanno prodotto ricadute positive esemplificabili nel dato della riduzione dei tempi medi di attesa per la risposta alle istanze pervenute che da 90 gg si è ridotto a 25 gg.

La lettura dei dati è stata integrata con le risultanze della relazione della performance 2020 dalla quale emergono ulteriori informazioni utili alla valutazione dello stato di attuazione del programma. Risulta che nel

corso del 2020 sono stati potenziati i servizi attivi sul sistema di pagamento PagoPA per estendere le modalità di pagamento a tutti i canali previsti.

Sono stati aggiornati i procedimenti disponibili sulla piattaforma Suape – sezione edilizia (comunicazione di inizio lavori asseverata; segnalazione certificata inizio attività; permesso di costruire; agibilità; certificato destinazione urbanistica; accesso agli atti). Il potenziamento ha incluso anche l'implementazione relativa alla gestione delle commissioni edilizie, agli adeguamenti normativi per i procedimenti attualmente online.

Nel corso dell'anno è stato ampliato il numero dei procedimenti digitalizzati da presentare tramite piattaforma Suape perseguendo la progressiva completa digitalizzazione dei procedimenti edilizi gestiti e con aumento dello standard di qualità del servizio.

È stato attivato il portale Ternigeo che fornisce al pubblico le informazioni urbanistiche e territoriali gestite dalla direzione. L'attività è stata realizzata totalmente con risorse umane della direzione con risparmio dei costi di incarichi esterni.

È stato inoltre avviato materialmente il progetto di digitalizzazione titoli edilizi con specifica struttura di personale della direzione e dotazione di strumenti informatici.

Inoltre, con D.D. 2484 del 14.09.2020 sono stati formalmente individuati i responsabili procedimento completando il quadro delle individuazioni dei responsabili di tutti i procedimenti in capo alla direzione, che prima era riferito ai soli procedimenti gestiti tramite portale Suape.

Infine, si sottolinea che l'aumento delle richieste di accesso ai titoli edilizi registrato nell'anno e collegato in larga parte ai bonus edilizi, viene gestito con procedura totalmente digitalizzata, per tutti i cittadini in possesso di Pec o posta elettronica, senza l'invio di comunicazioni o documenti cartacei.

Punti di forza

Risiedono nella capacità della struttura di lavorare a un modello di gestione delle istanze e organizzativo della direzione finalizzato all'aumento dell'efficienza e della snellezza nei rapporti con gli altri enti e con i cittadini. Emerge una buona capacità di riorganizzazione delle procedure amministrative e delle unità di personale in risposta all'aumentato numero di richieste, ai cambiamenti normativi, alle criticità. Anche la scelta di inquadrare le esigenze di accesso ai titoli edilizi all'interno di processi di semplificazione più ampi già avviati dà la misura di una buona gestione, integrata in ogni suo aspetto.

Criticità

Riguardano le risorse economiche e di personale a disposizione, la collaborazione delle altre direzioni in particolare nell'utilizzo della piattaforma e la funzione di raccordo della Regione.

Eventuali correttivi

Sono relativi all'attuazione della cooperazione applicativa tra enti, sancita dal D. Lgs. 82/2005, all'assunzione da parte della Regione di un più incisivo ruolo di coordinamento, all'aumento della partecipazione degli uffici interni all'ente e all'individuazione di ulteriori risorse economiche, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio affidato alla soc. Umbria Digitale prevede costi di implementazione/incremento del programma gestionale utilizzato.

2 - TERNI AMICA

La città amica del cittadino, delle imprese e di tutto il suo tessuto associativo e civico è elemento essenziale per realizzare un contesto urbano che dia qualità alla residenzialità, faciliti e agevoli le attività economiche, sia attrattivo nei confronti delle aziende, nel reperimento degli investimenti, delle risorse europee, delle buone pratiche, coinvolgendo la cittadinanza, ma anche i ternani che hanno maturato esperienze di successo in altri contesti e che ora possono contribuire a una nuova fase di sviluppo cittadino. La prima declinazione della città amica è l'Ente Comune, risorsa pubblica riorganizzata ed efficiente, anche attraverso strutture innovative come lo Sportello delle eccellenze, sostegno concreto a tutto quello che può rappresentare crescita e valore aggiunto per Terni, in forma inclusiva e premiale quale elemento valorizzante del territorio, base di un nuovo modello di sviluppo, nella consapevolezza della storia e delle specificità maturate.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico è stato monitorato il programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti a l obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 2.05 - LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

Politica di sostegno al sistema economico locale e attuazione delle progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile.

OB.O. 2.05-02	Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014/2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 2.05 LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

OBIETTIVO OPERATIVO 2.05-02 - Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate.

DIREZIONE: Servizi Digitali – Innovazione - Cultura

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Effettuata
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale – realizzato al 50%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati. Il Programma prevede nuove procedure di lavoro che comportano adempimenti inediti. Nel 2020 sono state predisposte le Piste di Controllo inerenti il Sigeco
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata. Il Programma ha durata pluriennale pertanto le procedure innovative sono state introdotte negli anni precedenti e sono ormai prassi
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Buona
RISORSE UMANE	Sufficienti. Sono state sufficienti in quanto, causa Covid, non sono proseguiti i lavori inerenti la nuova programmazione 2021/2027. Con la ripresa dell'attività, presumibilmente dopo l'approvazione del Pnrr nazionale, l'ufficio dovrà sia gestire le attività del Programma attuale sia lavorare con modalità diverse ed inedite fissate a livello Eu – nazionale e regionale per il nuovo Programma.
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non pertinente
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti. Vengono perseguiti gli standard/indicatori previsti nel POR FESR fissati per asse di finanziamento, nel Programma e nella Convenzione vigente tra Comune di Terni – Regione Umbria
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Riscontrate nella misura del 25% e risolte nella misura del 10%. Le problematiche hanno riguardato gli effetti indiretti della pandemia quali blocco/sospensione cantieri – ritardo nelle consegne delle forniture – necessità di riorganizzazione delle procedure lavorative ecc.
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Consistono nell'attuazione degli interventi del programma, sono stati rilevati in modo scientifico e sono stati raggiunti al 40%.
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Socio-economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Scarsamente rilevante (4/10), ha provocato un rallentamento nell'attuazione
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Effettuati
ASPETTI DA MIGLIORARE	In vista della prossima programmazione 2021 2027 saranno necessarie ulteriori risorse umane

**AZIONI MIGLIORATIVE
IPOTIZZATE**

In vista della prossima programmazione 2021-2027 e del PNRR sarà necessario attivare nuove modalità operative come verranno fissate a livello UE e regionale e quindi ulteriori risorse umane

SCHEDE INDICATORI:**Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?**

I risultati sono perseguiti per POR regionale ed Asse di finanziamento. Per le specifiche competenze della direzione si rimanda alla risposta di cui al punto 5(*).

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Le direzioni responsabili hanno attivato tutte le azioni tematiche del Programma che sono in corso di realizzazione. Il Comune, attraverso le direzioni responsabili per materia, ha proceduto alla rendicontazione e attestazione della spesa (compresi i controlli di I livello) come previsto da SIGECO e Convenzione vigenti.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il Programma non prevede target da perseguire nel triennio (i risultati vengono calcolati al livello di POR di riferimento). I risultati vengono perseguiti annualmente a livello di POR. Il riferimento temporale da considerare è quello del 2023.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Si veda sopra.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

In linea con le funzioni in capo alla direzione (*), pur nelle difficoltà delle modalità di lavoro imposte dalla pandemia, sono stati predisposti tutti gli strumenti e gli adempimenti trasversali obbligatori e /o ritenuti utili a consentire l'avanzamento degli interventi tematici in capo alle singole direzioni di settore competenti. È stato aggiornato e approvato il SIGECO comunale per assolvere alle funzioni di Organismo intermedio dell'Ente per le azioni a valere sul FESR, comprensivo delle relative Piste di controllo. Inoltre, considerata la multitematicità del Programma è stata garantita l'attività di coordinamento e raccordo tra la programmazione generale e di settore (sia tra Comune e Regione sia all'interno dell'Ente con le Direzioni di settore coinvolte); svolta la funzione di referente con la Regione Umbria curandone i rapporti e gli adempimenti per le revisioni del Programma (di cui all'art. 7 della Convenzione FESR); Curati in modalità online gli adempimenti relativi al Comitato di sorveglianza, svolte le attività informative sulla base dei documenti emanati dall'AdG e formative (Laboratori LUCE).

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Il cronoprogramma è generale coinvolgendo altre quattro città umbre che concorrono in modo sinergico al perseguimento degli obiettivi. Il cronoprogramma comunale viene costantemente rimodulato sulla base delle richieste della Regione avendo come termine ultimo di completamento delle procedure e rendicontazione il 2023.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati, ma tenuto conto dell'emergenza sanitaria si sono ravvisati alcuni ritardi dovuti al blocco cantieri e delle forniture.

CRONOPROGRAMMA:

Azione 1 - Coordinamento e raccordo tra la programmazione generale e di settore (sia tra Comune e Regione sia all'interno dell'Ente con le Direzioni di settore coinvolte).

	previsto	
	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
	X	GENNAIO 2021
	X	FEBBRAIO 2021
	X	MARZO 2021
	X	APRILE 2021
	X	MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
	X	LUGLIO 2021
	X	AGOSTO 2021
	X	SETTEMBRE 2021
	X	OTTOBRE 2021
	X	NOVEMBRE 2021
	X	DICEMBRE 2021

Azione 2 - Aggiornamento e Approvazione SIGECO (Sistema gestione e controllo per funzione di organismo intermedio) e predisposizione delle relative Piste di controllo ex art. 125 Reg. UE 1303/2013.

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

1. AVANZAMENTO FINANZIARIO

Tabella indicatori - Avanzamento finanziario

La tabella seguente riporta, per ogni azione ricompresa nella misura Sviluppo urbano sostenibile Asse 6/7 POR FESR- 2014/2020, la spesa rendicontata al 31.12.2019, la spesa rendicontata al 31.12.2020, la spesa incassata nel 2020 e il costo dell'azione comprensivo del 15% di cofinanziamento comunale.

AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020	SPESA RENDICONTATA AL 31/12/2019	SPESA RENDICONTATA 2020	SPESA INCASSATA 2020	COSTO DELL'AZIONE (COMPENSIVO DEL 15% DI COFINANZIAMENTO COMUNALE)
Azione 6.1.1 (Digitale)	€ 319.245,05	€ 108.362,00	-	€ 1.396.070,39
Azione 6.2.1 (Pubblica illuminazione)	€ 562.781,00	€ 65.138,17	-	€ 2.132.894,95
Azione 6.3.1 (Mobilità)	€ 144.138,12	-	-	€ 2.239.539,70
Azione 6.3.2 (ITS)	-	-	-	€ 1.114.453,61
Azione 6.4.1 (Cultura)	€ 370.494,76	€ 189.026,51	-	€ 1.333.059,35
Asse VII (Assistenza tecnica)	€ 27.737,04	€ 22136,60	15.996,80	€ 260.427,00

2. AVANZAMENTO FISICO

La tabella che segue riporta, con riferimento alle annualità 2019 e 2020, lo stato di avanzamento fisico (progettazione e esecuzione) al 31/12/2020 per ogni azione ricompresa nella misura Sviluppo urbano sostenibile Asse 6/7 POR FESR- 2014/2020.

Si evidenzia che, essendo gli interventi di diversa natura (infrastrutturali, beni e servizi), il dato indicato è una media approssimata che tiene conto del complesso e della tipologia degli interventi che rientrano in ciascuna azione tematica.

Tabella indicatori - Avanzamento fisico 2019-2020

AZIONI ASSE 6/7 POR FESR 2014/2020	2019 % AVANZAMENTO PROGETTAZIONE	2019 % AVANZAMENTO ESECUZIONE	2020 % AVANZAMENTO PROGETTAZIONE	2020 % AVANZAMENTO ESECUZIONE
Azione 6.1.1 (Digitale)	50%	40%	60%	50%
Azione 6.2.1 (Pubblica illuminazione)	50%	40%	100%	40%
Azione 6.3.1 (Mobilità)	50%	30%	70%	40%
Azione 6.3.2 (ITS)	20%	0%	30%	0%
Azione 6.4.1 (Cultura)	70%	40%	80%	50%
Asse VII (Assistenza tecnica)	Non calcolabile		30%	30%

3. PROGRAMMAZIONE AGENDA URBANA 2021-2027

La tabella seguente che indica, con riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021/2027, lo stato di avanzamento dei lavori preparatori, il cronoprogramma dei principali step/azioni previsti, le risorse, non è stata compilata.

N. TAVOLI TECNICI	STATO AVANZAMENTO PROGRAMMAZIONE (DESCRIZIONE)	CRONOPROGRAMMA PRINCIPALI STEP/AZIONI	RISORSE ASSEGNATE AL COMUNE	COFINANZIAMENTO COMUNALE

NOTA DELLA DIREZIONE: A seguito della pandemia da Covid 19 e alla luce dei fondi Next generation EU che impattano anche sulla programmazione dei fondi strutturali 2021/2027, la Regione Umbria pur avendo

approvato le linee guida generali ha sospeso per l'anno 2020 il proseguimento delle attività partenariali avviate nel 2019.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma, derivante da opportunità di finanziamento, risulta realizzato al 50%, percentuale in linea con il carattere pluriennale dello stesso. L'attuazione ha seguito il cronoprogramma elaborato e rimodulato di concerto con la Regione Umbria. Relativamente ai procedimenti amministrativi, la realizzazione ha previsto l'introduzione di nuove procedure di lavoro che hanno comportato adempimenti inediti, in particolare nel 2020 sono state predisposte le Piste di Controllo inerenti al Sigeco. Rispetto alle innovazioni nell'organizzazione interna della direzione/ufficio si fa presente che il Programma ha durata pluriennale, pertanto le procedure innovative sono state introdotte negli anni precedenti (ad es. gruppi di lavoro interdirezionali) e sono ormai prassi. Buona risulta la collaborazione con le altre direzioni. Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti, così come le risorse umane dedicate al programma in quanto, causa Covid, non sono proseguiti i lavori inerenti la nuova programmazione 2021/2027. Si anticipa, tuttavia, che con la ripresa dell'attività, presumibilmente dopo l'approvazione del PNRR nazionale, l'ufficio dovrà sia gestire le attività del Programma attuale, sia lavorare con modalità diverse ed inedite fissate a livello EU – nazionale e regionale per il nuovo Programma, pertanto si renderà necessario incrementare le risorse umane a disposizione.

Si specifica che in riferimento al programma sono stati perseguiti standard/indicatori previsti nel POR FESR fissati per asse di finanziamento nel Programma e nella Convenzione vigente tra Comune di Terni – Regione Umbria. Attraverso verifiche mensili sullo stato di avanzamento del programma sono state riscontrate problematiche riguardanti gli effetti indiretti della pandemia, quali blocco/sospensione cantieri – ritardo nelle consegne delle forniture – necessità di riorganizzazione delle procedure lavorative etc, parzialmente risolte. La percentuale di raggiungimento dei risultati attesi consistenti nell'attuazione degli interventi previsti, viene indicata pari al 40%. Tale percentuale va comunque interpretata in rapporto alla durata pluriennale del programma e non soltanto in riferimento all'attuazione delle progettualità, ma anche in relazione alla funzione di coordinamento che è stata pienamente svolta nel corso del 2020.

La relazione tra impegno economico e impatto socio-economico è considerata adeguata

L'emergenza Covid ha scarsamente influito sull'attuazione del programma, provocandone tuttavia un rallentamento. Le dinamiche che si sono sviluppate durante la realizzazione hanno messo in luce aspetti da migliorare relativamente alle risorse umane soprattutto in vista della prossima programmazione 2021-2027.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta riporta che il risultato da raggiungere nel 2020 viene calcolato e perseguito per Por regionale ed Asse di finanziamento. Le direzioni responsabili hanno attivato tutte le azioni tematiche del Programma che sono in corso di realizzazione. Il Comune, attraverso le direzioni responsabili per materia, ha proceduto alla rendicontazione e attestazione della spesa (compresi i controlli di I livello) come previsto da Sigeco e convenzione vigenti.

Per quanto riguarda le specifiche competenze della direzione, queste risultano essere in linea con le funzioni in capo alla stessa. Pur nelle difficoltà delle modalità di lavoro imposte dalla pandemia, sono stati predisposti tutti gli strumenti e gli adempimenti trasversali obbligatori e /o ritenuti utili a consentire l'avanzamento degli interventi tematici in capo alle singole direzioni di settore competenti. È stato aggiornato e approvato il Sigeco comunale per assolvere alle funzioni di Organismo intermedio dell'Ente per le azioni a valere sul Fesr, comprensivo delle relative Piste di controllo. Inoltre, considerata la multitematicità del Programma, è stata garantita l'attività di coordinamento e raccordo tra la programmazione generale e di settore (sia tra Comune e Regione sia all'interno dell'Ente con le Direzioni di settore coinvolte); svolta la funzione di referente con la

Regione Umbria curandone i rapporti e gli adempimenti per le revisioni del Programma (di cui all'art. 7 della Convenzione FESR); sono stati curati in modalità online gli adempimenti relativi al Comitato di sorveglianza, e svolte le attività informative sulla base dei documenti emanati dall'AdG e formative (Laboratori LUCE). Il Programma non prevede target da perseguire nel triennio 2020-2022, i risultati vengono calcolati al livello di POR di riferimento il riferimento temporale da considerare è quello del 2023.

La procedura risulta essere in linea con il cronoprogramma, che viene aggiornato sistematicamente così come richiesto dalla Regione dell'Umbria, anche se a causa dell'emergenza sanitaria si sono ravvisati alcuni ritardi dovuti al blocco cantieri e delle forniture. I risultati raggiunti sono ritenuti adeguati.

Dalla lettura degli indicatori per la rilevazione dello stato di avanzamento finanziario del programma per ogni azione è stato possibile ricavare il dato progressivo della spesa (spesa annualità 2019 e precedenti +2020) che, rapportata al costo totale, restituisce una percentuale di quanto effettivamente speso.

Il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.1.1 (digitale) è di €427.607,05 e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 30,62%. Il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.2.1 (pubblica illuminazione) è di €627.919,17 e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 29,43%. Il dato progressivo della spesa relativo all'azione 6.4.1 (cultura) è di €559.521,27 e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 41,97%. Il dato progressivo della spesa relativo all'asse VII (assistenza tecnica) è di €49.873,64 e la percentuale rispetto al costo dell'azione è pari al 19,15%. Non si registra avanzamento finanziario della spesa nel 2020 per le azioni 6.3.1 (mobilità) e 6.3.2 (Its).

Il confronto delle percentuali relative all'avanzamento fisico del Programma Asse VI e VII (dato medio dell'insieme degli interventi ricompresi in ogni azione tematica) tra le annualità 2019-2020 mostrano uno sviluppo: pari a 10%, sia nella progettazione che nell'esecuzione, per le azioni 6.1.1 (digitale) e 6.4.1 (cultura); del 50% nella progettazione - che può dirsi conclusa - per l'azione 6.2.1 (pubblica illuminazione); del 20% nella progettazione e del 10% nella esecuzione per l'azione 6.3.1 (mobilità); del 10% nella progettazione per l'azione 6.3.2 (Its); del 30% nella progettazione e nell'esecuzione per l'asse VII (dai relativi solo al 2020).

Sintesi

Dall'analisi delle informazioni e dei dati qualitativi e quantitativi risulta che l'obiettivo operativo, consistente nel coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate, è stato realizzato nel rispetto del timing che, si specifica, è oggetto di costanti rimodulazioni dato il carattere pluriennale del programma, del quale si prevede il completamento nel 2023.

In particolare la funzione di pianificazione e coordinamento generale del Programma, asse VI e VII Assistenza Tecnica è stata pienamente svolta assicurando unitarietà di orientamento del sistema degli interventi e raccordo tra l'attività di programmazione generale e di settore, con la Regione e con le Direzioni dell'Ente, verificando l'attuazione della Convenzione al fine di gestire le modifiche/integrazioni e le eventuali rimodulazioni del Programma.

Sono stati curati i rapporti e gli adempimenti relativi alla funzione di referente con la Regione; quelli relativi al Comitato di Sorveglianza; è stata approvata la nuova versione del Sigeco comunale; è stata svolta attività di supervisione dell'alimentazione del sistema Smg e degli aggiornamenti del cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi Asse VI e del progetto dell'Assistenza tecnica – Asse VII.

In merito all'avanzamento fisico del programma (dato medio dell'insieme degli interventi ricompresi in ogni azione tematica) si registra una progressione, sia in termini di progettazione che di esecuzione, che varia in base all'azione e che va considerata in relazione al cronoprogramma e rapportata alla durata pluriennale del programma.

Per ciò che attiene alla partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro sulle linee di programmazione della futura Agenda Urbana nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027, si rileva che a seguito della pandemia e alla luce dei fondi Next generation EU che impattano anche sulla programmazione dei fondi strutturali 2021/2027, la Regione Umbria, pur avendo approvato le linee guida generali, ha sospeso per l'anno 2020 il

proseguimento del percorso di confronto tecnico partenariale tra soggetti pubblici e privati avviato nel 2019 per definire degli indirizzi strategici necessari all'elaborazione della proposta di Quadro Strategico Regionale (QSR) e preliminarmente alla formulazione dei nuovi Programmi operativi regionali (POR) 2021-2027.

Punti di forza:

Si rintracciano nella capacità di attuare in stretta integrazione interventi che includono azioni materiali e immateriali afferenti a diversi assi di programmazione, attraverso una attività di coordinamento attenta al rispetto dei tempi e al raccordo tra i diversi comparti dell'Ente e con le altre realtà istituzionali coinvolte.

Criticità

Le problematiche riscontrate nell'attuazione sono riconducibili agli effetti indiretti della pandemia quali blocco/sospensione cantieri – ritardo nelle consegne delle forniture – necessità di riorganizzazione delle procedure lavorative, ecc.

Eventuali correttivi

In vista della prossima programmazione 2021-2027 e del PNRR sarà necessario attivare nuove modalità operative come verranno fissate a livello UE e regionale e quindi ulteriori risorse umane. Con la ripresa dei lavori inerenti il nuovo ciclo di programmazione, presumibilmente dopo l'approvazione del PNRR nazionale, l'ufficio dovrà gestire le attività del Programma attuale e lavorare con modalità diverse ed inedite fissate a livello EU – nazionale e regionale per il nuovo Programma.

3 - TERNI SICURA

La sicurezza elemento essenziale della comunità, in particolare quale garanzia soprattutto per le sue fasce più deboli, come gli anziani e le nuove generazioni. Una sicurezza che deve essere estesa a tutto il territorio comunale con una tolleranza zero verso ogni forma di criminalità, verso ogni atto e comportamento che leda la vivibilità, il decoro e il vivere civile della città. In tal senso è importante l'azione della amministrazione comunale, in stretta collaborazione con il Prefetto, le Forze dell'ordine, i cittadini, le associazioni, utilizzando le nuove tecnologie, forme di volontariato e avvalendosi della capacità del Corpo di polizia locale, contrastando tutti quei fenomeni devianti che sono quotidianamente percepiti come pericolo o, comunque, non rispetto della città, quali l'accattonaggio molesto, l'abusivismo commerciale, le occupazioni degli edifici in abbandono. Nell'ottica di una città sicura il potenziamento della pubblica illuminazione, il ripristino del decoro urbano, la gestione più flessibile della Ztl, il ricorso a risorse come quelle che possono arrivare dalle Forze armate nell'ambito dell'operazione Strade Sicure, l'attuazione di progetti a tutela degli anziani, il monitoraggio delle zone grigie dell'accoglienza degli immigrati, sono obiettivi che verranno perseguiti dall'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 3.01 - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE

Tolleranza zero nei confronti della micro criminalità, eliminazione delle zone franche, contrasto all'accattonaggio molesto, controllo dei siti e degli edifici occupati abusivamente o utilizzati in maniera impropria. Utilizzare nella lotta alla criminalità strumenti inediti almeno per la nostra città come il ricorso alle Forze Armate nell'ambito dell'operazione Strade Sicure e la collaborazione con i cittadini anche in forma organizzata per una maggiore vigilanza sul territorio. Maggiore utilizzo della videosorveglianza anche attraverso forme di coordinamento e integrazione tra sistemi già esistenti, anche privati. Efficientamento energetico e potenziamento della pubblica illuminazione.

OB.O. 3.01-02	Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine (come già attuato nell'ambito del Patto per Terni Scura 2017-2019 e come da rivedere a seguito dell'accordo quadro Ministero dell'Interno – ANCI e della conseguente Direttiva del Ministero dell'8.1.2020).
----------------------	--

OB. S. 3.02 - MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ

Riassetto della Ztl e delle Aree pedonali per favorire il mantenimento della sicurezza del centro storico, nella consapevolezza che la libera circolazione all'interno del centro di cittadini "per bene" possa rappresentare in qualche modo una sorta di "controllo del territorio", scoraggiando quei fenomeni di micro e macro criminalità che stanno caratterizzando il centro della città.

OB.O. 3.02-01	Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della ZTL e delle Aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 3.01 PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE

OBIETTIVO OPERATIVO 3.01-02 - Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine (come già attuato nell'ambito del Patto per Terni Scura 2017-2019 e come da rivedere a seguito dell'accordo quadro Ministero dell'Interno – ANCI e della conseguente Direttiva del Ministero dell'8.1.2020).

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative e input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	No
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale. Realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Non elaborato per fattori esterni all'ente e per la tipologia del programma.
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati.
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Non necessaria
RISORSE UMANE	Insufficienti. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa.
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate.
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti nella misura del 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Semestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Non emerse
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Prevenzione e repressione delle violazioni alla normativa vigente, in particolare, a seguito della diffusione pandemica, del rispetto della normativa "COVID", che ha influito anche sulle attività soggette a specifici controlli relativi all'obiettivo. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevazione scientifica
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita - Economico e Socio – economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	9/10. Ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Sì. L'evoluzione normativa determinata dalla pandemia ha richiesto di individuare nuove priorità ed adeguare le attività in base alle nuove necessità
ASPETTI DA MIGLIORARE	Aspetti economico-finanziari/risorse e aspetti relativi alle procedure. Necessità di integrare le risorse umane e di adeguare le procedure rendendole più flessibili

SCHEDA INDICATORI:**Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?**

Era stato previsto un incremento dei controlli del 10% rispetto all'anno precedente, comunque sempre in base a quanto concertato con le altre FFO. A causa dell'emergenza COVID 19 i controlli coordinati sono stati prevalentemente volti alla verifica del rispetto della specifica normativa anche a seguito del prolungarsi dei periodi di chiusura delle attività e dei periodi di coprifuoco. I controlli notturni coordinati sono aumentati ben oltre il 10% previsto (passando dai 55 del 2019 ai 170 del 2020). Sono stati svolti nelle giornate di venerdì, sabato e domenica oltre che nelle giornate prefestive.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

I controlli notturni coordinati sono aumentati ben oltre il 10% previsto (passando dai 55 del 2019 ai 170 del 2020). Sono stati svolti nelle giornate di venerdì, sabato e domenica oltre che nelle giornate prefestive.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Per il 2021 è stato previsto il mantenimento del numero dei controlli previsti per il 2020.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Non è previsto, per la tipologia di obiettivo uno stato di avanzamento nel triennio.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

I controlli da effettuare sono stati programmati e coordinati con le altre FFO, la particolare situazione epidemiologica ha reso necessario modificare il target di riferimento.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Non è previsto un cronoprogramma per la tipologia di obiettivo. Le attività vengono pianificate settimanalmente in accordo con le altre FFO; nel corso del 2020 hanno inoltre subito continue ridefinizioni, sia in riferimento al target che alle giornate, in seguito al susseguirsi degli aggiornamenti normativi dettati dall'evolversi della pandemia.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?**Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?****I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?**

I risultati raggiunti sono ritenuti adeguati rispetto all'obiettivo finale.

CRONOPROGRAMMA:

Non elaborato (si veda analisi questionario).

INDICATORI:

I. CONTROLLI NOTTURNI

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2019 e 2020, il numero delle pattuglie serali/notturne impiegate per i controlli notturni specificando il numero di controlli coordinati con le altre Forze dell'Ordine; la percentuale dei pattugliamenti serali/notturni sul totale dei pattugliamenti; la percentuale delle pattuglie impiegate per i controlli notturni coordinati sul totale delle pattuglie; le cause degli eventuali scostamenti tra le due annualità di riferimento.

Tabella indicatori - Controlli notturni

ANNO	N. TOTALE PATTUGLIAMENTI SERALI/NOTTURNI EFFETTUATI PER I CONTROLLI	PERCENTUALE PATTUGLIAMENTI SERALI/NOTTURNI SUL TOTALE DEI PATTUGLIAMENTI	PERCENTUALE PATTUGLIE IMPIEGATE PER I CONTROLLI NOTTURNI COORDINATI SUL TOTALE DELLE PATTUGLIE	CAUSE SCOSTAMENTI 2020 RISPETTO AL 2019
2019	(365) 55 coordinati	(10%)*	15%	---
2020	(366) 170 coordinati	(10%)*	46%	Premesso che la presenza della pattuglia serale/notturna è garantita quotidianamente, in relazione allo specifico obiettivo, le pattuglie serali/notturne, coordinate con le altre FFO, sono state notevolmente incrementate. A causa dell'emergenza epidemiologica il target è stato prevalentemente il controllo del rispetto della specifica normativa. I turni serali/notturni si svolgono tutti parzialmente in orario serale (17.30-24.00, 18.00-01.00, 20.00-02.00, 21.00-03.00). Pertanto, tra parentesi sono indicate le percentuali del totale delle pattuglie serali/notturne rispetto al totale delle pattuglie (diurne, pomeridiane e serali/notturne), non in parentesi le percentuali dei controlli coordinati rispetto al totale dei controlli serali/notturni.

*La percentuale del 10% si ricava considerando che vengono utilizzate 10 pattuglie al giorno di cui 1 viene quotidianamente impiegata per i controlli serali/notturni.

Tabella indicatori – Sanzioni

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2019 e 2020, il numero dei verbali elevati distinguendo tra violazioni al CdS, verbali Covid e altri; il numero delle denunce penali; il numero dei locali sottoposti a chiusura; i giorni di chiusura imposti ai locali; le cause degli eventuali scostamenti tra le due annualità di riferimento.

ANNO	N. VERBALI ELEVATI DURANTE I CONTROLLI NOTTURNI PER VIOLAZIONI CDS	N. VERBALI ELEVATI DURANTE I CONTROLLI NOTTURNI PER INFRAZIONI PROTOCOLLI COVID	N. VERBALI ELEVATI DURANTE I CONTROLLI NOTTURNI PER ALTRE INFRAZIONI (ES. CONTROLLI AGLI ESERCIZI COMMERCIALI)	N. DENUNCE PENALI	N. LOCALI SOTTOPOSTI A CHIUSURA	N. GIORNI DI CHIUSURA COMMINATI AI LOCALI	CAUSE SCOSTAMENTI 2020 RISPETTO AL 2019
------	--	---	--	-------------------	---------------------------------	---	---

2019	4692	Dato non richiesto	17	5	2	Le giornate di chiusura vengono stabilite da Prefettura/Questura Il numero dei locali fa riferimento a quelli sottoposti a chiusura "di iniziativa"	Il numero dei controlli del 2020 è stato notevolmente maggiore rispetto a quelli del 2019 (170/55) come risulta dalla tabella precedente.
2020	4937	25	31	4	1	---	

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario

Dalla lettura del questionario dirigenziale emerge che il programma pluriennale, scaturito da input politici e dalla necessità di dare attuazione alla normativa di settore, è stato pienamente realizzato.

Non risulta elaborato alcun cronoprogramma, a causa della natura stessa dell'obiettivo da perseguire che prevede attività da pianificare e svolgere settimanalmente in accordo con le altre forze dell'ordine. Inoltre viene sottolineato che nel corso del 2020 tali attività sono state oggetto di frequenti ridefinizioni a seguito dei continui aggiornamenti normativi scaturiti dall'evoluzione della pandemia.

Tali mutamenti normativi hanno richiesto l'innovazione dei procedimenti amministrativi, come la predisposizione di nuovi e molteplici modelli per l'accertamento e la contestazione delle violazioni previste dalle varie normative susseguitesi durante l'anno.

Non è stato invece necessario, per il perseguimento del programma, innovare l'organizzazione interna alla direzione, né ricorrere alla collaborazione di altre direzioni dell'Ente.

La dotazione di risorse umane si è rivelata insufficiente, soprattutto per la necessità, non prevedibile, di destinare parte rilevante delle unità al controllo del rispetto della normativa sulla limitazione della diffusione dei contagi. A tal fine è stata avanzata una richiesta di assegnazione di ulteriori risorse che non ha trovato accoglimento. La direzione evidenzia come lo svolgimento di tutte le attività sia stato comunque garantito grazie all'impegno profuso da tutto il personale e attraverso il ricorso al lavoro straordinario.

È stata effettuata anche una richiesta di ulteriori risorse finanziarie, giudicate insufficienti, che non è stata accolta.

Sono stati definiti e raggiunti nella misura del 100% degli standard di qualità, relativi alle attività di pianificazione e controllo dei servizi specifici.

Non sono state necessarie azioni correttive in quanto le verifiche sull'avanzamento del programma, svolte con cadenza semestrale, non hanno rilevato la presenza di problematiche nella realizzazione.

I risultati attesi, individuati dalla direzione nella prevenzione e repressione delle violazioni della normativa vigente (e delle specifiche disposizioni anti-Covid), sono stati raggiunti nella misura del 100%.

La reazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario appare adeguata, nonostante le carenze di risorse umane e strumentali, sopperite dallo sforzo organizzativo e operativo messo in campo.

Come già sottolineato l'impatto dell'emergenza Covid su questo programma è stato molto elevato (9/10), richiedendo un adeguamento della programmazione strategico-operativa e una costante interlocuzione tra sfera politica e gestionale per l'individuazione di nuove priorità e l'adeguamento alle nuove necessità portate dall'emergenza sanitaria.

Nonostante la completa realizzazione degli obiettivi previsti, la direzione individua alcuni aspetti da migliorare, sia di carattere economico-finanziario che legati alla necessità di snellimento delle procedure e di implementazione delle risorse umane, indicando come azioni migliorative proprio la revisione delle procedure degli aspetti organizzativi alla luce delle modifiche normative.

Analisi degli indicatori

Stando ai dati quantitativi riportati nella breve relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere entro il 2020, che prevedeva un incremento del 10% dei controlli rispetto al 2019, è stato largamente superato registrando un incremento di circa il 209% (dai 55 controlli notturni coordinati del 2019 ai 170 del 2020) che sono stati svolti nelle giornate di venerdì, sabato e domenica oltre che nelle giornate prefestive.

A causa dell'emergenza Covid 19 i controlli coordinati sono stati prevalentemente volti alla verifica del rispetto della specifica normativa anche a seguito del prolungarsi dei periodi di chiusura delle attività e dei periodi di coprifuoco. Le principali azioni intraprese nel 2020 sono state pertanto condizionate dalla situazione contingente causata dalla diffusione del Covid 19 che ha reso necessario modificare il target di riferimento da controllare.

In merito al risultato da raggiungere nel triennio 2020-2022, viene esplicitato solo il dato relativo al 2021 che consiste nel mantenere lo stesso numero di controlli previsti per il 2020.

Come già evidenziato nel questionario dirigenziale, non è stato possibile elaborare un cronoprogramma per via della natura stessa dell'obiettivo: le attività vengono pianificate settimanalmente in accordo con le altre Forze dell'Ordine, subendo continue modifiche sia relativamente al target che alle giornate di lavoro.

I risultati raggiunti sono ritenuti adeguati.

Dalla lettura degli indicatori risulta che nel 2020 sono stati effettuati 366 controlli serali/notturni, di cui 170 coordinati (46%), mentre nel 2019 i controlli coordinati sono stati 55 su 365 totali (15%), con un incremento del 209%.

La percentuale delle pattuglie serali/notturne rispetto al totale delle pattuglie (diurne, pomeridiane e serali/notturne) è pari al 10% sia nel 2019 che nel 2020. Il dato è stato ricavato considerando che sono state utilizzate 10 pattuglie al giorno di cui 1 quotidianamente impiegata per i controlli serali/notturni.

In relazione ai dati riguardanti le sanzioni comminate emerge che: i verbali elevati durante i controlli notturni per violazioni del codice della strada sono aumentati del 5,2% passando dai 4692 del 2019 ai 4937 del 2020; i verbali elevati per infrazioni dei protocolli Covid sono stati 25 nel 2020, i verbali elevati per altre infrazioni (es. controlli agli esercizi commerciali) sono quasi raddoppiati passando dai 17 del 2019 ai 31 del 2020. Le denunce penali e i locali sottoposti a chiusura, sono invece diminuiti nel 2020, passando rispettivamente da 5 a 4 e da 2 a 1.

La direzione non ha potuto fornire il dato relativo alle giornate di chiusura dei locali, in quanto le stesse sono stabilite dalla prefettura/questura.

Sintesi

Il programma, avente ad oggetto il potenziamento dei controlli notturni nelle zone sensibili della città, gestiti di concerto con tutte le altre Forze dell'Ordine, può dirsi pienamente realizzato, superando abbondantemente (+209%) l'obiettivo previsto dell'incremento del 10%.

A seguito della situazione pandemica il target di riferimento e i giorni deputati ai controlli notturni hanno subito frequenti modifiche per adeguare il programma alle esigenze imposte dalla normativa, in rapida evoluzione.

Rimane invariata tra le due annualità la percentuale relativa ai pattugliamenti notturni sui pattugliamenti totali (diurni, pomeridiani e serali/notturni), che si attesta sul 10% (1 pattuglia su 10).

Dal confronto con i dati contenuti nella relazione sulla Performance 2020 risulta che il programma non sia stato incentrato esclusivamente sui controlli notturni, ma sui controlli in genere, pertanto l'obiettivo di struttura di primo livello ha incluso, oltre ai controlli coordinati con le altre forze di Polizia volti a aumentare il livello di sicurezza reale e percepita attraverso progetti definiti (Patto per Terni sicura; Movida sicura "Divertiamoci"; Antidegrado; Parchi), anche controlli per la sicurezza in corrispondenza dei plessi scolastici, sul rispetto della segnaletica stradale con particolare riferimento all'utenza debole e alla circolazione in ZTL e AP, sugli esercizi di somministrazione e vendita di bevande alcoliche per contrastarne l'abuso da parte dei minori, sul comportamento dei conducenti di veicoli al fine di prevenire gli incidenti stradali, volti a rafforzare le misure di tutela del decoro.

Anche nella relazione sulla Performance 2020 si sottolinea che dal mese di marzo fino alla metà del mese di giugno 2020, i servizi concordati con le altre forze di polizia sono stati prevalentemente finalizzati al contenimento e alla gestione dell'emergenza Covid 19 e hanno coinvolto tutto il personale della Polizia Locale: in particolare si riporta che sono stati svolti n. 238 controlli (pattuglie composte da 2/3 operatori), nell'arco delle 24 ore, con un incremento dei servizi coordinati di oltre il 400%. Anche nel secondo semestre 2020, in particolare dal mese di ottobre sono stati svolti 135 controlli (pattuglie composte da 2/3 operatori), nelle 24 ore.

I dati considerati mostrano tuttavia che, al di là della distinzione tra controlli notturni e controlli in generale, l'obiettivo previsto quantificato in un aumento dei controlli del 10% rispetto al 2019, può essere considerato ampiamente raggiunto pur rendendosi necessaria una ricalibratura del target su cui orientarli.

Punti di forza

Flessibilità nella gestione del programma anche attraverso la riprogrammazione strategico-operativa sulla base delle evoluzioni della situazione pandemica e della collegata normativa, con un notevole sforzo per rispondere alla situazione di carattere straordinario con le risorse umane a disposizione.

Criticità

Carenza di risorse umane, finanziarie e rigidità delle procedure.

Eventuali correttivi

Semplificazione delle procedure nell'ottica di una maggiore flessibilità, miglioramento degli aspetti organizzativi e implementazione delle risorse umane e strumentali.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.02 MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ

OBIETTIVO OPERATIVO 3.02-01 - Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della ZTL e delle Aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina.

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative - Input politici - Opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	No
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale. Realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Non elaborato per tipologia del programma - per problemi tecnici legati all'attuazione - per carenza di personale. Mancano i pannelli a messaggio variabile per la sperimentazione necessari per potere effettuare le modifiche di regolamentazione della ZTL a fasce orarie
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati. Sarebbe necessario innovare ma non è possibile per carenza di personale
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata. Sarebbe necessario innovare ma non è possibile per carenza di personale
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Non richiesta
RISORSE UMANE	Insufficienti. Mancanza di risorse. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non previsti dal progetto
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per problemi organizzativi e per carenza di personale
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Semestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 75% e risolte nella misura del 100% tramite il ricorso allo straordinario e a risorse di altri uffici
AZIONI CORRETTIVE	Ricorso a straordinario o personale di altri uffici
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Attivazione della ZTL nei centri minori (Piediluco) e studio di fattibilità riassetto nel centro storico. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevazione informale
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita - Economico e Socio – economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguata. Miglioramento della qualità della vita dei residenti e miglioramento della fruibilità per i turisti (ZTL Piediluco)
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	3/10. Ha provocato un rallentamento nell'attuazione - ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria - ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Sì, per stabilire le priorità
ASPETTI DA MIGLIORARE	Aspetti tecnico-organizzativi - aspetti economico-finanziari/risorse e aspetti relativi al raccordo politico-gestionale. La complessità dell'obiettivo (ZTL Piediluco) ha evidenziato la necessità di snellire procedure interne e rapporti con altri uffici coinvolti nella realizzazione del progetto
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Maggior coinvolgimento degli uffici in fase di progettazione

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Tavoli di concertazione con associazioni per la ridefinizione della ZTL – effettuati tramite web causa Covid, analisi modifiche per la condivisione.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

In linea con quanto programmato (100%) – D.G.C. n. 147 del 10.07.2020 (parcheggio Cascata) e Ord. N. 84319 del 15.7.2020 (senso unico Piediluco).

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Redazione Piano e aggiornamento del regolamento di gestione.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

In linea con quanto programmato.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Sono state effettuate integrazioni e modifiche al regolamento ZTL e AP (ancora in corso), sono stati effettuati tavoli di concertazione tramite web con le associazioni locali di cittadini, industriali, commercianti e artigiani per la ridefinizione della ZTL.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Lo stato di avanzamento risulta in linea con quanto programmato, quindi adeguato.

CRONOPROGRAMMA:

Il cronoprogramma indica l'azione relativa alla costituzione di tavoli di concertazione con le associazioni quale step di realizzazione senza la precisa individuazione del timing, ma semplicemente specificando: *Nel corso dell'anno come previsto e concordato con i vari soggetti interessati.*

Azione I - Tavoli di concertazione

	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020	MARZO 2020	APRILE 2020	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020	AGOSTO 2020	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020	NOVEMBRE 2020	DICEMBRE 2020	GENNAIO 2021	FEBBRAIO 2021	MARZO 2021	APRILE 2021	MAGGIO 2021	GIUGNO 2021	LUGLIO 2021	AGOSTO 2021	SETTEMBRE 2021	OTTOBRE 2021	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021
previsto																								
effettivo																								

INDICATORI:

1. POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA ZTL

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2019 e 2020, la popolazione residente nella Ztl e il numero di conducenti collegati ad automezzi autorizzati.

Tabella indicatori - Residenti ZTL

ANNO	RESIDENTI ZTL	CONDUCENTI COLLEGATI AD AUTOMEZZI AUTORIZZATI NELLA CATEGORIA RESIDENTI DELLA ZTL DI TERNI
2019	7007	---
2020	6957	3778 *

* Dato fornito da Terni Reti all'Ufficio comunicazione

2. PERMESSI, ACCESSI E SANZIONI NELLA ZTL

La seguente tabella mostra, con riferimento agli anni 2017-2020, il numero dei permessi Ztl distinguendo tra quelli rilasciati ai residenti nella Ztl, quelli rilasciati ai non residenti nella Ztl e quelli rilasciati a persone con disabilità.

Tabella indicatori – Numero permessi ZTL per tipologia

ANNO	RESIDENTI ZTL	NON RESIDENTI ZTL	PERSONE CON DISABILITÀ	TOTALE
2017	3.731	9.235		12.966
2018	3.860	10.053		13.913
2019	4.000	12.000		16.000
2020	3.403	3.369 * altre categorie	4.954 Terni 1.084 fuori comune	12.810

La seguente tabella mostra, con riferimento agli anni 2017-2020, il numero dei permessi Ztl giornalieri, il traffico Ztl (numero accessi annui Ztl), la media di accessi Ztl giornaliera (media traffico giornaliera), il numero e l'ammontare delle sanzioni elevate per violazioni all'accesso nella Ztl.

Tabella indicatori – Accessi e sanzioni

ANNO	N. PERMESSI GIORNALIERI ZTL	MEDIA ACCESSI GIORNALIERI ZTL (TRAFFICO)	N. ACCESSI ANNUI ZTL (TRAFFICO)	N. SANZIONI ZTL	AMMONTARE COMPLESSIVO SANZIONI ZTL
2017	10.621	N.D.	N.D.		1.586.621,09
2018	10.773	N.D.	N.D.		2.293.655,07
2019	11.000	7.300	2.6.880,12	25.000 (di cui 2.500 in A.P.U.)	
2020	9.934	5.870	2.1.437,85	20.970 (di cui 2.507 in A.P.U.)	€ 1.932.195,50

3. VARCHI ZTL

La seguente tabella mostra, con riferimento agli anni 2019 e 2020, il numero dei varchi attivi, dei varchi attivati, di quelli eliminati, di quelli da attivare e da eliminare.

Tabella indicatori - Varchi ZTL

ANNO	VARCHI ATTIVI	VARCHI ATTIVATI	VARCHI DA ATTIVARE	VARCHI ELIMINATI	VARCHI DA ELIMINARE
2019	14	0	0	0	0
2020	14	0	0	0	0

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario autovalutativo dirigenziale risulta che il programma pluriennale, scaturente da attuazione delle normative, input politici e opportunità di finanziamento, è stato pienamente realizzato.

L'attuazione non ha seguito un cronoprogramma delle azioni in quanto non elaborato per la tipologia del programma, carenza di personale e problemi tecnici, come la mancanza di pannelli a messaggio variabile per la sperimentazione necessari per potere effettuare le modifiche di regolamentazione della ZTL a fasce orarie. Seppure ritenuto necessario, non sono stati innovati i procedimenti amministrativi, né l'organizzazione interna alla direzione, a causa della carenza di personale. Le risorse umane assegnate risultano insufficienti al punto che è stata richiesta un'integrazione, tuttavia non concessa. Sufficienti le risorse finanziarie.

Non sono state realizzate economie di spesa e non sono stati perseguiti standard di qualità in quanto non previsti dal progetto.

I tempi di realizzazione non sono stati rispettati per problemi organizzativi e di carenza di personale.

Dalle verifiche semestrali effettuate sull'andamento del programma sono emerse problematiche nella realizzazione quantificabili nella misura del 75% completamente risolte attraverso il ricorso al lavoro straordinario e a risorse di altri uffici.

I risultati attesi, individuati nell'attivazione della ZTL nei centri minori (Piediluco) e nello studio di fattibilità del riassetto nel centro storico, rilevati in maniera informale, risultano raggiunti al 100%.

Adeguate la relazione tra impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico che si traduce in un miglioramento della qualità della vita dei residenti e miglioramento della fruibilità per i turisti (ZTL Piediluco).

Si ritiene che l'emergenza Covid abbia avuto uno scarso impatto sull'attuazione (3/10), tuttavia si riferisce che abbia provocando un rallentamento e abbia reso necessario un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e strategico-operativa. Interlocuzioni e confronti tra la sfera politica e tecnica sono stati effettuati per stabilire le priorità.

Tra gli aspetti da migliorare, quelli tecnico-organizzativi, economico-finanziari e il raccordo politico-gestionale. La complessità dell'obiettivo (ZTL Piediluco) ha evidenziato la necessità di snellire procedure interne e rapporti con altri uffici coinvolti nella realizzazione del progetto.

L'azione migliorativa ipotizzata riguarda un maggior coinvolgimento degli uffici in fase di progettazione.

Analisi degli indicatori:

Nella breve relazione sull'attività svolta si riferisce che il risultato da raggiungere nel 2020, consistente nell'attivazione di tavoli di concertazione con le associazioni per la definizione della Ztl e nell'analisi delle modifiche per la condivisione, è stato realizzato al 100%, come previsto dalla Dgc n.147 del 10.07.2020 (parcheggio Cascata) e Ord. N. 84319 del 15.07.2020 (senso unico Piediluco). Rispetto all'obiettivo da raggiungere nel triennio 2020-2022, che riguarda la redazione del piano e l'aggiornamento del regolamento di gestione, si riferisce che lo stato di avanzamento è in linea con quanto programmato.

Le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato le integrazioni e modifiche al regolamento della ZTL e AP (ancora in corso a giugno 2021) e i tavoli di concertazione con associazioni locali di cittadini, industriali, commercianti, artigiani per la definizione della ztl. La procedura si ritiene in linea con il cronoprogramma e i risultati raggiunti sono considerati adeguati.

Gli indicatori mostrano che nel 2020 i residenti nella Ztl ammontano a 6957 di cui 3778 risultano essere conducenti di automezzi autorizzati (54,3%). Nel corso dell'anno sono stati rilasciati 12810 permessi con un decremento del 19,9% rispetto all'anno precedente. Sul totale dei permessi, il 26,5% è costituito da quelli rilasciati a residenti, il 26,2% ai non residenti, mentre risulta più rilevante la percentuale di quelli rilasciati alle persone con disabilità (47,1%).

Rispetto al 2019, il decremento dei permessi ha riguardato nello specifico i residenti nella ztl (-14,9%) e soprattutto i non residenti (-71,9%). In calo il numero dei permessi ztl giornalieri che da 11000 nel 2019 sono diminuiti a 9934 nel 2020 (-9,6%).

Un decremento si registra relativamente alle sanzioni per l'accesso nella ztl che sono passate, infatti, da 25000 nel 2019, a 20970 nel 2020 (-16%), per un ammontare complessivo di € 1.932.195,50 nel 2020.

Il dato sui flussi complessivi di accesso ztl annui nel 2020 è pari a 2143785 contro i 2688012 del 2019 (-20,2%), mentre quello relativo ai flussi medi giornalieri ammonta a 5870, in calo rispetto ai 7300 del 2019 (-19,6%); entrambi gli indicatori con tutta probabilità risentono delle restrizioni alla mobilità legate alla situazione emergenziale.

Sintesi

Il programma ha ad oggetto la riorganizzazione della mobilità nella Ztl e si sostanzia nello studio per il riassetto dell'area a traffico limitato e delle aree pedonali in modo da favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina. Questo obiettivo richiede di procedere ad una serie di azioni collegate tra le quali, in primis, lo studio di fattibilità per il riassetto del centro storico, l'aggiornamento e l'integrazione del regolamento di gestione di ZTL e AP, e si collega anche all'attivazione della Ztl nei centri minori (Piediluco). Nel confronto tra le informazioni ricavate dal questionario e quelle contenute nella scheda indicatori per ciò che attiene alla definizione del risultato atteso per il 2020 si riscontra che nel questionario esso viene individuato nell'attivazione della ZTL nei centri minori (Piediluco) e nello studio di fattibilità del riassetto della mobilità nel centro storico, mentre nella scheda indicatori il risultato da raggiungere viene individuato nell'attivazione di tavoli di concertazione con le associazioni per la definizione della Ztl e analisi delle modifiche per la condivisione (obiettivo di I livello della Performance), specificando che la redazione del Piano e le modifiche al regolamento di gestione della Ztl e Ap sono risultati da raggiungere nel triennio. Rispetto al cronoprogramma di attuazione, dal questionario risulta non elaborato, mentre nella scheda indicatori si dichiara che la procedura risulta in linea con il timing definito e concordato con i vari soggetti interessati. In merito allo stato di attuazione è possibile affermare che questo sia avanzato grazie ad alcune principali azioni: i tavoli di concertazione con le associazioni di cittadini, commercianti, artigiani per la ridefinizione della ztl e di integrazioni e le modifiche al regolamento ZTL e AP, ancora in corso. Relativamente all'attivazione della ZTL nei centri minori (Piediluco) va segnalato che questa è una innovazione ufficializzata nel 2021 (in quanto sono state necessarie la redazione e approvazione di uno specifico regolamento), derivante da una sperimentazione avviata nell'estate del 2020 collegata anche all'istituzione di altri interventi di modifica della viabilità del borgo.

Punti di forza

Risiedono nella modalità che privilegia il confronto con le diverse componenti della città e l'approccio partecipato

Criticità

Relative ad aspetti organizzativi e di carenza di personale. Nel questionario si riferisce che sarebbe stato necessario innovare sia l'organizzazione interna alla direzione sia i procedimenti amministrativi ma che la mancanza di risorse umane ha reso impedito di riformare questi due aspetti.

Eventuali correttivi

Da operare a livello tecnico-organizzativo, di risorse, di raccordo politico-gestionale, di maggior coinvolgimento degli uffici in fase di progettazione. Necessità di snellire le procedure interne e di definire modalità di rapporto con altri uffici coinvolti nella realizzazione del programma.

4 - TERNI LIBERA

Far esplodere le energie della città e le opportunità di impresa e lavoro in stretta relazione con scuole e Università per favorire la crescita della comunità, valorizzando i nuovi ambiti di ricerca e innovazione, monitorando i progetti in essere per Terni già riconosciuta area di crisi complessa. Questa dimensione creativa e di sviluppo deve riguardare la formazione, intesa in senso ampio e diffuso sia per i giovani che per gli imprenditori, l'autonomia dell'Università di Terni con iniziative mirate e collegate al mondo produttivo; il rafforzamento della presenza delle grandi aziende multinazionali, il sostegno della riconversione e la rigenerazione del settore industriale; la crescita delle piccole imprese eccellenti verso il territorio nazionale; il riposizionamento e la difesa delle attività commerciali, la valorizzazione del terzo settore, della cooperazione, del volontariato, creando spazi sussidiari di libertà per i cittadini che vogliono cavarsela da soli, la creazione di distretti tecnologici a zero inquinamento nei settori strategici della chimica verde, dell'energia pulita, industria 4.0 e internet delle cose. Fare delle caratteristiche e delle specificità del territorio l'elemento propulsivo per una nuova e plurale visione di sviluppo.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a uno stesso obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 4.03 - SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

La presenza universitaria a Terni è elemento qualificante, non solo per la dimensione formativa della città, ma quale fattore di sviluppo di dinamiche di qualità. L'università a Terni deve essere selezionata in base a criteri che possano assicurare un livello elevato, una effettiva attrattività, una reale integrazione con i sistemi produttivi, culturali e sociali cittadini. L'autonomia universitaria è traguardo raggiungibile anche in un'ottica di attenzione e di collaborazione territoriale ad ampio raggio. Politiche educative e scolastiche volte a tutelare il diritto allo studio, migliorare i servizi e promuovere il rapporto con il mondo del lavoro.

Emendamento: L'Amministrazione si impegna inoltre in un'interlocazione con il Governo al fine di chiedere la convocazione del tavolo previsto dall'accordo di programma sull'università, per comprendere appunto la reale fruibilità dei fondi derivanti dallo strumento di area di crisi complessa per il progetto relativo al Polo universitario di Pentima.

OB.O. 4.03-02	Intervenire sul sistema di tariffazione dei servizi educativi comunali, dei servizi di ristorazione per le scuole infanzia comunali e statali e per la scuola primaria statale, dei servizi di trasporto scolastico, perfezionando i meccanismi di graduazione della contribuzione degli utenti, incrementando i tassi globali di copertura, tenendo in debita considerazione le categorie di utenti deboli o svantaggiate.
OB.O. 4.03-06	Definizione e attuazione di un piano operativo di risanamento conservativo e di riqualificazione delle scuole del territorio, attuando il Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole (PRIES) con stanziamenti di parte corrente del bilancio di esercizio e utilizzo di residui da indebitamento nei precedenti esercizi.
OB.O. 4.03-15	Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Laborart, Cinema e Scuola, Nati per Leggere, Laboratori dell'Aula Verde, in coerenza con le risorse assegnate.

OBIETTIVO STRATEGICO 4.03 SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-02 - Intervenire sul sistema di tariffazione dei servizi educativi comunali, dei servizi di ristorazione per le scuole infanzia comunali e statali e per la scuola primaria statale, dei servizi di trasporto scolastico, perfezionando i meccanismi di graduazione della contribuzione degli utenti, incrementando i tassi globali di copertura, tenendo in debita considerazione le categorie di utenti deboli o svantaggiate.

DIREZIONE: Istruzione

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale. Realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Innovata: Trasporto scolastico (dal mese di dicembre è stato assegnato con deliberazione di giunta alla direzione Istruzione, all'ufficio Diritto allo Studio)
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Non richiesta. Ottimi i rapporti con le altre direzioni
RISORSE UMANE	Insufficienti: a parità di personale è stato assegnato il trasporto scolastico alla direzione. Ciò ha comportato la stesura del capitolato di gara, innovativo, in soli tre mesi, con nessuna persona nuova o ulteriore disponibile assegnata. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti. Sono previsti per legge e dovranno essere redatti dal gestore in corso di individuazione (trasporto scolastico) Gli standard per i servizi educativi sono in corso di realizzazione
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50% e risolte nella misura del 100%, attraverso un surplus eccezionale di lavoro, che ha comportato però una minore definizione di altre procedure
AZIONI CORRETTIVE	Surplus eccezionale di lavoro
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Trasporto scolastico: la realizzazione di una nuova gara e necessità di introdurre un sistema di tariffazione che fosse conforme a norma. È stata introdotta nel capitolato, è cogente per il nuovo gestore, comporterà significative riduzioni a vantaggio delle famiglie ma non a carico del Comune. I risultati sono stati raggiunti nella misura del 100%. Rilevati in modo scientifico
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita ed economico (diretto – indiretto)
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate

IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Medio alto (7/10). Ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e un adeguamento della programmazione strategico-operativa
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	In tutte le attività di specie c'è stato un rapporto diretto e costruttivo al fine di individuare le migliori soluzioni per il target di riferimento dei servizi e gli obiettivi dell'amministrazione
ASPETTI DA MIGLIORARE	tecnico-organizzativi e relativi alle procedure
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Carenza oggettiva di personale che richiede azioni specifiche per evitare effetti negativi sul monitoraggio dei servizi appaltati, anche nell'ottica dell'anticorruzione

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

In termini quantitativi non è possibile dare risultati, in quanto la gestione del trasporto scolastico è di competenza della direzione Istruzione solo a partire da dicembre 2020.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

In termini quantitativi non è possibile dare risultati, in quanto la gestione del trasporto scolastico è di competenza della direzione Istruzione solo a partire da dicembre 2020.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Riduzione del costo del trasporto scolastico e efficientamento dello stesso, attraverso un nuovo bando ad evidenza pubblica che però è stato pubblicato solo nel 2021, comunque dopo quattro mesi dalla presa in gestione della direzione.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

90%, in quanto ad oggi si è in fase di aggiudicazione provvisoria del nuovo gestore trasporto scolastico.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Presa in carico del servizio di trasporto scolastico, affidamento all'Ufficio Diritto allo Studio della stesura del nuovo capitolato (anno 2020).

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Assolutamente adeguati.

CRONOPROGRAMMA:

La tabella seguente indica il timing di attuazione, distinguendo tra step previsti e effettivi senza tuttavia specificare l'azione a cui esso si riferisce.

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
X	X	DICEMBRE 2020
X	X	GENNAIO 2021
X	X	FEBBRAIO 2021
X	X	MARZO 2021
X	X	APRILE 2021
X	X	MAGGIO 2021
X	X	GIUGNO 2021
X	X	LUGLIO 2021
X	X	AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

1. TRASPORTO SCOLASTICO - COSTO E INCASSATO

La tabella con l'indicazione per gli anni 2019 e 2020, del costo totale del trasporto scolastico e dell'incassato sulle rette in % sul dovuto non è stata compilata.

Tabella indicatori - Costo e incassato

ANNO	INCASSO PREVISTO RETTE	INCASSO EFFETTIVO RETTE IN % SUL DOVUTO	PERDITE STIMATE CAUSA COVID	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO
2019				
2020				

NOTA DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE: Non di competenza fino a dicembre 2020 della direzione Istruzione. Peraltro il Comune non incassa e non incasserà anche con il nuovo appalto le tariffe dagli utenti.

2. TRASPORTO SCOLASTICO - CHILOMETRI, VIAGGIATORI

La tabella con l'indicazione per gli anni 2019 e 2020, del numero di km complessivamente percorsi, del numero di km percorsi per alunni disabili, delle ore per accompagnatori sui mezzi e dei viaggiatori per km non è stata compilata.

Tabella indicatori - Chilometri, viaggiatori

ANNO	KM PERCORSI	KM PERCORSI PER ALUNNI DISABILI	ORE ACCOMPAGNATORI SUI MEZZI
2019			
2020			

NOTA DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE: Non di competenza fino a dicembre 2020 della direzione Istruzione.

3. TRASPORTO SCOLASTICO - TASSO DI COPERTURA DEL SERVIZIO

La tabella con l'indicazione per gli anni 2019 e 2020 del tasso di copertura del servizio, del numero di utenti che usufruiscono del servizio di trasporto, della percentuale di utenti che usufruiscono di agevolazioni e del numero totale di utenti che usufruiscono di agevolazioni, non è stata compilata.

ANNO	TASSO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	NUMERO DI UTENTI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO	% DI UTENTI CHE USUFRUISCONO DI AGEVOLAZIONI	NUMERO TOTALE DI UTENTI CHE USUFRUISCONO DI AGEVOLAZIONI
2019	%			
2020	%			

4. TRASPORTO SCOLASTICO – PERFEZIONAMENTO SISTEMA DI TARIFFAZIONE

La tabella che mostra, con riferimento all'anno 2020, le eventuali modifiche apportate al sistema di tariffazione e i criteri adottati per l'introduzione di tali modifiche non è stata compilata.

Tabella indicatori - Perfezionamento sistema di tariffazione

MODIFICHE EFFETTUATE	CRITERI ADOTTATI

NOTA DELLA DIREZIONE POLIZIA LOCALE-MOBILITÀ: La direzione Polizia Locale Mobilità ha trasmesso i corrispettivi liquidati alla Cooperativa CMT affidataria del servizio di Trasporto Scolastico, per il 2019 ed il 2020

Corrispettivo 2019 (fissato con deliberazioni di G.C. n. 1/2019 e n. 213/2019) € 1.643.290,50 – IVA inclusa;
Corrispettivo 2020 (fissato con deliberazioni di G.C. n. 36/2020, n. 114/2020, n. 160/2020 ed infine dalla del.ne di C.C. n. 227/2020 e del.ne di G.C. n. 311/2020) € 1.035.329,87 – IVA inclusa.

5. RISTORAZIONE SCOLASTICA - TARIFFE

La tabella mostra, con riferimento agli anni 2019 e 2020, le tariffe relative al servizio di ristorazione scolastica (tariffa mensile massima e minima).

Tabella indicatori –Tariffe

ANNO	TARIFFA MENSILE MASSIMA	TARIFFA MENSILE MINIMA
2019	€ 88.55*	€ 41.40
2020	€ 88.55	€ 41.40

* tariffa determinata ipotizzando 20 pasti mensili e quindi un prezzo medio di € 4,4275 a pasto

6. RISTORAZIONE SCOLASTICA – AGEVOLAZIONI

Le seguenti tabelle mostrano, con riferimento alle annualità 2019 e 2020, i criteri seguiti nell'applicazione dei meccanismi di esenzione/agevolazione, la percentuale di sconto sulla retta, il numero di esenzioni per ciascun criterio e la modulazione delle tariffe in base alle fasce Isee.

Tabella indicatori – Agevolazioni anno 2019

CRITERI	ESENZIONI	AGEVOLAZIONI (percentuale di sconto sulla retta)
FASCE ISEE	799	
PLURIUTENZE (NEL CASO DI SECONDO FIGLIO E SUCCESSIVI)	289	50%
ASSENZA PROLUNGATA (30 GIORNI CONSECUTIVI E MULTIPLI)	n.d.	50%
DISABILITÀ	100	100%
AFFIDO/TUTELA	-	-
ALUNNI A CARICO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	81	100%

Tabella indicatori – Agevolazioni anno 2020

CRITERI	ESENZIONI	AGEVOLAZIONI (percentuale di sconto sulla retta)
FASCE ISEE	745	
PLURIUTENZE (NEL CASO DI SECONDO FIGLIO E SUCCESSIVI)	276	50%
ASSENZA PROLUNGATA (30 GIORNI CONSECUTIVI E MULTIPLI)	n.d.	50%
DISABILITÀ	86	100%
AFFIDO/TUTELA	-	-
ALUNNI A CARICO SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	9	100%

Tabella indicatori – Modulazione tariffe Isee 2020

Fasce Isee	2019	2020
da € 0,00 a € 5.000,00	Euro 41,40	Euro 41,40
da € 5.001,00 a € 10.000,00	Euro 77,05	Euro 77,05
da € 10.001,00 a € 20.000,00	Euro 81,65	Euro 81,65
da € 20.001,00	Euro 88,55	Euro 88,55

7. RISTORAZIONE SCOLASTICA – COSTO E INCASSATO

Le seguenti tabelle mostrano, con riferimento alle annualità 2019 e 2020, l'incasso previsto per le rette (comprensivo della vendita in prepagato dei buoni pasto), l'incassato effettivo rette + buoni pasto in % sul dovuto, le perdite stimate causa Covid e il costo totale del servizio.

Tabella indicatori – Situazione economica

ANNO	INCASSO PREVISTO	INCASSO EFFETTIVO RETTE + BUONI PASTO IN % SUL DOVUTO	PERDITE STIMATE CAUSA COVID	COSTO TOTALE DEL SERVIZIO
2019	€ 1.709.918,94	91%	Non disponibile	
2020	€ 920.518,26	84%	Non disponibile	

NOTA DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE: Dalla data di attivazione della concessione ristorazione scolastica (settembre 2017), le rette sono incassate direttamente dal concessionario e anche nel caso di mancati introiti, legati a sofferenze di carattere commerciale ovvero insoluti, il bilancio comunale non ne risente, rientrando l'insoluto nel rischio d'impresa del concessionario.

8. RISTORAZIONE SCOLASTICA – UTENTI E PASTI

La seguente tabella mostra, con riferimento alle annualità 2019 e 2020, il numero degli utenti, il numero di pasti erogati, la percentuale di pasti differenziati, il numero degli utenti con esenzione e il numero degli utenti con agevolazioni.

Tabella indicatori – Utenti e pasti

ANNO	N. TOTALE UTENTI	N. PASTI EROGATI	% PASTI DIFFERENZIATI	N. UTENTI CON ESENZIONE	N. UTENTI CON AGEVOLAZIONI
2019	3050	457.321	198	181	799
2020	2720	237.168	205	108	745

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario risulta che il programma pluriennale, derivante da input politici, la cui predisposizione è stata preceduta da momenti di partecipazione, è stato realizzato al 100% secondo un cronoprogramma pienamente rispettato.

Per la realizzazione non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi, mentre è stata riformata l'organizzazione interna alla direzione, in quanto il trasporto scolastico dal mese di dicembre è stato assegnato, con deliberazione di giunta, all'ufficio Diritto allo Studio della direzione Istruzione. L'attuazione non prevede la collaborazione con altre direzioni, tuttavia viene indicato che i rapporti sono ottimi.

Le risorse umane risultano insufficienti, in quanto a parità di personale è stato assegnato il trasporto scolastico alla direzione. Ciò ha comportato la stesura del capitolato di gara, innovativo, in soli tre mesi, con nessuna persona nuova o ulteriore disponibile assegnata. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa.

Le risorse finanziarie sono ritenute sufficienti. In merito agli standard di qualità da perseguire, questi sono previsti per legge e per la parte relativa al trasporto scolastico dovranno essere redatti dal gestore in corso di individuazione, mentre per i servizi educativi sono in corso di realizzazione.

I tempi di realizzazione si dicono rispettati. Sono state effettuate verifiche mensili sullo stato di avanzamento che hanno fatto emergere problematiche quantificabili nella misura del 50% completamente risolte attraverso un surplus eccezionale di lavoro che ha comportato, tuttavia, una minore definizione di altre procedure.

I risultati attesi del programma, per la parte relativa al trasporto scolastico, sono individuati oltre che nella realizzazione di una nuova gara, nella necessità di introdurre un sistema di tariffazione conforme a norma. È stata introdotta nel capitolato, è cogente per il nuovo gestore, comporterà significative riduzioni a vantaggio delle famiglie ma non a carico del Comune. La direzione ritiene che i risultati, rilevati in modo scientifico, siano stati raggiunti nella misura del 100%. La realizzazione del programma determina un impatto sulla comunità di tipo sociale/comportamentale/qualità di vita ed economico (diretto – indiretto). La relazione tra impegno economico del programma e impatto socio-economico risulta adeguata.

L'emergenza Covid ha mediamente influito sull'attuazione richiedendo un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e strategico-operativa.

In tutte le attività di specie tra la sfera politica e tecnica c'è stato un rapporto diretto e costruttivo al fine di individuare le migliori soluzioni per il target di riferimento dei servizi e gli obiettivi dell'amministrazione.

Gli aspetti da migliorare messi in luce dalle dinamiche di attuazione sono quelli tecnico-organizzativi, relativi alle procedure e alla carenza oggettiva di personale che richiede azioni specifiche per evitare effetti negativi sul monitoraggio dei servizi appaltati, anche nell'ottica dell'anticorruzione.

Analisi degli indicatori:

Nella breve relazione sull'attività svolta, in relazione all'individuazione del risultato da raggiungere nel 2020 e allo stato di avanzamento raggiunto, si riferisce che in termini quantitativi non è possibile dare risultati, in quanto la gestione del trasporto scolastico è di competenza della direzione Istruzione solo a partire da dicembre 2020. Il risultato da raggiungere nel triennio 2020-2022 è indicato e consiste nella riduzione del costo del trasporto scolastico e nell'efficientamento del servizio attraverso un nuovo bando ad evidenza pubblica che è stato pubblicato solo nel 2021, quattro mesi dopo la presa in gestione da parte della direzione Istruzione. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio lo stato di avanzamento è quantificato nella misura del 90%, in quanto si è in fase di aggiudicazione provvisoria del nuovo gestore del trasporto scolastico.

Le principali azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo consistono nella presa in carico del servizio di trasporto scolastico con l'affidamento all'ufficio Diritto allo Studio della stesura del nuovo capitolato. La direzione riferisce che la procedura risulta in linea con il cronoprogramma e che i risultati sono assolutamente adeguati.

Per la parte riguardante il servizio del trasporto scolastico, gli indicatori non sono stati compilati motivando che la gestione del servizio è di competenza della direzione Istruzione solo da dicembre 2020.

I dati relativi al servizio di ristorazione scolastica mostrano che nel corso del 2020 le tariffe mensili minima e massima sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Anche i criteri seguiti nell'applicazione dei meccanismi di esenzione/agevolazione non hanno subito modifiche rimanendo uguali a quelli del 2019, per tipologia (fasce Isee, pluriutenze, assenza prolungata, altro a carico dei servizi sociali del Comune) e percentuale di sconto sulla retta. Con riferimento al criterio Isee si conferma la modulazione delle tariffe in relazione a 4 fasce.

Relativamente al confronto tra l'incasso previsto nelle annualità prese a riferimento, nel 2020 si registra una diminuzione del 46,2% con una differenza pari a € 789.400,68 rispetto all'ammontare del 2019. Anche l'incassato effettivo in percentuale sul dovuto risulta in diminuzione passando dal 91% all'84%. Con riferimento al numero degli utenti del servizio, questo risulta in calo di 330 unità (-10,86%), passando da 3050 del 2019 a 2720 del 2020. Nettamente più marcata, tra le due annualità, la differenza nel numero dei pasti erogati (-48,1% nel 2020 rispetto al 2019). Pressoché invariata la percentuale degli utenti con esenzioni/agevolazioni attestandosi al 32,13% nel 2020 e al 31,36 % nel 2019.

Sintesi

Il programma prevede, in maniera molto specifica, di intervenire sul sistema di tariffazione dei servizi educativi comunali, dei servizi di ristorazione e del servizio di trasporto scolastico con l'obiettivo di perfezionare i meccanismi di graduazione della contribuzione degli utenti, incrementare i tassi globali di copertura, con particolare riguardo alle categorie di utenti deboli o svantaggiate.

Le risposte del questionario sono incentrate essenzialmente sul servizio di trasporto scolastico, mentre i dati estrapolati dalla scheda indicatori si riferiscono al servizio di ristorazione. Relativamente a quest'ultimo si fa presente che nel corso del 2020 non vi è stata rimodulazione delle tariffe, rimaste invariate rispetto al 2019. Si evidenzia che, rispetto al passato e alle criticità emerse su disavanzi negli incassi a carico dell'Ente, dalla data di attivazione della concessione ristorazione scolastica le rette sono incassate direttamente dal concessionario, pertanto, anche nel caso di mancati introiti, il bilancio comunale non ne risente, rientrando l'insoluto nel rischio d'impresa del concessionario.

Relativamente alla rimodulazione delle tariffe dei Sec, nello specifico dei nidi infanzia, non sono state fatte azioni di perfezionamento nel 2020 della graduazione della contribuzione degli utenti, in quanto le categorie deboli o svantaggiate già beneficiano del sistema di esonero, se titolari di legge 104 (utenti deboli), e di un regime di riduzione della tariffa in base alle fasce ISEE e alla situazione familiare con relativa potenziale richiesta di esenzione proveniente da parte degli uffici Welfare (utenti svantaggiati).

In merito al trasporto scolastico, il 2020 ha visto un trasferimento di competenza dalla direzione Polizia Locale-Mobilità all'ufficio Diritto allo Studio della direzione Istruzione, assegnazione avvenuta formalmente con deliberazione di giunta comunale nel mese di novembre. La direzione Istruzione specifica che nei successivi tre mesi è stato redatto il capitolato di gara per la gestione del servizio nel quale è stato introdotto un sistema di tariffazione che comporterà significative riduzioni a vantaggio delle famiglie ma non a carico del comune.

Relativamente alla competenza va specificato che l'obiettivo della rimodulazione delle tariffe del trasporto scolastico è condiviso da due diversi programmi operativi, il 4.03-02, incluso nell'attività di controllo strategico e il 4.03-14, pertanto al raggiungimento della finalità considerata hanno concorso, ciascuno per la propria parte, sia la direzione Istruzione che la direzione Polizia locale Mobilità.

Dalla lettura incrociata dei dati del Cs con la relazione sulla performance si deduce, infatti, che il programma in oggetto è strettamente connesso al programma 4.03-14 assegnato alla direzione Polizia Locale-Mobilità che si dettaglia nell'obiettivo di *I livello Revisione del trasporto scolastico, continuando a garantire l'attività di assistenza a bordo; avvio della revisione delle tratte secondo il percorso del dimensionamento e di ottimizzazione delle sedi scolastiche; ridefinizione delle tariffe e condizioni del servizio.* Il risultato previsto per il 2020 era la predisposizione della documentazione di gara. In merito al risultato ottenuto nella relazione si riporta che nel corso dell'anno il lavoro

è stato concluso per quanto di competenza degli uffici Mobilità e Trasporti, in particolare: è stato concluso il lavoro istruttorio che ha portato alla elaborazione di un capitolato d'appalto per la futura gara per la riassegnazione del Trasporto Scolastico. Tale lavoro è stato sottoposto alla supervisione dell'Ufficio Contratti/Appalti della direzione Affari Istituzionali e Generali; è stata garantita la continuità del servizio per l'a.s. 2020/2021 mediante la definizione dei termini di iscrizione al Trasporto Scolastico e dei relativi comunicati stampa per l'utenza e l'adozione della determinazione dirigenziale di impegno di spesa n. 2688 del 28/09/2020, che ha stabilito le regole da applicare per garantire la continuità didattica nel rispetto dei criteri di sicurezza degli utenti del Trasporto Scolastico; si è preso atto della decisione assunta dalla Giunta Comunale con atto n. 280 del 11/11/2020 relativa alla modifica della macro organizzazione dell'Ente ed al conseguente passaggio delle competenze gestionali del Trasporto Scolastico alla direzione Istruzione.

Punti di forza

Rapporto diretto e costruttivo tra sfera politica e tecnica- in ogni fase - al fine di individuare le migliori soluzioni per il target di riferimento dei servizi e gli obiettivi dell'amministrazione; monitoraggio mensile del programma; capacità di adeguamento della programmazione economico-finanziaria e strategico operativa agli effetti dell'emergenza Covid;

Criticità

Carenza di personale che ha comportato un surplus di lavoro a scapito di altre procedure

Eventuali correttivi

Assegnazione di personale da utilizzare per il monitoraggio dei servizi appaltati, anche nell'ottica dell'anticorruzione.

OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-06 - Definizione e attuazione di un piano operativo di risanamento conservativo e di riqualificazione delle scuole del territorio, attuando il Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole (PRIES) con stanziamenti di parte corrente del bilancio di esercizio e utilizzo di residui da indebitamento nei precedenti esercizi.

DIREZIONE: Lavori Pubblici - Manutenzioni

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale, non realizzato in quanto non è stato possibile applicare al bilancio le economie rilevate sui vecchi mutui.
CRONOPROGRAMMA	---
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	---
ORGANIZZAZIONE INTERNA	---
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	---
RISORSE UMANE	---
RISORSE FINANZIARIE	---
ECONOMIE DI SPESA	---
STANDARD DI QUALITÀ	---
TEMPI DI REALIZZAZIONE	---
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	---
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	---
AZIONI CORRETTIVE	---
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	---
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	---
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	---
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	---
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	---
ASPETTI DA MIGLIORARE	---
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	---

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

CRONOPROGRAMMA:

La tabella che indica i principali step di attuazione previsti e effettuati non è stata.

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

1. PIANO RIQUALIFICAZIONE INTERNI ED ESTERNI SCUOLE

La tabella con l'indicazione dei tempi di definizione del piano, le direzioni coinvolte, le modalità operative utilizzate dal gruppo di lavoro, non è stata compilata in quanto il livello di realizzazione è pari a zero.

Tabella indicatori - Pries

DESCRIZIONE	
Tempi di definizione del piano	
Direzioni coinvolte	
Modalità operative utilizzate	

2. EDIFICI SCOLASTICI

La tabella con l'indicazione del numero degli edifici scolastici del territorio e il numero di quelli che necessitano di interventi di riqualificazione, inseriti nel Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole (PRIES), non è stata compilata in quanto il livello di realizzazione è pari a zero.

Tabella indicatori – Edifici scolastici

TOTALE EDIFICI SCOLASTICI DEL TERRITORIO	N. EDIFICI SCOLASTICI INSERITI NEL PRIES

3. CRONOPROGRAMMA INTERVENTI PRIES

La tabella con l'indicazione per ciascun edificio ricompreso nel Pries dell'anno di avvio dell'intervento di riqualificazione (previsto e effettivo) e l'anno di conclusione (previsto e effettivo), non è stata compilata in quanto il livello di realizzazione è pari a zero.

Tabella indicatori –Cronoprogramma interventi

NOME SCUOLA RICOMPRESA NEL PRIES	ANNO DI AVVIO DELLA RIQUALIFICAZIONE (PREVISTO)	ANNO DI AVVIO DELLA RIQUALIFICAZIONE (EFFETTIVO)	ANNO DI CONCLUSIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE (PREVISTO)	ANNO DI CONCLUSIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE (EFFETTIVO)
Scuola.....				
Scuola.....				
Scuola.....				

4. STATO AVANZAMENTO PRIES

La tabella con l'indicazione per ciascun edificio ricompreso nel Pries dello stato di avanzamento degli interventi (se già avviati, non avviati, conclusi, o in corso), non è stata compilata in quanto il livello di realizzazione è pari a zero.

Tabella indicatori –Stato avanzamento Pries

NOME SCUOLA RICOMPRESA NEL PRIES	NON AVVIATI	AVVIATI PRIMA DEL 2020 (conclusi prima del 2020)	AVVIATI PRIMA DEL 2020 (in corso al 31/12/2020)	AVVIATI PRIMA DEL 2020 (conclusi nel 2020)	AVVIATI NEL 2020 (conclusi prima del 2020)	AVVIATI NEL 2020 (in corso al 31/12/2020)	AVVIATI NEL 2020 (conclusi nel 2020)
Scuola.....							
Scuola.....							

Scuola....							
------------	--	--	--	--	--	--	--

5. RISORSE FINANZIARIE PRIES

La tabella con l'indicazione per ciascun edificio scolastico Pries in corso di riqualificazione al 31/12/2020 del quadro economico complessivo, lo stato di avanzamento al 31/12/2019 e quello al 31/12/2020 (per entrambi distinguendo i SAL maturati, in % e in importo, e l'ammontare pagato) non è stata compilata in quanto il livello di realizzazione è pari a zero.

Tabella indicatori –Risorse economiche

NOME SCUOLA RICOMPRESA NEL PRIES	QE COMPLESSIVO risorse proprie	QE COMPLESSIVO risorse di terzi	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2019	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2019 % avanz.	STATO DI AVANZAMENTO AL 31/12/2019
Scuola.....					
Scuola.....					
Scuola....					

6. QUADRO ECONOMICO FINALE PRIES

La tabella con l'indicazione, per ciascun edificio scolastico Pries concluso, del quadro economico finale non è stata compilata in quanto il livello di realizzazione è pari a zero.

Tabella indicatori –Quadro economico finale

NOME EDIFICI PRIES CONCLUSI	QE FINALE DEGLI EDIFICI PRIES CONCLUSI PRIMA DEL 2020	QE FINALE DEGLI EDIFICI PRIES CONCLUSI NEL 2020
Scuola.....		
Scuola.....		
Scuola....		

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario emerge che il programma, di carattere pluriennale, derivante da input politici, la cui predisposizione è stata preceduta da momenti di condivisione con la città, non è stato realizzato in quanto non è stato possibile applicare al bilancio le economie rilevate sui vecchi mutui.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta non è stata redatta; in particolare non è stato esplicitato il risultato da raggiungere nel 2020 e nel triennio 2020-2022. La scheda indicatori non contiene alcuna risposta.

Sintesi:

Il programma non è stato avviato. La sua prima formulazione risale al Dup 2019-2023 che lo inserisce tra i focus dell'Amministrazione accanto ad altre incisive azioni di governo, in un quadro articolato di obiettivi di riqualificazione e rilancio della città, alcuni dei quali in stretta interdipendenza.

Il Pries, Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole di cui fa parte il Piano straordinario di manutenzione ordinaria, si legava al Prm, Piano di riutilizzo mutui contratti e non utilizzati, attraverso il quale l'Amministrazione Comunale, impedita dalla dichiarazione di dissesto nella possibilità di attivare nuovi mutui, si impegnava a una ricognizione dei finanziamenti accesi mai investiti, al fine di individuare risorse da destinare a nuovi obiettivi.

Le criticità che non hanno consentito la realizzazione del Pries sono relative all'impossibilità di inserire come poste di bilancio utilizzabili le economie ricavate dai vecchi mutui.

Sembra opportuno segnalare che dall'integrazione del controllo strategico con il controllo di gestione si evince che, seppure il Pries non sia stato realizzato, nel corso del 2020 le scuole del territorio sono state oggetto di numerosi interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento funzionale degli spazi scolastici per emergenza Covid, che hanno impegnato ingenti risorse, come mostra la tabella seguente:

TIPOLOGIA INTERVENTI	RISORSE	CAPITOLI DI BILANCIO
Manutenzione ordinaria di tutti gli immobili comunali	€ 379.472,36	Cap 811 e 448
Manutenzione ordinaria scuole	€ 2.64247,99	Cap 811 e 448
Manutenzione ordinaria scuole	(€ 7.000,00 +€ 3135,40 dati forniti da direzione istruzione relativi a ritinteggiatura nido Arcobaleno e sostituzione cappa)	Cap 573
Manutenzione ordinaria scuole	€ 41.570,00	Cap 742
Manutenzione ordinaria scuole	€ 18.457,23	Cap 591
Adeguamento funzionale delle scuole finalizzato alla prevenzione del rischio Covid	€ 114.157,69 (115.664,80 con incentivo)	Cap 573 e Cap 742
Adeguamento sismico, impiantistico, manutenzione straordinaria	€ 816.973,67	Titolo II (mutui e contributi regionali e statali)

A questi si aggiungono ulteriori interventi effettuati sulle scuole statali con fondi Miur per il covid, La direzione ha ricevuto un contributo pari ad € 520.000,00, di cui effettivamente spesi € 479.917,62 per 11 scuole Statali. Il bando Miur prevedeva che, per gli enti in dissesto, un istituto scolastico svolgesse funzioni di tesoreria, quindi le somme assegnate alla direzione non sono transitate nelle casse dell'Ente, le liquidazioni sono state fatte dall'Istituto Comprensivo De Filis con cui, a tal fine, è stata stipulata apposita convenzione).

Va anche considerato che l'importanza del programma, in relazione all'indirizzo strategico cui si riferisce, nel corso degli anni è stata confermata tanto che esso è presente nel Dup 2020-2022 e nel Dup 2021-2023.

La chiara individuazione dell'obiettivo, esplicitato nel Documento Unico di Programmazione in termini di definizione e attuazione del Pries, non è sufficiente a renderlo perseguibile se ad essa non corrisponde una

altrettanto esplicita determinazione delle risorse, attraverso stanziamenti certi di parte corrente del bilancio di esercizio e possibilità utilizzo di residui da indebitamento nei precedenti esercizi.

Si prende atto, dunque, che la direzione ha comunque agito sul tema della riqualificazione degli edifici scolastici anche se non all'interno della declinazione operativa del Pries.

Punti di forza:

Criticità Mancanza di risorse

Eventuali correttivi

Riconsiderazione generale dell'obiettivo, individuazione risorse

OBIETTIVO OPERATIVO 4.03-15 - Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Laborart, Cinema e Scuola, Nati per Leggere, Laboratori dell'Aula Verde, in coerenza con le risorse assegnate.

DIREZIONE: Istruzione

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Annuale, realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Innovata in risposta a prescrizioni prevenzione Covid
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Ottima
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti, la tipologia del programma non li prevede, ma sono state fatte rilevazioni sul livello percepito della qualità delle prestazioni
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	No
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie per adeguamento a prescrizioni prevenzione Covid.
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Consistenti nella realizzazione di laboratori e attività di socializzazione ad alto contenuto su temi ambientali, di potenziamento delle capacità, creatività dei singoli, educazione a buone prassi. Rilevati in modo scientifico e raggiunti al 100%
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Altamente rilevante (9/10), ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e di quella strategico-operativa
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Rapporto diretto e costruttivo per tutte le attività al fine di individuare le migliori soluzioni per il target di riferimento dei servizi
ASPETTI DA MIGLIORARE	Tecnico-organizzativi ed economico-finanziari
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Efficientamento delle risorse umane e finanziarie

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il risultato da raggiungere è stato quello di garantire una continuità con i bambini e le famiglie ivi compresa la comunità educante, valutato l'impatto devastante del Covid 19.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

È stato raggiunto il 100% degli obiettivi, valutata la programmazione possibile e le risorse a disposizione.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

La continuità delle prestazioni e il mantenimento di alto standard qualitativo.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

100%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Didattica e formazione a distanza.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì, nonostante la chiusura delle attività scolastiche nel 2020 a causa della pandemia, i laboratori sono stati svolti in modalità a distanza.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

I risultati, stanti le difficoltà legate al Covid 19, sono da ritenersi adeguati all'obiettivo.

CRONOPROGRAMMA:

La tabella seguente indica il timing senza specificare le relative azioni, ovvero i principali step di attuazione previsti e effettuati

	GENNAIO 2020	FEBBRAIO 2020	MARZO 2020	APRILE 2020	MAGGIO 2020	GIUGNO 2020	LUGLIO 2020	AGOSTO 2020	SETTEMBRE 2020	OTTOBRE 2020	NOVEMBRE 2020	DICEMBRE 2020	GENNAIO 2021	FEBBRAIO 2021	MARZO 2021	APRILE 2021	MAGGIO 2021	GIUGNO 2021	LUGLIO 2021	AGOSTO 2021	SETTEMBRE 2021	OTTOBRE 2021	NOVEMBRE 2021	DICEMBRE 2021
previsto	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
effettivo																								

INDICATORI:

I. REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATIVI E RISORSE FINANZIARIE

Le tabelle seguenti indicano, con riferimento agli anni 2019 e 2020, il numero dei programmi integrativi previsti e attivati e il numero di programmi che prevedono la collaborazione con altre organizzazioni/associazioni, il costo totale del progetto e le risorse assegnate dall'ente al progetto.

Tabella indicatori – Programmi integrativi e risorse finanziarie anno 2019

DESCRIZIONE	PROGRAMMI INTEGRATIVI PREVISTI	PROGRAMMI INTEGRATIVI ATTIVATI	PROGRAMMI CHE PREVEDONO LA COLLABORAZIONE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI-ASSOCIAZIONI	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (RISORSE ASSEGNATE DALL'ENTE)
Laborart – Assegnato al Dim dall'ottobre 2019	129 incontri	129 incontri	-	€ 67.217,37 Bilancio comunale
Cinema e scuola	377 incontri	377 incontri	-	€ 58.146,00
Nati per leggere	Direzione Cultura			
Laboratori Aula Verde	20	20	1	€ 70.865,00
Laboratori pomeridiani Aula Verde	22	22	-	Bilancio comunale

Tabella indicatori – Programmi integrativi e risorse finanziarie anno 2020

DESCRIZIONE	PROGRAMMI INTEGRATIVI PREVISTI	PROGRAMMI INTEGRATIVI ATTIVATI	PROGRAMMI CHE PREVEDONO LA COLLABORAZIONE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI-ASSOCIAZIONI	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (RISORSE ASSEGNATE DALL'ENTE)
Laborart – Assegnato al Dim dall'ottobre 2019				
Cinema e scuola - Non attivato				
Nati per leggere	88 incontri per un totale di 132 ore	37 incontri per un totale di 51 ore		€ 5.280,00
Laboratori Aula Verde	21	21	-	€ 57.625,10
Laboratori pomeridiani Aula Verde	20	20	-	Bilancio comunale

2. INCONTRI

Le tabelle seguenti indicano, per ciascun programma integrativo e con riferimento agli anni 2019 e 2020, il numero degli incontri programmati e il numero degli incontri effettuati, il numero delle scuole aderenti ai progetti e il numero scuole richiedenti, il numero degli alunni e degli insegnanti coinvolti, il numero degli operatori impegnati, le ore di laboratorio previste per ogni incontro.

Tabella indicatori – Incontri e soggetti coinvolti anno 2019

DESCRIZIONE	INCONTRI PROGRAMMATI	INCONTRI EFFETTUATI	N. SCUOLE ADERENTI	N. SCUOLE RICHIEDENTI	N. ALUNNI COINVOLTI	N. INSEGNANTI COINVOLTI	N. OPERATORI IMPEGNATI	N. INCONTRI REALIZZATI PER OPERATORE	N. ORE LABORATORIO PER OGNI INCONTRO	N. ORE LABORATORIO
Laborart (gennaio-giugno)	128	128	10	11	2255	112	1 coordinatore 3 educatori animatori 1 operatore servizi generali	32	3	-
Cinema e scuola	377	377	14	14	2172	124	4	94	2	-
Nati per leggere - Non attivato										
Laboratori Aula Verde	20	20	109 classi	109 classi	2747	138	1 coordinatore 1 educatore animatore	20 (incontri in compresenza)	3	-
Laboratori pomeridiani Aula Verde	22	22	-	-	231	-	1 operatore servizi generali		3	-

Tabella indicatori – Incontri e soggetti coinvolti anno 2020

DESCRIZIONE	INCONTRI PROGRAMMATI	INCONTRI EFFETTUATI	N. SCUOLE ADERENTI	N. SCUOLE RICHIEDENTI	N. ALUNNI COINVOLTI	N. INSEGNANTI COINVOLTI	N. OPERATORI IMPEGNATI	N. INCONTRI REALIZZATI PER OPERATORE	N. ORE LABORATORIO PER OGNI INCONTRO	N. ORE LABORATORIO
Laborart - Assegnato al Dim dall'ottobre 2019										
Cinema e scuola - Non attivato										
Nati per leggere	88	37	i 7 Comuni della Zona Sociale 10	-	80		4 promotori di lettura	9	1 e 30 minuti	-
Laboratori Aula Verde	21	21	114 classi	114 classi	1531	128	1 coordinatore 2 educatori animatori 1 operatore servizi generali	21 (incontri in compresenza)	3	-
Laboratori pomeridiani Aula Verde	20	20			14				3	-

NOTE DELLA DIREZIONE: I dati riferiti ai laboratori del servizio Laborart sono dati riferiti all'anno scolastico 2018/2019. I dati riferiti ai laboratori del servizio Aula Verde Lab e ai laboratori pomeridiani Aula Verde sono riferiti per il 2019 all'anno scolastico 2018/2019, per il 2020 all'anno scolastico 2019/2020. I dati contabili si riferiscono all'anno solare.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma di carattere annuale, derivante da input politici, è stato completamente realizzato secondo un cronoprogramma delle attività puntualmente rispettato. L'attuazione non ha richiesto l'innovazione dei procedimenti amministrativi, ma dell'organizzazione interna della direzione/ufficio per consentire il rispetto delle prescrizioni normative di prevenzione del rischio Covid.

Ottima è stata valutata la collaborazione con altre direzioni, sufficienti le risorse umane e finanziarie assegnate al programma. Per la tipologia del programma non sono stati previsti standard di qualità da raggiungere, tuttavia sono state effettuate rilevazioni sul livello della qualità delle prestazioni percepito che hanno restituito ottimi risultati.

Il programma è stato oggetto di verifiche mensili attraverso le quali non sono state riscontrate criticità, tuttavia si sono rese necessarie azioni correttive di adeguamento alle prescrizioni di prevenzione del rischio Covid.

I risultati attesi, individuati nella realizzazione di laboratori e attività di socializzazione ad alto contenuto su temi ambientali, di potenziamento delle capacità, creatività dei singoli, educazione a buone prassi, sono stati rilevati in modo scientifico e sono ritenuti pienamente raggiunti. La ricaduta esterna del programma è espressa essenzialmente in termini di impatto sociale/comportamentale e di qualità della vita. La relazione tra impegno economico del programma e impatto socio-economico è ritenuta adeguata. L'emergenza Covid ha fortemente influito sull'attuazione del programma richiedendo un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e strategico-operativa. Tra la sfera politica e quella gestionale, in tutte le attività di specie, c'è stato un rapporto diretto e costruttivo al fine di individuare le migliori soluzioni per il target di riferimento dei servizi.

Le dinamiche di attuazione hanno messo in luce possibili aspetti da migliorare sia sotto il profilo tecnico-organizzativo, che economico-finanziario, pertanto si ipotizzano azioni migliorative consistenti nell'efficientamento delle risorse umane e finanziarie.

Analisi degli indicatori:

Nella breve relazione dell'attività svolta, il risultato da raggiungere nel 2020, che si individua nel garantire una continuità con i bambini, le famiglie e in generale con la comunità educante, si dichiara pienamente realizzato. Si afferma che è stato raggiunto il 100% degli obiettivi, valutata la programmazione possibile e le risorse a disposizione. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio, ovvero la continuità delle prestazioni e il mantenimento dell'alto standard qualitativo, si riferisce che lo stato di avanzamento è del 100%, si fa presente tuttavia che il Dup prevede la prosecuzione del programma anche per il 2021 e che la valutazione sulla continuità delle prestazioni andrà valutata anche nel tempo.

Le principali azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardato le attività di didattica e formazione a distanza. La procedura si dice in linea con il cronoprogramma che tuttavia non è suddiviso per azioni e riporta soltanto il riferimento al timing degli step di attuazione previsti. I risultati sono ritenuti adeguati, considerate le difficoltà legate al covid.

Dalla lettura degli indicatori, nel confronto tra le annualità 2019 e 2020, emerge che nel 2020 non tutti gli incontri per i programmi integrativi previsti sono stati realizzati (Nati per leggere 37 incontri realizzati su 88 incontri previsti). Soltanto i laboratori Aula Verde e i laboratori pomeridiani Aula Verde hanno visto realizzata la totalità degli incontri previsti. Laborart è stato assegnato al Dim da ottobre 2019. Il programma Cinema e scuola, invece, non è stato attivato per mancanza di risorse. Nel 2019 questo progetto aveva richiesto complessivamente risorse €58.146,00 per 377 incontri, coinvolgendo 2296 tra alunni e insegnanti.

A differenza del 2019, il 2020 ha visto l'attivazione del progetto Nati per leggere, che ha coinvolto i sette comuni della Zona Sociale 10, il cui numero di incontri realizzati è stato pari al 42.04 % di quelli previsti, a causa dell'impossibilità di riorganizzarli in modalità da remoto.

Sintesi

Dall'analisi incrociata dei dati risulta che nel corso del 2020 l'obiettivo operativo, volto a garantire e promuovere il diritto allo studio attraverso la realizzazione di programmi integrativi, è andato incontro ad una riprogrammazione che, senza stravolgere le linee strategiche da cui scaturiva, ha adeguato l'attuazione alla particolare situazione emergenziale che a più riprese ha vietato lo svolgimento delle attività didattiche in presenza. Per tale ragione questo specifico programma ha risentito fortemente dell'impatto dell'emergenza Covid, come evidenziato dalla sensibile riduzione del numero degli incontri realizzati rispetto a quanto previsto, tuttavia la direzione è comunque riuscita a garantire continuità dell'azione educativa laboratoriale svolgendo quanti più incontri possibile, anche a distanza, dimostrando una pronta capacità di riprogrammazione.

Punti di forza

Risiedono nella capacità di ridefinizione del programma in base all'impatto di variabili esterne.

Le modifiche delle modalità di attuazione attraverso il ricorso a sistemi di interazione da remoto hanno garantito ugualmente lo svolgimento dei laboratori preservando l'efficacia propria di questo genere di attività che si basa su una metodologia molto coinvolgente per i partecipanti.

Criticità

Relative alla oggettiva impossibilità di effettuare attività in presenza. Per il progetto Cinema e Scuola, dai dati si evince che non è stato attivato non per ragioni connesse all'emergenza Covid, ma per mancanza di risorse.

Eventuali correttivi

La direzione ritiene che per il futuro si possa intervenire migliorando l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.

5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

È la città nella quale vivono bene i ternani, ma che richiama tutti coloro che vogliono prendere parte a manifestazioni sportive di grande rilevanza, ad eventi culturali, festival, rassegne, promossi anche dal suo straordinario tessuto associativo, e visitarla per le sue bellezze naturali, culturali, per le tradizioni religiose, per le sue unicità che devono essere adeguatamente valorizzate. La città attrattiva e creativa è fondata anche sulla riqualificazione e messa a sistema dei beni culturali (palazzi, corti, musei, ecc.), sul potenziamento e la riqualificazione delle strutture sportive, sulla valorizzazione e ripensamento delle grandi manifestazioni tradizionali esistenti, la creazione di nuovi eventi culturali anche di portata nazionale, la messa a rete e la calendarizzazione delle manifestazioni in un'ottica di marketing cittadino.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 3 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 3 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 5.01 - MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Ridefinizione di un sistema che includa e ricomponga tutte le strutture sportive esistenti al fine di garantirne una migliore fruizione, immaginandone anche future possibilità di sviluppo, riconoscendo nello sport un fattore fondamentale per le ricadute in termini di presenze turistiche e scoperta del territorio.

OB.O. 5.01-02	Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni
----------------------	---

OB. S. 5.03 - EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

Un importante strumento di richiamo e sensibilizzazione per il territorio e la città è sicuramente rappresentato dalle manifestazioni di vario genere che in esso si svolgono e che possono essere create. Per potenziare l'attrattività e creatività, è necessario anche riconsiderare l'offerta di eventi esistenti e nuovi per differenziarla quanto più possibile, ma integrando le proposte in un quadro complessivo coordinato che lasci il giusto spazio ad ognuna di esse e le promuova con adeguati strumenti.

OB.O. 5.03-07	Costruzione di un piano dell'offerta degli eventi sportivi, con particolare riferimento ai Mondiali 2021 di Tiro con l'arco, ai Mondiali di Scherma paralimpica 2023, ai Mondiali di Canottaggio 2023.
----------------------	---

OB. S. 5.04 - VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

Implementazione di una precisa strategia di valorizzazione (e integrazione laddove possibile) dei progetti che si distinguono per esaltare elementi di unicità del territorio, per il valore di qualità, riconoscibilità e rappresentatività dei luoghi che ne sono oggetto quali, ad esempio, la Cascata delle Marmore, la Fabbrica d'Armi, il Lago di Piediluco, Carsulae, palazzi antichi cittadini, corti interne, musei urbani.

OB.O. 5.04-07	Riqualificazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell'area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo propulsore dell'attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore.
----------------------	--

OBIETTIVO STRATEGICO 5.01 MESSA A SISTEMA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

OBIETTIVO OPERATIVO 5.01-02 - Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni

DIREZIONE: Lavori Pubblici - Manutenzioni

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Si
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale. Realizzato al 25%.
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato.
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Buona
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Nessuna
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Realizzazione nuovo Palasport della città di Terni. Raggiunto nella misura del 25%. Rilevazione scientifica.
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Socio-economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Basso (4/10)
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Si
ASPETTI DA MIGLIORARE	Non rilevati
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	No

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Approvazione del progetto esecutivo, avvio e ultimazione della rimozione dei manufatti preesistenti afferenti ai vecchi mercati generali, cantierizzazione generale delle aree avvio lavori edificio B1-B2-C, avvio delle opere propedeutiche all'avvio dei lavori quali bypass MT-BT per il successivo avvio delle opere di fondazione del Palasport.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Le attività di cui al punto precedente sono state completate.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Ultimazione del Palasport e apertura al pubblico.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

20%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Approvazione progetto definitivo ed esecutivo, indizione conferenza dei servizi, iter verifica di assoggettabilità VIA del progetto. Azioni formali orientate allo sgombero contro gli ex concessionari degli spazi interferenti con le aree di cantiere.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati

CRONOPROGRAMMA:*Azione 1 – Sgombero ex concessioni*

	previsto	
	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
	X	GENNAIO 2021
	X	FEBBRAIO 2021
	X	MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 2 – Avvio lavori

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 3 – Ultimazione lavori

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

La fine dei lavori è prevista per Giugno 2022

effettivo

INDICATORI:

1. INSEDIAMENTO CANTIERE

Le tabelle che seguono mostrano, con riferimento all'anno 2020, i seguenti dati: metri quadri interessati dal cantiere, spostamento delle attività esistenti (numero spostamenti previsti, numero spostamenti effettuati), demolizioni (metri cubi previsti, metri cubi effettuati), bonifiche (metri quadri previsti e metri quadri realizzati) e spesa per demolizioni e bonifiche.

Tabella indicatori – Insediamento cantiere

METRI QUADRI INTERESSATI DAL CANTIERE	SPOSTAMENTI ATTIVITÀ ESISTENTI - PREVISTI	SPOSTAMENTI ATTIVITÀ ESISTENTI - EFFETTUATI
61.252	13	13

Tabella indicatori – Bonifiche e demolizioni

DEMOLIZIONI: METRI CUBI PREVISTI	DEMOLIZIONI: METRI CUBI EFFETTUATI	BONIFICHE: METRI QUADRI PREVISTI	BONIFICHE: METRI QUADRI REALIZZATI
33.679,04	33.679,04	2142	2142

Tabella indicatori – Spesa per demolizioni e bonifiche

DATO DI SPESA ASSOLUTO	PERCENTUALE SUL DATO DI SPESA DEL PROGETTO
€ 556.985,00	3.09%

2. STATO AVANZAMENTO LAVORI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'anno 2020, le ore di lavoro previste ed effettuate, il numero delle risorse umane previste e di quelle effettivamente utilizzate, il numero, la tipologia e la denominazione delle ditte impiegate.

Tabella indicatori - Avanzamento lavori

ORE DI LAVORO PREVISTE	ORE DI LAVORO EFFETTUATE	RISORSE UMANE PREVISTE	RISORSE UMANE IMPIEGATE	NUMERO DITTE
N.A.	4432	N.A.	10	8

Tabella indicatori – Dettaglio Ditte

TIPOLOGIA DITTA
SALC – APPALTO REALIZZAZIONE PALATERNI E OPERE CONNESSE
GUBBIOTTI MORENO – APPALTO DEMOLIZIONE MATTATOIO
IMG – VERIFICA BOE
PAESAGGI UMBRI - ABBATTIMENTO ALBERATURE
DIOMEDI – MOVIMENTI TERRA
CONSORZIO CARPIT – OPERE CEMENTO ARMATO
BMB – CANTIERIZZAZIONE E RECINZIONI DI CANTIERE
PUNTO ELINEA S.A.S. SEGNALETICA CANTIERIZZAZIONE

3. PROFESSIONISTI IMPIEGATI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'anno 2020, il numero di professionisti e le relative tipologie, il numero di ore di lavoro complessive, il numero di sopralluoghi effettuati, l'ammontare complessivo delle parcelle liquidate.

Tabella indicatori - Professionisti impiegati

NUMERO PROFESSIONISTI	TIPOLOGIE PROFESSIONISTI	ORE DI LAVORO COMPLESSIVE	SOPRALLUOGHI EFFETTUATI	AMMONTARE COMPLESSIVO PARCELLE LIQUIDATE
4	PROGETTISTI – GEOLOGI - TECNICI	60	20	N.A.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario di autovalutazione del dirigente emerge che il programma risulta realizzato nella misura del 25%, dato che rispetta le previsioni del cronoprogramma, in quanto l'obiettivo è a carattere pluriennale.

La realizzazione del programma, che è stata preceduta da momenti di partecipazione con la città, non ha richiesto l'apporto di innovazioni né dal punto di vista dei procedimenti amministrativi, né da quello relativo all'organizzazione interna. Le risorse umane e finanziarie sono risultate sufficienti, buoni anche i rapporti di collaborazione con le altre direzioni.

I tempi di realizzazione sono stati rispettati e le verifiche mensili sull'avanzamento del programma non hanno rilevato problematiche né tantomeno la necessità di prevedere azioni correttive.

Il programma, il cui impatto sulla comunità è di carattere socio-economico, è stato oggetto di confronto tra la sfera politica e quella gestionale e ha risentito moderatamente dell'emergenza Covid 19, che ha provocato un rallentamento nell'attuazione.

Nel complesso non sono stati rilevati aspetti da ottimizzare né azioni migliorative da mettere in campo.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività indica come completate tutte le azioni individuate quale risultato da raggiungere entro l'anno 2020, declinate nell'approvazione del progetto esecutivo, nell'avvio e ultimazione della rimozione dei manufatti preesistenti afferenti ai vecchi mercati generali, nella cantierizzazione generale delle aree e avvio dei lavori per gli edifici B1-B2-C, nell'avviamento delle opere propedeutiche all'inizio dei lavori quali bypass MT-BT per il successivo avvio delle opere di fondazione del Palasport. Lo stato di avanzamento generale dei lavori rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022, ovvero l'ultimazione del Palasport e la sua apertura al pubblico, risulta pari al 20%. Sebbene il dato appaia leggermente inferiore a quanto indicato nel questionario dirigenziale (25%), anche in questo caso i risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati rispetto all'obiettivo finale e la procedura viene definita in linea con il cronoprogramma previsto, dal quale emerge un lieve slittamento nell'ultimazione dello sgombero delle ex concessioni, prevista per il mese di dicembre 2020 e realizzata a marzo 2021, ma il rispetto dei tempi nell'avvio dei lavori, avvenuto a giugno 2020 come previsto. L'ultimazione dei lavori è prevista invece per il mese di giugno 2022.

Approvazione progetto definitivo ed esecutivo, indizione conferenza dei servizi, iter verifica di assoggettabilità VIA del progetto. Azioni formali orientate allo sgombero degli ex concessionari degli spazi interferenti con le aree di cantiere: queste le principali azioni intraprese nell'anno 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo.

Dalla lettura dei dati quantitativi emerge una totale rispondenza tra previsioni e realizzazione per quanto riguarda le azioni di bonifica e demolizione (33.679,04 metri cubi effettivi su 33.679,04 metri cubi previsti per le demolizioni e 2142 metri quadri effettivi su 2142 metri quadri previsti per le bonifiche), attività che hanno inciso per 556.985,00 euro (3,09% sul dato di spesa del progetto).

Anche gli spostamenti previsti delle attività esistenti sono stati tutti realizzati (13 su 13).

L'avanzamento dei lavori ha visto l'utilizzo di 8 ditte e l'impiego di 10 risorse umane, per un totale di 4432 ore lavorate. Si è ricorso inoltre all'impiego di 4 professionisti per un totale di 60 ore di lavoro e 20 sopralluoghi.

Sintesi

È possibile concludere, dall'analisi dei dati quantitativi e qualitativi emersi dalla lettura del questionario dirigenziale e degli indicatori, che l'obiettivo operativo può dirsi raggiunto nel rispetto delle azioni previste per l'annualità 2020.

I buoni rapporti di collaborazione inter-direzionale e l'adeguatezza di risorse umane e finanziarie, così come una costante attività di monitoraggio del cantiere, svolta con cadenza mensile, hanno portato al rispetto del cronoprogramma pur nella gestione di attività legate ad un programma complesso e ambizioso come quello in oggetto che vanta un cantiere di ben 61.252 metri quadri.

Punti di forza

Buona organizzazione interna, costante monitoraggio del cantiere, buoni rapporti con le altre direzioni e gli uffici coinvolti.

Criticità

Le uniche criticità emerse sono imputabili all'impatto dell'emergenza Covid 19 sul programma, che peraltro hanno inciso in misura modesta comportando un rallentamento di tre mesi nello spostamento delle ex concessioni.

Eventuali correttivi

Non sono state ipotizzate azioni migliorative per l'attuazione del programma.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.03 EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

OBIETTIVO OPERATIVO 5.03-07 - Costruzione di un piano dell'offerta degli eventi sportivi, con particolare riferimento ai Mondiali 2021 di Tiro con l'arco, ai Mondiali di Scherma paralimpica 2023, ai Mondiali di Canottaggio 2023.

DIREZIONE: Economia e Lavoro - Promozione del territorio

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Input politici
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale realizzato nella misura del 25%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato, non rispettato per fattori esterni all'Ente.
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati.
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata.
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Buona.
RISORSE UMANE	Insufficienti.
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti.
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	In questa fase non sono stati definiti standard di qualità anche se considerati un punto fondamentale da definire appena possibile.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per fattori esterni all'Ente.
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 100% e risolte nella misura del 50%.
AZIONI CORRETTIVE	Tutte le azioni correttive sono state riviste sulla base dell'andamento epidemiologico.
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Garantire la completa realizzazione degli eventi sportivi di carattere nazionale e mondiale per il triennio 2021-2023 nel rispetto di tutti gli standard di sicurezza sanitaria, favorendo una rapida ripresa economica. Entro la data del 31/12/2021 elaborare un programma definitivo. Non raggiunti per fattori esterni all'Ente: l'emergenza sanitaria ha rallentato notevolmente l'attuazione del programma. Rilevazione informale.
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Socio-economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Inadeguata: grandi eventi sportivi costituiscono un importante strumento di marketing in grado di dare una forte spinta all'economia locale
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	10/10.
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Le fasi interlocutorie sono necessarie per stabilire dei rapporti di collaborazione attiva con il sistema delle società e delle associazioni sportive per un effettivo coinvolgimento nell'attuazione del programma.
ASPETTI DA MIGLIORARE	È necessario prevedere azioni di promozione e comunicazione al fine di valorizzare la vocazione turistico-sportiva della città e del suo comprensorio.
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Predisposizione di un piano strategico di riqualificazione degli impianti sportivi della città per agevolare la fruizione dell'attività sportiva al maggior numero di utenti.

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Incontri mensili con i soggetti organizzatori per la pianificazione degli eventi da realizzare.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Eseguiti tutti gli incontri preliminari con le associazioni sportive.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

La realizzazione di 1 evento di carattere nazionale e 2 di carattere mondiale.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

80%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Azione di promozione e valorizzazione delle grandi aree verdi, del turismo e dello sport.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Adeguati.

CRONOGRAMMA:

effettivo	previsto	
		GENNAIO 2020
X	X	FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
X	X	SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
X	X	LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
X	X	SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
X	X	NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

I. AVANZAMENTO PROGRAMMA

Le tabelle seguenti mostrano, con riferimento rispettivamente all'anno 2020 e al prossimo triennio, gli eventi programmati e quelli realizzati, il numero ipotizzato di atleti, il numero delle federazioni sportive coinvolte, il numero degli sponsor coinvolti, il numero delle società sportive locali coinvolte nell'organizzazione e l'indotto complessivo ipotizzato.

Tabella avanzamento programma - 2020

N. EVENTI PROGRAMMATI	N. EVENTI REALIZZATI	N. ATLETI	N. FEDERAZIONI SPORTIVE	N. SPONSOR	N. SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI COINVOLTE NELL'ORGANIZZAZIONE
96	13	2300	4	1	9

Tabella avanzamento programma – triennio

N. EVENTI PROGRAMMATI	EVENTI RI-CALENDARIZZATI NEL TRIENNIO	N. ATLETI	N. FEDERAZIONI SPORTIVE	N. SPONSOR	N. SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI COINVOLTE NELL'ORGANIZZAZIONE
96	0	Circa 10.000	5		15

2. INDOTTO

La tabella seguente mostra, con riferimento rispettivamente all'anno 2020 e al prossimo triennio, l'indotto complessivo ipotizzato e quello effettivo e le perdite stimate causa Covid.

Tabella indicatori – Indotto

PERIODO DI RIFERIMENTO	INDOTTO COMPLESSIVO IPOTIZZATO	INDOTTO COMPLESSIVO EFFETTIVO	PERDITE COVID
2020	non esistono metodi scientifici di rilevazione del dato richiesto	non esistono metodi scientifici di rilevazione del dato richiesto	70% (dato desunto da indagine Istat)
TRIENNIO 2020/2022	non esistono metodi scientifici di rilevazione del dato richiesto	non esistono metodi scientifici di rilevazione del dato richiesto	---

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente indica che il programma, nato su input politico, ha carattere pluriennale e risulta realizzato nella misura del 25%, dato che non appare in linea con il cronoprogramma a causa delle limitazioni dovute all'emergenza Covid. Le attività pianificate per il 2020 hanno infatti subito revoche e slittamenti verso il primo semestre dell'anno 2021 e sono state oggetto di ripianificazione.

Non risultano avviati procedimenti amministrativi, non richiesti in questa prima fase caratterizzata da azioni meramente preparatorie. Buona la collaborazione con le altre direzioni, pur apparendo auspicabile un miglioramento sotto l'aspetto della condivisione delle informazioni.

Insufficienti invece sono giudicate tanto le risorse umane quanto quelle finanziarie: in entrambi i casi si è provveduto, senza esito, a richiedere l'assegnazione di ulteriori risorse, anche per la sostituzione delle unità collocate a riposo. Così come inadeguata viene valutata la relazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario data l'importanza strategica dell'organizzazione di grandi eventi sportivi quale strumento di marketing e volano dell'economia locale.

Le verifiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza mensile, hanno riscontrato notevoli difficoltà, dovute all'impatto dell'emergenza Covid, che ha causato la pressoché totale impossibilità di organizzare gli eventi e le manifestazioni in programma, soprattutto per le limitazioni imposte dai DPCM e dalle ordinanze regionali. Da una "rilevazione informale" tali difficoltà risultano solo parzialmente risolte.

Un aspetto da migliorare viene individuato nella necessità di prevedere azioni di promozione e comunicazione al fine di valorizzare la vocazione turistico-sportiva della città e del suo comprensorio. Fondamentale per incrementare e agevolare il più possibile la fruizione dell'attività sportiva è la predisposizione di un piano strategico per la riqualificazione degli impianti sportivi cittadini.

Analisi degli indicatori:

Dalla relazione sull'attività svolta emerge che per l'anno 2020 il risultato previsto, e completamente raggiunto, consisteva nella programmazione di incontri mensili con i soggetti organizzatori dedicati alla pianificazione degli eventi, mentre per il triennio l'obiettivo è quello della realizzazione di 3 eventi sportivi (2 a carattere nazionale e 1 sovranazionale). In questo caso la percentuale di raggiungimento dichiarata è dell'80%. I risultati conseguiti vengono pertanto giudicati adeguati e in linea con il cronoprogramma.

Emergono, sotto questo aspetto, incongruenze con quanto indicato nel questionario dirigenziale dove, come già osservato, si afferma che il cronoprogramma è stato rispettato solo parzialmente a causa dell'emergenza Covid che ha portato a revoche e slittamenti al 2021 degli eventi previsti. Allo stesso tempo le schede indicatori alla voce "eventi ri-calendarizzati nel triennio" indicano un valore pari a zero.

Le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo si sostanziano nella promozione e valorizzazione delle grandi aree verdi, del turismo e dello sport.

Non vengono segnalati dati relativi all'impatto economico del programma, né in termini di indotto complessivo ipotizzato né di quello effettivo, in quanto considerati elementi non rilevabili con metodi scientifici. Per quanto riguarda le perdite stimate a seguito degli effetti pandemici è indicata una percentuale del 70%, dato però desunto da indagini Istat.

Senza nulla togliere alla quantità del lavoro della direzione, dalle risposte emerge che non vengono utilizzati modelli di misurazione degli effetti del programma, né la questione è nei protocolli operativi.

Gli eventi realizzati nel 2020 sono 13, a fronte dei 96 programmati, per un coinvolgimento di 2300 atleti, 4 federazioni sportive, 1 sponsor e 9 società sportive locali.

Per il triennio vengono indicati di nuovo 96 eventi programmati, nessun evento ri-calendarizzato, per un totale ipotizzato di circa 10.000 atleti, 5 federazioni sportive e 15 società locali coinvolte.

Sintesi

Il Programma, incentrato sulla costruzione di un piano dell'offerta degli eventi sportivi, con particolare riferimento ai Mondiali 2021 di Tiro con l'arco, ai Mondiali di Scherma paralimpica 2023, ai Mondiali di Canottaggio 2023, risulta realizzato solo in minima parte, per quanto attiene all'annualità 2020. Al di là delle discrepanze riscontrabili tra quanto indicato nel questionario dirigenziale e quanto riportato nella scheda degli indicatori, da una lettura combinata dei dati emerge che gli eventi effettivamente realizzati nel 2020 sono all'incirca il 13,5% di quelli programmati (13 su 96) a causa della necessità di rinviare e ripianificare gli eventi per via delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Difficile valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi che nel questionario dirigenziale non vengono riferiti al 2020, ma solo al triennio 2021-2023, con la previsione di elaborare un programma definitivo solo entro il 31/12/2021.

Di difficile interpretazione anche il cronoprogramma che non viene declinato azione per azione e dove si danno per già realizzati anche gli eventi del 2021.

Punti di forza

Buoni rapporti di collaborazione con le altre direzioni.

Criticità

Le criticità dichiarate sono legate essenzialmente a due ordini di problemi: l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato quasi tutto il 2020, da un lato, e la scarsità di risorse umane e finanziarie dall'altro.

Non irrilevanti appaiono anche la mancata individuazione di un cronoprogramma dettagliato e di standard di qualità che, pur essendo considerati "un punto fondamentale", sono tuttora da definire. Fondamentale la necessità di elaborare un programma definitivo, che è previsto per la fine del 2021.

Mancata misurazione delle ricadute sociali ed economiche dell'attuazione del programma.

Eventuali correttivi

Ri-programmazione dell'obiettivo.

OBIETTIVO STRATEGICO 5.04 VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

OBIETTIVO OPERATIVO 5.04-07 - Riquilificazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell’area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo propulsore dell’attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore.

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative – Input politici – Opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Effettuata
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale e realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati, È stato sperimentato un modello per la gestione della pandemia da Covid 19 all'interno del parco
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovati, In quanto l'ufficio del Rup e quello del Dec dell'appalto di gestione lavorano in sincronia
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Discreta, Il modello di gestione richiede la collaborazione con i servizi finanziari, che è risultato ottimo. Dato che la relazione con l'Ufficio Turismo non ha registrato attività relazionali significative, nel complesso la relazione è stata considerata discreta.
RISORSE UMANE	Insufficienti, La mole dell'ufficio richiede la presenza di almeno tre persone che si occupano al 100% della gestione. È stata richiesta una ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Insufficienti, Le risorse assegnate non sono assolutamente sufficienti per garantire il mantenimento degli standard richiesti. Non è stata richiesta una ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti e raggiunti al 100%. Mediante audit periodici i servizi vengono ricalibrati
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 25 % e completamente risolte: con l'ausilio degli audit mensili è stato possibile attuare delle misure correttive
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie. È stato necessario riprogettare la fruizione del parco in relazione alla pandemia in corso da Covid 19
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Rilevati in modo scientifico, raggiunti al 100%
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita, economico (diretto – indiretto), socio – economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguata. Ottimale in quanto il programma rientra nella valorizzazione dei beni comuni e con risvolti positivi dal punto di vista socio-economico
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Medio basso (6/10). Ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria, della programmazione strategico-operativa e ha determinato l'accantonamento del programma e l'individuazione di nuove priorità
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Effettuati
ASPETTI DA MIGLIORARE	Nessuno

AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Nel corso dell'anno sono state messe in campo numerose azioni di miglioramento soprattutto in relazione alla gestione dei flussi dei visitatori e la rete di sinergia
---	---

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Mantenere i livelli di presenze annuali, per garantire sostenibilità al programma, affrontando misure strategiche in caso di effetti collaterali esterni legati al mercato turistico.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

I risultati sono superiori a quelli attesi: nonostante la pandemia in corso il numero dei visitatori è aumentato grazie alle misure strategiche attuate che hanno permesso di garantire azioni di valorizzazione dell'offerta turistica per catalizzare il mercato turistico nazionale in tempo di pandemia.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 è di avere un numero di visitatori pari a 400.000 e mantenere costante gli utili di gestione.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

L'avanzamento è pari al 70%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Il modello di gestione nel corso del 2020 ha subito variazioni soprattutto relative alla pandemia in corso, infatti sono state messe in campo strategie tali da consentire la visita in sicurezza dei turisti, quali percorsi dedicati per senso di marcia sui sentieri, installazione di cartellonistica dedicata all'emergenza Covid, sanificazione dei locali, gestione delle file con segnaletica specifica, incentivazione dell'acquisto on line del biglietto d'ingresso.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

In linea

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Ad oggi i risultati sono ritenuti adeguati.

CRONOPROGRAMMA:

Le tabelle seguenti riportano gli step di attuazione previsti ed effettivi, tuttavia non vengono specificate le azioni a cui essi si riferiscono.

Azione 1 – Non specificata

	previsto	
effettivo	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
	X	GENNAIO 2021
	X	FEBBRAIO 2021
	X	MARZO 2021
	X	APRILE 2021
	X	MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
	X	LUGLIO 2021
	X	AGOSTO 2021
	X	SETTEMBRE 2021
	X	OTTOBRE 2021
	X	NOVEMBRE 2021
	X	DICEMBRE 2021

Azione 2 – Non specificata

	previsto	
effettivo	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
	X	GENNAIO 2021
	X	FEBBRAIO 2021
	X	MARZO 2021
	X	APRILE 2021
	X	MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
	X	LUGLIO 2021
	X	AGOSTO 2021
	X	SETTEMBRE 2021
	X	OTTOBRE 2021
	X	NOVEMBRE 2021
	X	DICEMBRE 2021

Azione 3 – Non specificata

	previsto	
effettivo	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
	X	GENNAIO 2021
	X	FEBBRAIO 2021
	X	MARZO 2021
	X	APRILE 2021
	X	MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
	X	LUGLIO 2021
	X	AGOSTO 2021
	X	SETTEMBRE 2021
	X	OTTOBRE 2021
	X	NOVEMBRE 2021
	X	DICEMBRE 2021

INDICATORI:

1. GIORNATE DI APERTURA

La tabella riporta, con riferimento a ciascun sito di pregio e alle annualità 2018-2019-2020, il numero delle giornate di apertura.

Tabella indicatori – Giornate di apertura

SITI DI PREGIO	GIORNATE DI APERTURA 2018	GIORNATE DI APERTURA 2019	GIORNATE DI APERTURA 2020
Cascata delle Marmore	342	317	266
Carsulae	362	362	200

2. VISITATORI

La tabella riporta, con riferimento a ciascun sito di pregio e alle annualità 2018-2019-2020, il numero dei visitatori e le perdite stimate causa Covid.

Tabella indicatori – Visitatori e perdite stimate Covid

SITI DI PREGIO	VISITATORI 2016	VISITATORI 2017	VISITATORI 2018	VISITATORI 2019	VISITATORI 2020	Perdite stimate causa Covid n. visitatori
Cascata delle Marmore	380.446	339.986	356.905	377.299*	375.787	Si veda analisi indicatori
Carsulae	19.225	14.858	14.484	15.863	7.705	Si veda analisi indicatori

NOTA CS 2019

* i visitatori nell'anno 2019 rilevati sono 377.299 (compresi quelli degli ultimi tre giorni del precedente gestore e quelli in gestione diretta), così ripartiti: VIVATICKET n. 373.171; GESTIONE DIRETTA n. 2744; ATI I65 MARMORE FALLS n. 1384;

3. EVENTI

La tabella indica, con riferimento a ciascun evento realizzato nei siti di pregio e alle annualità 2018-2019-2020, il numero degli utenti.

Tabella indicatori – Eventi

EVENTI	UTENTI 2016	UTENTI 2017	UTENTI 2018	UTENTI 2019	UTENTI 2020
Memorial D'Aloja	2016	2170	*	*	**
Festa delle Acque	6493	6390	0	0	0
Piediluco festival	37359	34927	0	0	0
Marmore tradizioni e cultura	17312	16514	0	0	0

*NOTA DELLA DIREZIONE: dati non misurabili in quanto a seguito del dissesto dell'ente, non sono stati più erogati contributi per organizzazione di eventi.

** NOTA DELLA DIREZIONE: nel 2020 in attuazione alle misure Covid non potevano essere organizzati eventi.

4. ACCESSI SITI WEB

La tabella indica, con riferimento alle annualità 2018-2019-2020, il numero degli accessi ai siti web dei siti di pregio.

Tabella indicatori – Accessi

SITI WEB	ACCESSI 2016	ACCESSI 2017	ACCESSI 2018	ACCESSI 2019	ACCESSI 2020
Marmorefalls	259.386	284.124	288.205		
Vivaticket spa				84.121*	116.000

* NOTA DELLA DIREZIONE: nel marzo 2019 è stato pubblicato on line il nuovo sito internet relativo al contratto con Vivaticket spa che misura le visualizzazioni in modo diverso rispetto al vecchio sito, registra l'accesso per singolo utente mentre prima registrava ogni pagina visitata duplicando il numero e quindi non rendendo una visione effettiva degli interessi.

5. RISORSE FINANZIARIE

La tabella indica le risorse assegnate per la realizzazione dell'obiettivo relativamente alle annualità 2018-20219-2020, distinguendo tra importo impegnato e importo pagato.

Tabella indicatori – Spese

SITI DI PREGIO	SPESE IMPEGNATE 2018	SPESE PAGATE 2018	SPESE IMPEGNATE 2019	SPESE PAGATE 2019	SPESE IMPEGNATE 2020	SPESE PAGATE 2020
Cascata delle Marmore	1.460.948,33	1.360.471,95	1.231.285,07	1.200.175,07	1.360.782,18	1.360.782,18
Carsulae*						

* NOTA CS 2019 Sito non in gestione ma in concessione al Polo Museale

* NOTA CS 2020 Sito rientra nella gestione della Cascata delle Marmore per cui viene registrata un'unica spesa con il sito della Cascata delle Marmore, in linea con La strategia del piano di marketing operativo.

Tabella indicatori – Entrate

La tabella indica le entrate realizzate relativamente alle annualità 2018-20219-2020, distinguendo tra importo accertato e importo incassato.

SITI DI PREGIO	ENTRATE ACCERTATE 2018	ENTRATE INCASSATE 2018	ENTRATE ACCERTATE 2019	ENTRATE INCASSATE 2019	ENTRATE ACCERTATE 2020	ENTRATE INCASSATE 2020
Cascata delle Marmore	2.758.581,84	2.466.940,96	2.852.025,85	2.790.996,90	3.008.929,56	3.008.929,56
Carsulae*						

* NOTA CS 2020 – il contratto d'appalto prevede che gli incassi vadano divisi tra il gestore e la Direzione Musei Regionale.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario autovalutativo del dirigente risulta che il programma pluriennale, derivante da attuazione delle normative, input politici e opportunità di finanziamento, è stato realizzato al 100% secondo il timing definito dal cronoprogramma.

La predisposizione del programma è stata preceduta da momenti di partecipazione con la città. Per la realizzazione è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi sperimentando un modello per la gestione della pandemia da Covid 19 all'interno del parco della Cascata delle Marmore, mentre l'organizzazione interna alla direzione non è stata rivista in quanto l'ufficio del RUP e quello del DEC dell'appalto di gestione lavorano in sincronia.

In merito alla collaborazione con le altre direzioni si riferisce che con l'Ufficio Turismo non sono state registrate attività relazionali significative, pertanto nel complesso la relazione è stata considerata discreta.

Ottima, invece, la collaborazione con i servizi finanziari.

Le risorse umane assegnate al programma risultano insufficienti tanto che è stata richiesta una ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa. La direzione specifica che la mole di lavoro dell'ufficio richiede la presenza di almeno tre persone che si occupino al 100% della gestione.

Anche le risorse finanziarie sono ritenute insufficienti a garantire il mantenimento degli standard richiesti, ciononostante non è stata richiesta una ulteriore assegnazione di risorse e gli standard di qualità definiti si dicono raggiunti al 100% sulla base di audit periodici utili a ricalibrare i servizi. I tempi di realizzazione sono stati rispettati, il programma è stato sottoposto a verifiche mensili che hanno fatto emergere delle criticità quantificabili nella misura del 25%, completamente risolte con l'ausilio di audit mensili che hanno reso possibile l'attuazione di misure correttive. Nello specifico, per ciò che attiene alla Cascata delle Marmore, è stato necessario riprogettare la fruizione del parco in relazione alla pandemia in corso da Covid19

La direzione ritiene i risultati eccellenti, oltre le aspettative, specificando che sono stati rilevati in modo scientifico e raggiunti al 100%.

L'impatto che il programma produce sulla comunità è di tipo sociale/comportamentale/qualità di vita, economico (diretto – indiretto), socio – economico.

La relazione tra impatto e impegno economico è ritenuta adeguata; la direzione la definisce "ottimale" in quanto il programma rientra nella valorizzazione dei beni comuni e con risvolti positivi dal punto di vista socio-economico.

L'impatto dell'emergenza Covid sulla realizzazione del programma è considerato di entità medio-bassa (6/10), tuttavia tale da richiedere un adeguamento della programmazione economico-finanziaria, della programmazione strategico-operativa e determinare l'accantonamento del programma e l'individuazione di nuove priorità.

Effettuati confronti tra sfera politica e tecnica nella fase di attuazione del programma.

Le dinamiche attuative non hanno messo in luce nessun aspetto da migliorare, in quanto nel corso dell'anno sono state messe in campo numerose azioni di miglioramento soprattutto in relazione alla gestione dei flussi dei visitatori e la rete di sinergia.

Analisi degli indicatori:

Dalla breve relazione sull'attività svolta emerge che il risultato da raggiungere nel 2020 consiste nel mantenere i livelli di presenze annuali, per garantire sostenibilità al programma, affrontando misure strategiche in caso di effetti collaterali esterni legati al mercato turistico. La direzione afferma che i risultati raggiunti sono superiori a quelli attesi: nonostante l'emergenza in corso il numero dei visitatori è aumentato grazie alle misure strategiche attuate che hanno permesso di garantire azioni di valorizzazione dell'offerta turistica per catalizzare il mercato turistico nazionale in tempo di pandemia.

Il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 è individuato nell'ottenere un numero di visitatori pari a 400.000 e mantenere costante gli utili di gestione. Rispetto a questo obiettivo l'avanzamento è ritenuto pari al 70%.

In merito alle principali azioni intraprese per la realizzazione del programma, la direzione riferisce che modello di gestione nel corso del 2020 ha subito variazioni soprattutto relative alla pandemia in corso, infatti sono state messe in campo strategie - quali percorsi dedicati per senso di marcia sui sentieri, installazione di cartellonistica dedicata all'emergenza Covid, sanificazione dei locali, gestione delle file con segnaletica specifica, incentivazione dell'acquisto on line del biglietto d'ingresso - tali da consentire la visita in sicurezza dei turisti.

La procedura è considerata in linea con il cronoprogramma e i risultati adeguati, tuttavia si evidenzia che non è stata riportata l'individuazione delle le azioni previste e effettuate per il 2020.

Per ciò che attiene agli indicatori, si sottolinea che i dati riguardano esclusivamente i siti della Cascata e di Carsulae perché, come specificato dalla direzione, sono gli unici per i quali è possibile effettuare misurazioni (essendo gli altri dei borghi). Rispetto all'anno precedente, per entrambi i siti nel 2020 si registra una riduzione del numero delle giornate di apertura che per la Cascata è pari a -51 (-16%) e per Carsulae. a -162 (-44,8%) La differenza tra i due siti è da ricondurre al fatto che le disposizioni normative specifiche per i musei hanno costretto il sito di Carsulae a un maggior numero di giornate di chiusura.

In relazione al numero dei visitatori si nota che per la Cascata il decremento è irrilevante (-0,4%), mentre per Carsulae è pari al -51,4%. Tale valore, che sembra evidenziare un decremento netto, va tuttavia necessariamente considerato in rapporto al diminuito numero delle giornate di apertura, pertanto, in proporzione il numero dei visitatori può dirsi soddisfacente. Se si considera, infatti, il rapporto tra il numero dei visitatori e quello delle giornate di apertura, esso nel 2020 è pari a 1412,7 per la Cascata e 38,5 per Carsulae contro i valori del 2019 rispettivamente pari a 1189,9 e 43,82.

In relazione agli eventi svolti nei siti di pregio la direzione riferisce che nel 2020 questi non sono stati realizzati causa Covid. In realtà alcuni di essi hanno avuto luogo nel rispetto dei provvedimenti governativi di contenimento del Covid 19 prevedendo l'ingresso su prenotazione, subordinatamente al numero massimo di posti disponibili. Va specificato che la direzione non si occupa dell'aspetto relativo alla realizzazione degli eventi che è curata dall'ufficio Turismo (gli incassi derivanti della Cascata vengono in parte destinati agli eventi organizzati dall'ufficio Turismo).

Relativamente agli accessi dei siti web dei siti di pregio la direzione specifica che nel 2019 è stato messo on line il nuovo sito relativo al contratto Vivatiket S.p.a. che misura le visualizzazioni registrando l'accesso per singolo utente, in modo diverso rispetto al vecchio portale che registrava gli accessi per pagina visualizzata producendo una duplicazione dei dati. Il confronto tra il dato 2019 e 2020, possibile in quanto il metodo di misurazione delle visualizzazioni utilizzato è il medesimo, mostra un incremento degli accessi nel 2020, rispetto al 2019, del 37,9%.

Dal punto di vista del quadro economico risulta che nel 2020 l'intero importo impegnato per la Cascata, corrispondente a €1.360.782,18, è stato pagato a fronte di un'entrata – accertata e incassata – di €3.008.929,56.

L'incassato 2020 registra un +7,8% rispetto al 2019, quando le entrate ammontavano a € 2.790.996,90 e le spese pagate erano pari a €1.200.175,07. Le maggiori spese del 2020 (+13,4%) sono per lo più imputabili agli adeguamenti richiesti causa Covid. Nella lettura del dato, inoltre, va tenuto conto del fatto che il sito di Carsulae, che nel 2019 non era in gestione ma in concessione al Polo Museale, nel 2020 è rientrato nella gestione della Cascata delle Marmore per cui viene registrata un'unica spesa, in linea con le strategie del piano di marketing operativo.

La direzione integra le informazioni con una nota nella quale specifica che la gestione ha riportato risultati eccellenti in termini di prospettive di sviluppo, offerta turistica, relazioni ed opportunità nella rete di sinergia prevista dal piano di marketing generale, flussi economici di cassa, utili di gestione e attività collaterali.

Sintesi

Dall'analisi dei dati e delle informazioni pervenute, il programma avente ad oggetto la riqualificazione, gestione e valorizzazione dei siti di pregio è stato pienamente attuato. Seppure la Direzione non ritenga particolarmente elevato l'impatto del Covid sull'attuazione, questo programma più di altri ha risentito degli effetti delle restrizioni. Il dato sulle giornate di apertura lo testimonia, in particolare per il sito di Carsulae che ha seguito le disposizioni specifiche previste per i musei, subendo il maggior numero di chiusure. La Direzione stessa, in riferimento a diversi quesiti sottolinea che il Covid ha impattato sulla realizzazione determinando un adeguamento della programmazione economico-finanziaria (essenzialmente in termini di maggiori spese), della programmazione strategico operativa, al punto di determinare l'accantonamento del programma e nuove priorità. Ciò nonostante, considerati gli effetti della pandemia sulla mobilità e sui flussi turistici, il risultato individuato per il 2020 nel mantenimento dei livelli di presenze annuali per garantire sostenibilità al programma, affrontando misure strategiche in caso di effetti collaterali esterni legati al mercato turistico, può dirsi interamente raggiunto anche grazie ad azioni di miglioramento in relazione alla gestione dei flussi turistici e alla rete di sinergia che hanno portato a un nuovo modello di gestione che ha garantito la possibilità di fruizione dei siti.

Punti di forza

Monitoraggio costante attraverso audit mensili che ha consentito la rapida messa in campo di azioni correttive delle problematiche emerse; ottima collaborazione con la direzione Attività finanziarie per la gestione finanziaria del programma; capacità di promuovere la fruizione nel rispetto della normativa anti-Covid mantenendo gli standard in termini di presenze.

Criticità

Carenza di risorse umane e finanziarie assegnate al programma,

Eventuali correttivi

Assegnazione di risorse umane da dedicare alla gestione del programma. Maggiore collaborazione con l'ufficio Turismo considerata la stretta correlazione tra i due ambiti.

6 - TERNI BELLA

La città ha bisogno di un grande programma di riqualificazione urbana, viaria, edilizia, energetica, che sappia restituirle bellezza e qualità. Un intervento sul decoro urbano, ma che affronti anche le grandi incompiute, come il Verdi, la Fontana di Piazza Tacito, che della città sono elemento identitario irrinunciabile. Un grande programma che utilizzi il patrimonio immobiliare pubblico e privato, che coinvolga tutti coloro che possono dare un apporto: le associazioni, i commercianti, i pubblici esercizi, le imprese di costruzione e quelle di efficientamento.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico è stato monitorato il programma/obiettivo operativo (OB.O.), afferenti a l obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 6.03 - CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

Monitoraggio e rilancio dell'azione Amministrativa anche attraverso forme innovative di finanziamento per rilanciare e completare il recupero di complessi e contenitori storici, anche in riferimento ai cantieri della Fontana, del Verdi, dell'area Gruber, degli stabilimenti cinematografici di Papigno, delle facciate degli edifici storici mediante illuminazione ornamentale.

OB.O. 6.03-01	Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 6.03

CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

OBIETTIVO OPERATIVO 6.03-01 - Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito.

DIREZIONE: Lavori Pubblici – Manutenzioni.

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Input politici e opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale. Realizzato al 75%.
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato.
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Rapporti discreti.
RISORSE UMANE	Sufficienti
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti. Raggiunti al 100%.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Mensili
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50% e risolte nella misura del 100%.
AZIONI CORRETTIVE	Non necessarie.
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Completamento dell'opera di restauro del bene monumentale. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevazione informale.
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita.
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Basso (3/10)
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Assente
ASPETTI DA MIGLIORARE	Non rilevati
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Non indicate

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Rispettare il cronoprogramma dell'opera di restauro.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Raggiunto uno stato avanzamento lavori dell'80%.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Completamento dei lavori entro l'estate 2021.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

100%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Monitoraggio costante.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Sì.

CRONOPROGRAMMA:*Azione 1 – Ultimazione lavori*

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
		SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
	X	GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
X		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

1. STATO AVANZAMENTO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

La tabella seguente mostra, con riferimento alla progettazione esecutiva, se interna o esterna, il costo, se avviata (distinguendo tra avviata prima del 2020 o nel 2020), se in corso al 31/12/2020 (indicando la % di avanzamento al 31/12/2020), ovvero se conclusa (distinguendo tra conclusa prima del 2020 o nel 2020).

Tabella indicatori - Progettazione esecutiva

INTERNA	ESTERNA	COSTO	AVVIO	CONCLUSIONE	% AVANZAMENTO AL 31.12.2020
	X	€ 17.363,09	PRECEDENTE AL 2020	PRECEDENTE AL 2020	

2. DIREZIONE LAVORI

La tabella seguente mostra, con riferimento alla direzione lavori, se interna o esterna, il costo, se avviata (distinguendo tra avviata prima del 2020 o nel 2020), se in corso al 31/12/2020 (indicando la % di avanzamento al 31/12/2020), ovvero se conclusa (distinguendo tra conclusa prima del 2020 o nel 2020).

Tabella indicatori -Direzione lavori

INTERNA	ESTERNA	COSTO	AVVIO	CONCLUSIONE	% AVANZAMENTO AL 31.12.2020
	X	€ 35.931,76	PRECEDENTE AL 2020	SUCCESSIVA AL 2020	80%

3. STATO AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente mostra il quadro economico complessivo (distinguendo tra risorse proprie e di terzi), lo stato di avanzamento dei lavori al 31/12/2019 e quello al 31/12/2020 (per entrambi distinguendo i SAL maturati, in % e in importo, e l'ammontare pagato) e lo stato di avanzamento al 31/12/2019 e al 31/12/2020 delle altre voci del QE (per entrambi distinguendo tra importo impegnato e importo pagato).

Tabella indicatori -QE Complessivo

RISORSE PROPRIE	RISORSE DI TERZI
€ 295.511,39	€ 856.517,89

Tabella indicatori – Stato avanzamento lavori al 31.12.2019

LAVORI			ALTRE VOCI QE	
% AVANZAMENTO SAL MATURATI	SAL PAGATI	SAL PAGATI	IMPEGNATO	PAGATO
25%	€ 155.293,41	€ 155.293,41	€ 17.363,09	€ 17.363,09

Tabella indicatori – Stato avanzamento lavori al 31.12.2020

LAVORI			ALTRE VOCI QE	
% AVANZAMENTO SAL MATURATI	SAL PAGATI	SAL PAGATI	IMPEGNATO	PAGATO
85%	€ 570.368,82	€ 570.368,82	€ 291.909,78	€ 127.556,06

4. STATO AVANZAMENTO LAVORI

La tabella seguente mostra, con riferimento all'annualità 2020, il numero delle risorse umane previste e impiegate, il numero delle ditte, la loro descrizione e tipologia.

Tabella indicatori – Risorse umane

RISORSE UMANE PREVISTE	RISORSE UMANE IMPIEGATE
15	15

Tabella indicatori – Tipologia ditte

TIPOLOGIA DITTA	NUMERO DITTE
RESTAURO BENI TUTELATI	4
IMPIANTISTICA	3
EDILI – CARPENTERIA	6
TOTALI	13

La tabella seguente mostra, con riferimento all'annualità 2020, il numero e le tipologie di professionisti, il numero di sopralluoghi effettuati.

Tabella indicatori – Professionisti impiegati

TIPOLOGIA PROFESSIONISTI	NUMERO PROFESSIONISTI	NUMERO SOPRALLUOGHI EFFETTUATI
ARCHITETTI – INGEGNERI – RESTAURATORI	3	30

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma di carattere pluriennale, derivante da input politici e da opportunità di finanziamento, risulta realizzato nella misura del 75%.

La definizione del programma, preceduta da momenti di partecipazione con la città, ha previsto l'elaborazione di un cronoprogramma delle attività che è stato rispettato.

La complessità dell'opera, che ha visto il coinvolgimento di una pluralità di Enti e soggetti, ha richiesto l'innovazione di alcuni procedimenti amministrativi e l'attivazione un team di persone per seguire passo passo le varie fasi di lavoro direttamente in cantiere, pur senza che si rendesse necessaria una riorganizzazione interna. Da migliorare invece i rapporti di collaborazione con le altre direzioni, giudicati *discreti* a causa di criticità incontrate con alcuni uffici. Ad una successiva richiesta di chiarimenti in merito alle difficoltà incontrate la direzione ha specificato che "i problemi emersi sono stati essenzialmente ritardi nell'approvazione e chiusura di alcuni atti e procedimenti, causati innanzitutto dalla complessità delle procedure adottate, ma anche dalle difficoltà oggettive che comporta il sistema di funzionamento della pubblica amministrazione che risulta sempre più complicato".

Tanto le risorse umane dedicate al programma quanto le risorse finanziarie sono valutate sufficienti, anche se non è stato possibile realizzare economie di spesa.

L'importanza del programma ha reso necessaria la definizione di alti standard di qualità, che sono stati completamente soddisfatti, così come sono stati rispettati i tempi previsti per la sua realizzazione.

Le verifiche periodiche sull'avanzamento del programma, effettuate con cadenza mensile, hanno rilevato problematiche quantificabili con una percentuale del 50%, valutate come difficoltà ordinarie in un intervento di restauro, che sono state comunque completamente risolte.

Non è stato necessario intervenire con azioni correttive in quanto i risultati attesi del programma, consistenti nel completamento dell'opera di restauro del bene monumentale, sono stati raggiunti nella misura del 100% per quanto attiene alle competenze dell'annualità 2020.

Il programma, il cui impatto sulla comunità è di tipo sociale, comportamentale e relativo alla qualità di vita, ha risentito moderatamente dell'emergenza Covid 19 che ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e ha provocato un rallentamento nell'attuazione facendo slittare la data prevista di ultimazione dei lavori da giugno 2021 ad agosto dello stesso anno.

Il confronto tra la sfera politica e quella tecnico-gestionale è stato necessario esclusivamente per il reperimento delle risorse.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività indica quale risultato atteso per il 2020 il rispetto del cronoprogramma definito, che risulta conseguito con un avanzamento dei lavori al 31.12.2020 dell'80% e la previsione del completamento dei lavori entro l'estate del 2021.

Tanto la progettazione esecutiva quanto la direzione dei lavori sono stati affidati a soggetti esterni per un costo rispettivamente di 17.363,09 euro la prima e di 35.931,76 la seconda.

La progettazione è stata effettuata precedentemente all'anno 2020, oggetto di analisi di questo documento, mentre la direzione dei lavori, avviata anch'essa prima del 2020, è tutt'ora in corso.

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario, il QE complessivo indica una preponderanza di risorse esterne (quasi il triplo) rispetto a quelle proprie. Il dato sul finanziamento e co-finanziamento, con un rapporto di forza in netto vantaggio a favore dei co-finanziamenti esterni, dimostra la capacità dell'ente in questo programma di coinvolgere finanziariamente soggetti pubblici e privati.

L'avanzamento dei lavori ha visto l'impiego di 15 risorse umane su 15 previste e il ricorso a 13 ditte specializzate, di cui 6 edili e di carpenteria, 3 di impiantistica e 4 esperte in restauro di beni tutelati. Sono stati inoltre impiegati 3 professionisti (architetti, ingegneri e restauratori) ed effettuati 30 sopralluoghi.

L'ammontare complessivo delle parcelle dei professionisti non è riportato, in quanto le stesse sono ancora da liquidare.

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito principalmente attraverso azioni di monitoraggio costante che hanno permesso di mantenere la procedura in linea con il cronoprogramma, raggiungendo risultati adeguati.

Sintesi

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori e di quanto riportato nel questionario dirigenziale risulta che l'obiettivo operativo può dirsi sicuramente attuato per le attività previste rispetto all'annualità 2020.

L'adeguatezza delle risorse umane e finanziarie e una costante attività di monitoraggio sull'avanzamento del programma, così come la definizione di alti standard di qualità, hanno consentito il rispetto dei tempi e la capacità di rispondere alle criticità di volta in volta emerse.

Indubbiamente il programma in oggetto risulta tra quelli del 2020 con il maggior grado di corrispondenza tra obiettivi prefissati e traguardi raggiunti.

Punti di forza

Buona organizzazione interna, costante monitoraggio del cantiere, obiettivi chiari e quantificati.

Criticità

Le uniche criticità emerse sono imputabili all'impatto dell'emergenza Covid 19 sul programma, che hanno inciso in misura modesta comportando un rallentamento nell'attuazione, che non ha comunque inciso sul rispetto del cronoprogramma, e richiedendo adeguamenti della programmazione economico-finanziaria.

Rispetto a tutti i riscontri definiti ottimali, il rapporto con le direzioni viene indicato solo come "discreto".

Eventuali correttivi

Non sono state ipotizzate azioni migliorative per l'attuazione del programma.

7 - TERNI VERDE

L'ambiente elemento fondamentale della salute della città e di chi ci vive. L'ambiente priorità che richiede l'intervento di tutti quei soggetti che hanno il dovere di tutelare il benessere dei cittadini. L'Amministrazione Comunale è promotore di un Piano straordinario di azioni che mirano al miglioramento della qualità dell'aria, del suolo e dell'acqua, basato sul coinvolgimento di Stato, Regione, Unione Europea, in quanto le vicende ambientali ternane sono quantomeno questione nazionale.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 2 diversi obiettivi strategici (OB.S.):

OB. S. 7.02 - UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

Attuazione delle misure previste nell'accordo di programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra ministero dell'ambiente e regione Umbria. interventi di compensazione ambientale: forestazione urbana con essenze che catturano il particolato atmosferico. nuovo e diverso approccio nei rapporti con le attività produttive per il monitoraggio degli inquinanti. efficientamento e riqualificazione energetica estesa del patrimonio immobiliare esistente (pubblico e privato). interazione con il Pums per una mobilità intelligente a basso impatto ambientale.

OB.O. 7.02-05	Attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.
----------------------	--

OB. S. 7.08 – PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Occorre sviluppare il tema della mobilità sostenibile allo scopo di raggiungere elevati target di qualità dei servizi puntando contemporaneamente al miglioramento e al contestuale mantenimento delle condizioni ambientali del territorio cittadino. L'elaborazione del piano urbano per la mobilità sostenibile (pums), intende tradurre operativamente questo obiettivo ricorrendo a una pluralità di politiche di intervento e a strumenti diversificati in tema di mobilità e gestione del territorio.

OB.O. 7.08-01	Nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile incentrato sulla redazione del nuovo piano dei trasporti pubblici (TPL), sulla redazione del piano per l'accessibilità, sull'organizzazione della mobilità ciclistica, sulla city logistic per la distribuzione delle merci, sulle nuove tecnologie per veicoli a basse emissioni, sullo sharing mobility attraverso lo sviluppo e la diffusione del bike-sharing e del car-sharing, sui sistemi di infomobilità e sullo sviluppo di politiche di mobility management con particolare riferimento alla valutazione di efficacia in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, ed in termini di miglioramento delle condizioni di mobilità. Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2.
----------------------	---

OBIETTIVO STRATEGICO 7.02

UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

OBIETTIVO OPERATIVO 7.02-05 - Attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria.

DIREZIONE: Ambiente

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	No
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale, realizzato al 10% e 25%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato ma non rispettato per fattori esterni all'Ente, l'emergenza Covid19 ha reso inattuabili alcune misure previste dall'accordo di programma
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati, è stata introdotta la digitalizzazione della presentazione di istanze di contributo da parte dei cittadini per la sostituzione di veicoli inquinanti e la loro successiva istruttoria
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Con la direzione Polizia Locale – Mobilità: buona. Le misure previste dall'Accordo di programma riguardano anche le competenze della direzione Polizia Locale – Mobilità
RISORSE UMANE	Insufficienti, la direzione è in carenza di organico
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per fattori esterni all'Ente, l'emergenza per Covid19 ha reso inattuabili alcune misure previste dall'accordo di programma
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Riscontrate e quantificabili nella misura del 75%, non risolte per fattori esterni all'Ente, l'emergenza per Covid19 ha reso inattuabili alcune misure previste dall'accordo di programma
AZIONI CORRETTIVE	Necessarie per emergenza Covid. Riprogrammazione di alcuni interventi per il secondo semestre 2021 (compatibilmente con il miglioramento della pandemia (misure incentivazione utilizzo mezzi pubblici).
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Miglioramento della qualità dell'aria nella conca ternana, con valori entro i limiti di legge. Non raggiunti per fattori esterni all'Ente. Rilevati in modo scientifico.
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguata
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Altamente rilevante (8/10). Ha provocato un rallentamento nell'attuazione, ha richiesto un adeguamento della programmazione strategico-operativa e determinato l'accantonamento del programma e l'individuazione di nuove priorità.
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Effettuati. Hanno dato luogo a provvedimenti di ordinanza proposti al Sindaco per tramite dell'Assessore
ASPETTI DA MIGLIORARE	Tecnico-organizzativi e relativi alle procedure.
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Non indicate

SCHEMA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'obiettivo generale da raggiungere, riferito alla durata pluriennale dell'accordo, è quello di dare attuazione ad una serie di interventi definiti nell'ambito dell'accordo di programma volti a migliorare la qualità dell'aria della conca ternana, contrastando il superamento dei valori limite stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE e dal DLGS 155/5010, in particolare per le polveri sottili (PM10), nelle stazioni di monitoraggio della rete regionale presenti nel territorio comunale.

Per il 2020, erano stati in particolare evidenziati i seguenti obiettivi nell'ambito degli interventi dell'accordo di programma:

- Delimitazione Zona di Salvaguardia
- Concessione contributi per sostituzione veicoli inquinanti (quota parte)
- Centrale Unica della Mobilità (quota parte)
- Incentivazione utilizzo mezzi pubblici, attraverso biglietti agevolati, servizi dedicati e campagne informative (quota parte)
- Progetto Neoconca (quota parte)
- Studi di fattibilità per realizzazione sistemi di teleriscaldamento.

Lo scopo degli interventi è quello di raggiungere, nei tempi prefissati (2022), miglioramenti misurabili sul numero di giorni nell'anno solare in cui viene superato il valore limite fissato per la concentrazione media giornaliera del PM10. La soglia è fissata a 35 giorni all'anno di superamento del valore limite del PM10.

Non è stato definito un obiettivo specifico per il 2020; occorre in ogni caso rilevare che i superamenti di PM10 possono essere determinati da fattori ulteriori rispetto a quelli oggetto dell'accordo di programma come ad es. le condizioni meteorologiche, le emissioni industriali e degli impianti termici civili, i comportamenti della popolazione (es. combustioni all'aperto), pertanto non risulta corretto misurare il raggiungimento degli obiettivi con il solo indice del numero dei superamenti di PM10.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Non essendo stato definito un obiettivo specifico, non è possibile definirne il raggiungimento in modo quantitativo.

- Per quanto riguarda gli interventi specifici, si può sintetizzare il livello di raggiungimento come segue:
- Delimitazione Zona di Salvaguardia – Definita – da delimitare con cartellonistica
- Concessione contributi per sostituzione veicoli inquinanti (quota parte) – Parzialmente raggiunto (bandi effettuati nel 2020 – concessione contributi tra 2020 e I semestre 2021)
- Centrale Unica della Mobilità (quota parte) – Parzialmente raggiunto (avviate le procedure per l'individuazione della sede e il percorso di affidamento)
- Incentivazione utilizzo mezzi pubblici, attraverso biglietti agevolati, servizi dedicati e campagne informative (quota parte) – Non raggiunto
- Progetto Neoconca (quota parte) – Non raggiunto
- Studi di fattibilità per realizzazione sistemi di teleriscaldamento – Avviati

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

L'obiettivo generale da raggiungere, riferito alla durata pluriennale dell'accordo, è quello di dare attuazione ad una serie di interventi definiti nell'ambito dell'accordo di programma volti a migliorare la qualità dell'aria della Conca Ternana, contrastando il superamento dei valori limite stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE e dal DLGS

I55/5010, in particolare per le polveri sottili (PM10), nelle stazioni di monitoraggio della rete regionale presenti nel territorio comunale.

Per il triennio 2020-2022, è stato previsto il completamento delle seguenti azioni nell'ambito degli interventi dell'accordo di programma:

- Delimitazione Zona di Salvaguardia
- Concessione contributi per sostituzione veicoli inquinanti (quota parte)
- Centrale Unica della Mobilità (quota parte)
- Incentivazione utilizzo mezzi pubblici, attraverso biglietti agevolati, servizi dedicati e campagne informative (quota parte)
- Progetto Neoconca (quota parte)
- Studi di fattibilità per realizzazione sistemi di teleriscaldamento.
- Realizzazione pista ciclabile Bramante-Rivo

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Non valutabile in termini percentuali misurabili – Il raggiungimento degli interventi per il 2020 può essere indicato tra il 20 % e il 25 % rispetto al risultato complessivo del triennio.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

È stata data attuazione alla misura che prevede la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli a benzina e diesel Euro 0 -1-2-3-4 e per il conseguente acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (elettriche e ibride), approvando con DGC 161/2020 bando pubblico rivolto ai cittadini di Terni e Narni.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Non completamente in linea

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

L'emergenza da Covid19 ha impedito l'attuazione delle misure che riguardano l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico locale e altre attività, come lo studio Neoconca (per difficoltà della ASL coinvolta nel progetto ed impegnata nell'emergenza Covid).

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Si. Le misure previste sono state previste nell'anno 2021.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Non completamente adeguati; taluni interventi, non attuati a causa dell'emergenza Covid, risultano strategici rispetto al raggiungimento dell'obiettivo finale (ed esempio: incentivazione del mezzo pubblico, disincentivazione dell'auto privata, car sharing, car pooling ecc.).

CRONOPROGRAMMA:

Le tabelle seguenti riportano, per ogni azione, gli step di realizzazione previsti ed effettivi.

Azione 1 - Attuazione misura "delimitazione zona salvaguardia"

		GENNAIO 2020	
		FEBBRAIO 2020	
		MARZO 2020	
		APRILE 2020	
		MAGGIO 2020	
previsto		GIUGNO 2020	x
		LUGLIO 2020	x
		AGOSTO 2020	x
		SETTEMBRE 2020	x
		OTTOBRE 2020	x
		NOVEMBRE 2020	x
		DICEMBRE 2020	x
		GENNAIO 2021	
		FEBBRAIO 2021	
		MARZO 2021	
		APRILE 2021	
		MAGGIO 2021	
		GIUGNO 2021	
		LUGLIO 2021	
		AGOSTO 2021	
		SETTEMBRE 2021	
		OTTOBRE 2021	
		NOVEMBRE 2021	
		DICEMBRE 2021	
effettivo			

Azione 2 - Attuazione misura "concessione di contributi per la rottamazione di veicoli a benzina e diesel Euro 0 -1-2-3-4 e per il conseguente acquisto di veicoli a basso impatto ambientale"

		GENNAIO 2020	
		FEBBRAIO 2020	
		MARZO 2020	
		APRILE 2020	
		MAGGIO 2020	
		GIUGNO 2020	
previsto		LUGLIO 2020	x
		AGOSTO 2020	x
		SETTEMBRE 2020	x
		OTTOBRE 2020	x
		NOVEMBRE 2020	x
		DICEMBRE 2020	x
		GENNAIO 2021	x
		FEBBRAIO 2021	x
		MARZO 2021	x
		APRILE 2021	x
		MAGGIO 2021	x
		GIUGNO 2021	x
		LUGLIO 2021	x
		AGOSTO 2021	x
		SETTEMBRE 2021	x
		OTTOBRE 2021	x
		NOVEMBRE 2021	x
		DICEMBRE 2021	x
effettivo			

Azione 3 - Attuazione misura "promuovere l'adozione di forme di incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale -biglietti e abbonamenti agevolati"

		GENNAIO 2020	
		FEBBRAIO 2020	
		MARZO 2020	
		APRILE 2020	
		MAGGIO 2020	
		GIUGNO 2020	
previsto		LUGLIO 2020	x
		AGOSTO 2020	x
		SETTEMBRE 2020	x
		OTTOBRE 2020	x
		NOVEMBRE 2020	x
		DICEMBRE 2020	x
		GENNAIO 2021	x
		FEBBRAIO 2021	x
		MARZO 2021	x
		APRILE 2021	x
		MAGGIO 2021	x
		GIUGNO 2021	x
		LUGLIO 2021	x
		AGOSTO 2021	x
		SETTEMBRE 2021	x
		OTTOBRE 2021	x
		NOVEMBRE 2021	x
		DICEMBRE 2021	x
effettivo			

Azione 4 - Attuazione misura "promuovere l'adozione di forme di incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale -incentivi all'uso del TPL per utenti non attualmente serviti"

	previsto	
		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
	x	LUGLIO 2020
	x	AGOSTO 2020
	x	SETTEMBRE 2020
	x	OTTOBRE 2020
	x	NOVEMBRE 2020
	x	DICEMBRE 2020
	x	GENNAIO 2021
	x	FEBBRAIO 2021
	x	MARZO 2021
	x	APRILE 2021
	x	MAGGIO 2021
	x	GIUGNO 2021
	x	LUGLIO 2021
	x	AGOSTO 2021
	x	SETTEMBRE 2021
	x	OTTOBRE 2021
	x	NOVEMBRE 2021
	x	DICEMBRE 2021

effettivo

INDICATORI:

1. STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

La tabella seguente indica, per ogni azione ricompresa nell'accordo di programma descritta, le misure di miglioramento ambientale previste nel 2020 e quelle attuate, e lo stato di avanzamento fisico al 31/12/2020.

Tabella indicatori - Avanzamento fisico

DESCRIZIONE	N. MISURE PREVISTE	N. MISURE ATTUATE	PROGETTAZIONE: % avanzamento al 31.12.2020	ESECUZIONE: % avanzamento al 31.12.2020
misura "delimitazione zona salvaguardia"	1	0	100	0
misura "concessione di contributi per la rottamazione di veicoli e acquisto di veicoli a basso impatto ambientale"	1	1	100	50
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – biglietti e abbonamenti agevolati"	1	0	100	0
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – incentivi all'uso del TPL per utenti non attualmente serviti"	1	0	100	0

2. PROVVEDIMENTI

La tabella riporta, relativamente alle annualità 2019 e 2020, il numero dei provvedimenti adottati dal Comune di Terni finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria, il numero delle giornate di sfioramento dei valori soglia e il numero di giornate in cui il traffico veicolare ha subito limitazioni.

Tabella indicatori – Provvedimenti adottati

DESCRIZIONE	N. ORDINANZE 2019	N. ORDINANZE 2020	N. GIORNATE DI SFORAMENTO 2019	N. GIORNATE DI SFORAMENTO 2020	N. GIORNATE CON LIMITAZIONE DEL TRAFFICO 2019	N. GIORNATE CON LIMITAZIONE DEL TRAFFICO 2020
Ordinanza di limitazione del traffico veicolare	1	1	32	52	da novembre a inizio marzo	da novembre a inizio marzo
Ordinanza di limitazione dell'uso di impianti di riscaldamento a biomassa	1	1	32	52	da novembre a inizio marzo	da novembre a inizio marzo
Ordinanza di limitazione della temperatura e dell'uso degli impianti di riscaldamento domestico (già in vigore dal 2016).	1	1	32	52	da novembre a inizio marzo	da novembre a inizio marzo
Ordinanza di divieto combustione dei residui vegetali (già in vigore dal 2016).	1	1	32	52	da novembre a inizio marzo	da novembre a inizio marzo

La tabella riporta, relativamente alle annualità 2019 e 2020, per ogni tipologia di provvedimento adottato, il numero dei controlli effettuati, delle violazioni accertate, l'ammontare delle sanzioni irrogate.

Tabella indicatori – Controlli

DESCRIZIONE	N. CONTROLLI EFFETTUATI 2019	N. CONTROLLI EFFETTUATI 2020	N. VIOLAZIONI ACCERTATE 2019	N. VIOLAZIONI ACCERTATE 2020	IMPORTO DELLE SANZIONI 2019	IMPORTO DELLE SANZIONI 2020
Ordinanza di limitazione del traffico veicolare.	2808	2440	159	54	18698,40	6350,40
Ordinanza di limitazione dell'uso di impianti di riscaldamento a biomassa.	1	-	1	-	160	-
Ordinanza di limitazione della temperatura e dell'uso degli impianti di riscaldamento domestico (già in vigore dal 2016).	-	-	-	-	-	-

Ordinanza di divieto combustione dei residui vegetali (già in vigore dal 2016).	6	2	6	2	960	320
---	---	---	---	---	-----	-----

3. AVANZAMENTO FINANZIARIO

Le tabelle che seguono indicano, per ogni azione ricompresa nell'accordo di programma descritta, le risorse finanziarie complessive previste per i comuni del ternano, quelle previste e assegnate al Comune di Terni, l'avanzamento delle spese sostenute (impegnate e pagate) e degli incassi conseguiti (accertati e incassati) dall'avvio dell'azione al 31/12/2020, nonché le spese e gli incassi riferite alla sola annualità 2020, con distinzione tra la previsione e l'effettivo.

Tabella indicatori – Risorse finanziarie

AZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO	RISORSE TOTALI	RISORSE PREVISTE PER I COMUNI DEL TERNANO	RISORSE PREVISTE PER IL COMUNE DI TERNI	RISORSE ASSEGNATE AL COMUNE DI TERNI
misura "delimitazione zona salvaguardia"	€ 50.000,00	€ 50.000,00		€ 50.000,00 Terni comune capofila
misura "concessione di contributi per la rottamazione di veicoli e acquisto di veicoli a basso impatto ambientale"	€ 680.000,00	€ 680.000,00		€ 680.000,00 Terni comune capofila
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – biglietti e abbonamenti agevolati"	€ 1.036.600,00	€ 1.036.600,00	€ 816.600,00	€ 816.600,00
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – incentivi all'uso del TPL per utenti non attualmente serviti"	€ 480.000,00		€ 480.000,00	€ 480.000,00

Tabella indicatori – Avanzamento Spesa e incassi al 31.12.2020

AZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO	AVANZAMENTO DELLA SPESA AL 31.12.2020 (dato progressivo) IMPEGNATO	AVANZAMENTO DELLA SPESA AL 31.12.2020 (dato progressivo) PAGATO	AVANZAMENTO INCASSI AL 31.12.2020 (dato progressivo) ACCERTATO	AVANZAMENTO INCASSI AL 31.12.2020 (dato progressivo) INCASSATO
misura "delimitazione zona salvaguardia"	0	0	€ 50.000,00	€ 50.000,00
misura "concessione di contributi per la rottamazione di veicoli e acquisto di veicoli a basso impatto ambientale"	€ 136.000	0 (liquidati nel 2021)	€ 137.219,07	€ 137.219,07
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – biglietti e abbonamenti agevolati"	0	0	€ 320.000	€ 320.000
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – incentivi all'uso del TPL per utenti non attualmente serviti"	0	0	€ 68.044,50	€ 68.044,50

AZIONI PREVISTE DALL'ACCORDO	INCASSI PREVISTI 2020	INCASSI EFFETTIVI 2020	PAGAMENTI PREVISTI 2020	PAGAMENTI EFFETTIVI 2020
misura "delimitazione zona salvaguardia"	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
misura "concessione di contributi per la rottamazione di veicoli e acquisto di veicoli a basso impatto ambientale"	€ 137.219,07	€ 137.219,07	€ 136.000,00	€ 0,00 (liquidati nel 2021)
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – biglietti e abbonamenti agevolati"	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00
misura "incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – incentivi all'uso del TPL per utenti non attualmente serviti"	€ 68.044,50,00	€ 68.044,50,00	€ 0,00	€ 0,00

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il questionario di autovalutazione del dirigente riporta che il programma di carattere pluriennale, derivante da input normativi, risulta realizzato in una misura compresa tra il 10 e il 25%. Nella fase di definizione operativa è stato elaborato un cronoprogramma delle attività non rispettato per fattori esterni all'Ente, in quanto l'emergenza per Covid 19 ha reso inattuabili alcune misure previste dall'accordo di programma.

Per l'attuazione del programma è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi interni alla direzione/ufficio introducendo la digitalizzazione della presentazione di istanze di contributo da parte dei cittadini per la sostituzione di veicoli inquinanti e la loro successiva istruttoria.

Buona risulta la collaborazione con la direzione polizia Locale – Mobilità che ha competenza in merito ad alcune misure previste dall'accordo. Le risorse finanziarie assegnate risultano sufficienti mentre le risorse umane dedicate al programma sono ritenute insufficienti, in quanto la direzione è in carenza di organico, tuttavia non è stata richiesta un'ulteriore assegnazione di personale.

Sono state realizzate economie di spesa e non sono stati definiti standard di qualità da perseguire.

Il programma è stato sottoposto a verifiche trimestrali che hanno rilevato problematiche nella realizzazione quantificabili nella misura del 75%, attribuite all'emergenza Covid, non risolte.

Sono state necessarie azioni correttive consistenti nella riprogrammazione di alcuni interventi per il secondo semestre 2021, compatibilmente con l'andamento della pandemia. Tra questi, le misure di incentivazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici.

Il risultato atteso del programma, individuato nel miglioramento della qualità dell'aria della conca ternana, con valori entro i limiti di legge, non è stato raggiunto per fattori esterni all'Ente.

Il tipo di impatto prodotto dal programma è sociale/comportamentale/di qualità della vita. Adeguata la relazione tra impegno economico e impatto socio-economico.

L'emergenza Covid ha notevolmente influito sull'attuazione del programma (8/10) provocandone un rallentamento, richiedendo un adeguamento della programmazione strategico-operativa e determinando l'accantonamento del programma con l'individuazione di nuove priorità.

Il confronto tra sfera politica-amministrativa e tecnica-gestionale ha dato luogo a provvedimenti di ordinanza proposti al Sindaco per tramite dell'Assessore. Gli aspetti del programma da migliorare messi in luce dalle dinamiche di attuazione sono prevalentemente tecnici, relativi alle procedure e all'organizzazione. Nessuna azione migliorativa ipotizzata.

Analisi degli indicatori:

Dalla breve relazione sull'attività svolta emerge che l'obiettivo generale riferito alla durata pluriennale dell'accordo, consistente nel dare attuazione ad una serie di interventi definiti nell'ambito dell'accordo stesso di programma volti a migliorare la qualità dell'aria della conca ternana, contrastando il superamento dei valori limite stabiliti dalla direttiva 2008/50/CE e dal DLGS 155/5010, in particolare per le polveri sottili (PM10), si dettaglia in una serie di sub-obiettivi relativi all'annualità 2020.

Questi riguardano: la delimitazione della Zona di Salvaguardia, che nel corso del 2020 è stata definita; la concessione dei contributi per sostituzione veicoli inquinanti (quota parte), obiettivo parzialmente raggiunto in quanto i bandi sono stati effettuati nel 2020 e i contributi sono stati erogati tra il 2020 e il primo semestre del 2021; la realizzazione della Centrale Unica della Mobilità (quota parte), obiettivo parzialmente raggiunto in quanto nel 2020 sono state avviate le procedure per l'individuazione della sede e il percorso di affidamento; l'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici, attraverso biglietti agevolati, servizi dedicati e campagne informative (quota parte), non raggiunto; il progetto Neoconca (quota parte), non raggiunto; gli studi di fattibilità per realizzazione sistemi di teleriscaldamento che sono stati avviati.

Il completamento delle azioni descritte è previsto per il triennio 2020-2022 e ad esse si aggiunge la realizzazione della pista ciclabile Bramante-Rivo.

Rispetto al risultato complessivo da raggiungere nel triennio, la percentuale di realizzazione del programma è quantificata nella misura del 20-25%. Le principali azioni intraprese nel corso del 2020 hanno riguardato la attuazione alla misura che prevede la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli a benzina e diesel Euro 0 -1-2-3-4 e per il conseguente acquisto di veicoli a basso impatto ambientale (elettriche e ibride), approvando con DGC 161/2020 bando pubblico rivolto ai cittadini di Terni e Narni.

La procedura nel complesso non risulta in linea con il cronoprogramma previsto in quanto l'emergenza Covid ha impedito l'attuazione delle misure che riguardano l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico locale e altre attività, come lo studio Neoconca (per difficoltà della ASL coinvolta nel progetto ed impegnata nell'emergenza). Il cronoprogramma, quindi, è stato oggetto di una rimodulazione che posticipa le misure al 2021.

Rispetto all'obiettivo finale i risultati ottenuti nel 2020 risultano non completamente adeguati in considerazione del fatto che la pandemia ha impedito la realizzazione di alcuni interventi particolarmente strategici per la piena attuazione del programma, quali l'incentivazione di mezzi pubblici, car sharing, car pooling, ecc.

Gli indicatori utilizzati per valutare lo stato di avanzamento fisico del programma/obiettivo operativo mostrano che per tutte le quattro misure previste dall'accordo, la cui attuazione compete più direttamente al Comune di Terni (*delimitazione della zona di salvaguardia, concessione contributi per rottamazione e acquisto veicoli a basso impatto ambientale, incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – biglietti e abbonamenti agevolati, incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale – incentivi all'uso del TPL per utenti non attualmente serviti*), la percentuale relativa allo stato di avanzamento della progettazione è pari al 100%, mentre per ciò che attiene all'esecuzione soltanto la misura relativa alla concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale ha raggiunto la percentuale del 50%.

Risulta che il numero delle ordinanze emesse nel 2020 coincide con il dato del 2019, mentre si registra che nel 2020 i giorni in cui sono stati sforati i valori soglia sono 20 in più rispetto al 2019, con una variazione percentuale in aumento del 62.5%. Va precisato che tutti gli interventi concorrono allo scopo di raggiungere, entro il 2022, miglioramenti della qualità dell'aria misurabili con il parametro del numero di giorni nell'anno solare in cui viene superato il valore limite fissato per la concentrazione media giornaliera del PM10. La soglia è fissata a 35 giorni all'anno di superamento del valore limite del PM10. Si fa presente che per il 2020 non è stato definito un valore preciso e occorre in ogni caso sottolineare che i superamenti di PM10 possono essere determinati da fattori ulteriori rispetto a quelli oggetto dell'accordo di programma, come ad es. le condizioni meteorologiche, le emissioni industriali e degli impianti termici civili, i comportamenti della popolazione (es. combustioni all'aperto), pertanto, il solo indice del numero dei superamenti di PM10 non rappresenta un dato esaustivo né completamente corretto al fine della misurazione del raggiungimento degli obiettivi.

Si evidenzia inoltre che nel 2020 il numero dei controlli effettuati per il rispetto dell'ordinanza di limitazione del traffico è stato inferiore al dato 2019 di 368 unità (-13,1%), anche il numero delle violazioni accertate e l'ammontare delle sanzioni è più basso rispetto all'anno precedente. Ciò appare anche imputabile al fatto che i provvedimenti di contrasto alla pandemia hanno vietato o comunque fortemente limitato gli spostamenti.

I dati riferiti all'avanzamento finanziario confermano che la misura alla quale è stata data maggiore attuazione è la concessione di contributi per la rottamazione e acquisto di veicoli a basso impatto ambientale: dei € 680.000,00 di risorse assegnate al Comune di Terni, sono stati incassati € 137.219,07 (pari al 20,17%), interamente liquidati nel 2021. I dati finanziari relativi alle altre misure considerate, incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale, come specificato, mostrano che non sono state realizzate, in quanto la pandemia ne ha impedito l'esecuzione.

Sintesi

Il programma obiettivo operativo può dirsi solo parzialmente attuato. L'accordo di Programma che lo sostanzia riguarda l'adozione di una serie di misure straordinarie di risanamento della qualità dell'aria della Conca Ternana. L'analisi si è incentrata sulle misure che investono più direttamente il Comune di Terni anche in quanto capofila di altri comuni del ternano.

Nel corso del 2020, la collaborazione con la Regione Umbria prevista dall'accordo per l'attuazione degli impegni presi, a fronte delle risorse statali stanziare, è proseguita portando alla realizzazione di alcune azioni necessarie al perseguimento dei sub obiettivi citati e alla progettazione e riprogrammazione di tutti gli interventi che, tuttavia a causa del Covid, non sono stati eseguiti. Infatti, alcuni di essi che consistono nell'incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici attraverso attività di promozione e contributi sono stati riprogrammati per il 2021. Anche la misura riguardante lo studio Neoconca, che prevede il coinvolgimento della Asl, ha risentito dell'impatto dell'emergenza che ha imposto altre priorità. Sono state parzialmente realizzate, invece, alcune azioni che si riferiscono agli obiettivi di delimitazione della Zona di salvaguardia, della Centrale unica della Mobilità e soprattutto della concessione di contributi per la sostituzione di veicoli inquinanti. Relativamente a quest'ultima misura si fa presente che nella relazione sulla performance essa viene individuata come obiettivo di struttura di primo livello prevedendo nel 2020 il raggiungimento al 20%. Nel corso dell'anno sono state messe a disposizione €680.000,00; con Dgc. n. 161 del 06/08/2020 è stato approvato il bando per la concessione dei contributi per la sostituzione dei veicoli inquinanti; ne è seguito l'iter attuativo; con determinazione dirigenziale n. 3782 del 18/12/2020 è stata approvata la graduatoria degli aventi diritto, risultati in totale n. 107 per complessivi € 336.000,00. Per tale ragione, avendo assegnato il 50% dei fondi disponibili, l'obiettivo riguardante questa specifica misura per il miglioramento dell'aria per il quale era stato previsto il 20%, può ritenersi raggiunto e superato, Considerata la durata pluriennale dell'accordo e che l'obiettivo finale del programma, individuato nel miglioramento della qualità dell'aria, deve essere raggiunto entro il 2023, si ritiene che lo stato di avanzamento dichiarato rifletta quello effettivamente realizzato pari al 25% del risultato complessivo del triennio.

Punti di forza

Nonostante il programma risulti attuato in minima parte, sono evidenziabili punti di forza su cui insistere per proseguire per l'attuazione. Tra questi la collaborazione con le altre istituzioni che concorrono alla realizzazione delle misure dell'accordo e la collaborazione interna con la direzione Polizia Locale- Mobilità, parzialmente competente e coinvolta nel programma. Inoltre la digitalizzazione delle istanze di contributo costituisce un elemento innovativo importante.

Criticità

Sono ascrivibili all'impatto dell'emergenza Covid sul programma e al fatto che alcune variabili che incidono sulla concentrazione giornaliera del PM10, parametro che misura la qualità dell'aria e che è utilizzato come riferimento per valutare il raggiungimento dell'obiettivo finale dell'accordo, non sono esclusivamente dipendenti e controllabili dalle misure previste.

Eventuali correttivi

Non sono state ipotizzate azioni migliorative per l'attuazione del programma. Le misure non attuate sono già state riprogrammate per il 2021. La direzione stessa, tuttavia, ritiene migliorabili gli aspetti tecnico-organizzativi e procedurali e fa presente la necessità di incrementare il numero delle risorse umane dedicate al programma.

OBIETTIVO STRATEGICO 7.08 PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTIVO OPERATIVO 7.08-01 - Nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile incentrato sulla redazione del nuovo piano dei trasporti pubblici (TPL), sulla redazione del piano per l'accessibilità, sull'organizzazione della mobilità ciclistica, sulla city logistic per la distribuzione delle merci, sulle nuove tecnologie per veicoli a basse emissioni, sullo sharing mobility attraverso lo sviluppo e la diffusione del bike-sharing e del car-sharing, sui sistemi di infomobilità e sullo sviluppo di politiche di mobility management con particolare riferimento alla valutazione di efficacia in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, ed in termini di miglioramento delle condizioni di mobilità. Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2.

DIREZIONE: Polizia locale - Mobilità

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative, input politici e opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale. Realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Non innovata
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Buona
RISORSE UMANE	Insufficienti. Personale assegnato all'Ufficio Mobilità: 1 Coordinatore Tecnico - 1 Coordinatore Amministrativo al 50% - 1 Istruttore Tecnico al 50%. È stata richiesta un'ulteriore assegnazione di risorse, non concessa
RISORSE FINANZIARIE	Sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Definiti come previsto dal Piano e raggiunti nella misura del 50%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	Trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 50%, non risolte per carenza di personale
AZIONI CORRETTIVE	Lavoro straordinario o utilizzo di personale di altri uffici
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Realizzazione dei programmi. Raggiunti nella misura del 75%. Rilevati in modo scientifico
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita e Socio – economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate. Le attività intraprese sono incentivanti sul tessuto socio-economico cittadino
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	5/10. Ha provocato un rallentamento nell'attuazione.

CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Sì. Per stabilire le priorità
ASPETTI DA MIGLIORARE	Aspetti economico-finanziari/risorse - aspetti relativi al raccordo politico-gestionale - aspetti relativi alle procedure. Gli aspetti da migliorare sono motivati dalle necessità emerse durante l'attuazione del progetto (mancanza di risorse umane e necessità di stabilire nuovi obiettivi politico-gestionali)
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Non indicate

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Avvio degli interventi di programma (30%).

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

40%

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Monitorare l'effettiva applicazione.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

Avviate procedure per il monitoraggio e realizzati i primi interventi sulla mobilità ciclistica (30%).

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Avviata attività della mobilità ciclistica e analisi del TPL.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

In ritardo causa Covid.

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Covid e carenza di risorse di personale.

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Non ancora in via definitiva.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Affidata la procedura per la valutazione.

CRONOPROGRAMMA:

La tabella seguente indica per l'azione considerata il timing degli step previsti e realizzati

Azione I – Monitoraggio PUMS

	previsto	
	X	GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
		MARZO 2020
		APRILE 2020
		MAGGIO 2020
		GIUGNO 2020
		LUGLIO 2020
		AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
		OTTOBRE 2020
		NOVEMBRE 2020
		DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

1. NUOVO PIANO DEI TRASPORTI PUBBLICI (TPL)

La tabella che segue indica lo stato di avanzamento nella redazione del Nuovo piano dei trasporti pubblici TPL e le principali misure/innovazioni nello stesso inserite/da inserire nell'arco del 2020.

Tabella indicatori – Stato avanzamento TPL

PERCENTUALE AVANZAMENTO	DESCRIZIONE	MISURE/INNOVAZIONI
10%	In fase di aggiudicazione la progettazione del nuovo piano	Da definirsi in fase progettuale

2. MOBILITÀ CICLISTICA

La tabella indica, in chilometri, l'estensione della rete di piste ciclabili esistente, le nuove piste previste e, tra queste, quelle in fase di realizzazione.

Tabella indicatori – Rete piste ciclabili

PISTE CICLABILI ESISTENTI	PISTE CICLABILI PREVISTE	PISTE CICLABILI IN FASE DI REALIZZAZIONE
18000 m	1300 m	100%

La tabella indica gli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili previsti specificandone: l'estensione, il quadro economico (evidenziandone le fonti di finanziamento), lo stato di avanzamento in termini percentuali, di importo impegnato e di pagamenti effettuati.

Tabella indicatori – Rete piste ciclabili previste e relativo quadro economico

DENOMINAZIONE	CHILOMETRI	RISORSE PROPRIE	RISORSE DI TERZI	PERCENTUALE AVANZAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
LUNGONERA	0.8	€ 83.000,00	€ 103.000,00	100%	100%	100%
MIRIMAO	0.5	€ 15.000,00	€ 196.000,00	100%	100%	100%

3. CITY LOGISTIC

La tabella indica, lo stato di avanzamento dell'obiettivo riferito alla City logistic per la distribuzione delle merci e i principali interventi previsti.

Tabella indicatori – City logistic

PERCENTUALE AVANZAMENTO	DESCRIZIONE	INTERVENTI
0%	Previsto affidamento progettazione	---

4. SHARING MOBILITY

CAR SHARING

La tabella indica le postazioni di Car sharing attualmente esistenti e le nuove previste, il numero di auto in Car sharing esistenti e le nuove previste, il numero di utilizzatori attuali e previsti.

Tabella indicatori – Car sharing

POSTAZIONI ATTUALI	POSTAZIONI PREVISTE	N. AUTO ATTUALI	N. AUTO PREVISTE	N. UTILIZZATORI ATTUALI	N. UTILIZZATORI PREVISTI
0	0				

BIKE SHARING

La tabella indica le postazioni di Bike sharing attualmente esistenti e le nuove previste, il numero di biciclette in Bike sharing esistenti e le nuove previste, il numero di utilizzatori attuali e previsti.

Tabella indicatori – Bike sharing

POSTAZIONI ATTUALI	POSTAZIONI PREVISTE	N. BICICLETTE ATTUALI	N. BICICLETTE PREVISTE	N. UTILIZZATORI ATTUALI	N. UTILIZZATORI PREVISTI
14	5	72	18	800	1200

La tabella indica le nuove postazioni di bike sharing in fase di realizzazione, il relativo quadro economico (con la specificazione delle fonti di finanziamento) e lo stato di avanzamento (in termini percentuali, di importo impegnato e di pagamenti effettuati)

Tabella indicatori – Postazioni bike sharing in fase di realizzazione e relativo quadro economico

POSTAZIONI IN FASE DI REALIZZAZIONE	RISORSE PROPRIE	RISORSE DI TERZI	PERCENTUALE AVANZAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
4	€ 30.000,00	€ 189.000,00	80%	€ 189.000,00	€ 189.000,00

5. POSTAZIONI DI RICARICA AUTO ELETTRICHE

La tabella indica le postazioni di ricarica delle auto elettriche attualmente esistenti e le nuove previste, il numero di auto elettriche utilizzatrici e la frequenza di utilizzo (numero di ricariche annue).

Tabella indicatori – Postazioni di ricarica auto elettriche

POSTAZIONI ATTUALI	POSTAZIONI PREVISTE	N. AUTO UTILIZZATRICI ATTUALI	N. AUTO UTILIZZATRICI PREVISTE	N. RICARICHE ATTUALI	N. RICARICHE PREVISTE
10	44	30	400	3.000	15.000

Tabella indicatori – Postazioni di ricarica auto elettriche previste e relativo quadro economico

POSTAZIONI IN FASE DI REALIZZAZIONE	RISORSE PROPRIE	RISORSE DI TERZI	PERCENTUALE AVANZAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO
0					

6. MOBILITÀ ALTERNATIVA

La tabella che mostra gli interventi di mobilità alternativa esistenti e i nuovi previsti, il quadro economico, lo stato di avanzamento (in termini percentuali, di importo impegnato e di pagamenti effettuati) e la riduzione di emissioni inquinanti prevista non è stata compilata.

Tabella indicatori – Mobilità alternativa

INTERVENTI ESISTENTI	INTERVENTI PREVISTI	RISORSE PROPRIE	RISORSE DI TERZI	PERCENTUALE AVANZAMENTO	IMPEGNATO	PAGATO	% RIDUZIONE EMISSIONI

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Il dirigente ritiene il programma completamente realizzato. La predisposizione del programma, di carattere pluriennale, derivante da attuazione delle normative, input politici e opportunità di finanziamento, è stata preceduta da momenti di partecipazione. Per l'attuazione è stato predisposto un cronoprogramma delle azioni, rispettato, ma non è stato necessario innovare i procedimenti amministrativi, né l'organizzazione interna della direzione. Le risorse umane assegnate al programma sono considerate insufficienti (l'ufficio Mobilità conta 1 coordinatore tecnico, 1 coordinatore amministrativo al 50% e 1 Istruttore tecnico al 50%), pertanto è stata richiesta un'ulteriore assegnazione, tuttavia non concessa, mentre le risorse finanziarie risultano sufficienti. Sono stati definiti standard di qualità come previsto dal Piano raggiunti nella misura del 50%.

Il programma è stato sottoposto a verifiche trimestrali che hanno evidenziato problematiche quantificate nella misura del 50%, rimaste irrisolte per carenza di personale. Le azioni correttive messe in campo hanno riguardato il ricorso al lavoro straordinario e al personale di altre direzioni. I risultati attesi, individuati nella realizzazione dei programmi dettagliati nel piano e rilevati in modo scientifico, si ritengono raggiunti al 75%. Adeguata è ritenuta la relazione tra l'impegno economico del programma e il suo impatto socio-economico e si sottolinea che le attività intraprese sono incentivanti sul tessuto socio-economico cittadino. L'impatto prodotto dal programma si esprime in termini sociali, comportamentali, di qualità della vita e socio-economici. L'emergenza Covid ha scarsamente influito sull'attuazione (5/10) provocando un rallentamento. Sono stati effettuati confronti tra sfera politica e gestionale volti a stabilire le priorità.

Gli aspetti da migliorare, motivati dalle necessità emerse durante l'attuazione del progetto (mancanza di risorse umane e necessità di stabilire nuovi obiettivi politico-gestionali), sono di tipo economico-finanziari/risorse e relativi al raccordo politico-gestionale e alle procedure. Le azioni migliorative ipotizzate non sono state indicate.

Analisi degli indicatori:

Nella breve relazione sull'attività svolta si riferisce che l'obiettivo da raggiungere nel corso del 2020 è individuato nell'avvio del 30% degli interventi di programma. Lo stato di attuazione raggiunto è riferito pari al 40%. Rispetto al risultato da raggiungere nel triennio 2020-2022, consistente nel monitoraggio dell'effettiva applicazione del programma, si ritiene di aver avviato le procedure per il monitoraggio e di aver realizzato i primi interventi sulla mobilità ciclistica quantificabili nella misura del 30%.

Le principali attività intraprese hanno riguardato l'avvio dell'attività riguardante la mobilità ciclistica e l'analisi del Tpl. Si riferisce che la procedura non risulta in linea con il cronoprogramma previsto, a causa di ritardi dovuti all'emergenza Covid. Il programma non è stato rimodulato in via definitiva e, relativamente all'adeguatezza dei risultati raggiunti rispetto all'obiettivo, si riferisce semplicemente che è stata avviata la procedura per la valutazione.

Con riferimento allo stato di avanzamento nella redazione del Nuovo piano dei trasporti pubblici TPL la direzione riferisce che la progettazione del piano è in fase di aggiudicazione e che le principali misure e innovazioni che lo caratterizzeranno saranno definite in ambito progettuale, pertanto non sono disponibili i dati relativi alle linee previste e quelle attualmente operanti, gli autobus previsti e quelli attualmente impiegati, le emissioni inquinanti previste e quelle al momento registrate, i viaggiatori per km previsti e quelli attuali.

Anche il piano per l'accessibilità risulta interamente da definire.

In merito agli interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili previsti, dalla tabella si evince che sono stati completamente realizzati quelli di via Lungonera e Mirimao, per un'estensione di 1,3 km. Gli interventi sono stati finanziati con risorse dell'ente e di terzi, gli importi risultano interamente impegnati e i pagamenti effettuati.

Relativamente allo stato di avanzamento dell'obiettivo riferito alla City logistic per la distribuzione delle merci e ai principali interventi collegati si riferisce che è previsto l'affidamento della progettazione.

Riguardo il car sharing, il numero di postazioni attualmente esistenti è pari a 0 (nel cs 2019 ne erano previste 4 per un numero di 8 auto e di 30-50 utilizzatori) e non è prevista nessuna nuova postazione.

Le postazioni attualmente esistenti di Bike sharing sono 14 (nel cs 2019 ne risultavano 18), 5 le postazioni previste delle quali 4 sono in fase di realizzazione con uno stato di avanzamento fisico e finanziario dell'intervento pari circa all'80%. Il numero delle biciclette attualmente esistenti risulta pari a 72. Dagli indicatori del cs 2019 avrebbe dovuto salire a 120, ma nel 2020 è stato ridimensionato a 90 (72 attuali+18 previste). Allo stesso modo, nel 2019 si prevedeva quasi il raddoppio del numero di utilizzatori che avrebbe dovuto salire da 800 a 1500, ma tale valore nel 2020 è stato riconsiderato e rideterminato in 1200. Particolarmente significativi i dati relativi alle postazioni di ricarica delle auto elettriche. Quelle attualmente esistenti sono 10 mentre il numero di quelle previste è pari a 44 (nel Cs 2019 postazioni esistenti 8, previste 10), nessuna delle quali è in fase di realizzazione. Il numero delle auto che attualmente le utilizzano è di 30 unità, mentre il numero delle auto utilizzatrici previste è pari a 400. Anche in questo caso è interessante il raffronto con il 2019 quando si prevedeva un numero di auto utilizzatrici di 80. Il dato relativo alla frequenza di utilizzo (numero di ricariche annue) relativamente al 2020 risulta stimato in 3000 attuali e in 15000 previste.

Sintesi

L'attuazione del Pums rappresenta la traduzione in termini operativi di un obiettivo strategico che punta a sviluppare il tema della mobilità sostenibile per raggiungere elevati target di qualità e una ricaduta positiva in termini ambientali, ricorrendo a una pluralità di strumenti e interventi che includono il nuovo piano del trasporto pubblico, la mobilità ciclistica, elettrica, il piano per l'accessibilità, la city logistic per la distribuzione delle merci. Proprio per il suo carattere pluriennale e per la sua complessa articolazione, il 2020 ha visto avanzare lo stato di realizzazione del programma in alcuni settori raggiungendo quasi completamente l'obiettivo prefissato che è quantificato nel raggiungimento del 30% degli interventi del Piano, essenzialmente legati alla mobilità ciclistica. Si rileva una discrepanza tra quanto dichiarato nel questionario relativamente al cronoprogramma, che si riferisce essere stato rispettato, e la scheda indicatori dove si afferma che l'emergenza Covid ha prodotto dei rallentamenti che hanno portato a una rimodulazione non definitiva del timing. Anche se non esplicitato si ritiene che le misure governative messe in campo per rilanciare il Paese in risposta alla situazione emergenziale abbiano richiesto una riconsiderazione strategico-operativa del programma in particolare per gli aspetti connessi alla mobilità elettrica. I dati prodotti mostrano che, rispetto al 2019, è stato previsto un numero più consistente di postazioni di ricarica (non ancora in fase di realizzazione), di auto utilizzatrici e una più elevata frequenza di utilizzo. Il profilarsi di questa esigenza, già contenuta nel piano ma che ora assume i caratteri di priorità, sembra dunque aver già prodotto un parziale adeguamento della programmazione.

Per ciò che attiene in particolare all'attuazione delle progettualità previste dall'azione 6.3.2 Agenda Urbana Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS.), si fa presente che dagli indicatori utilizzati per il monitoraggio del programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile risulta che nel 2020 l'avanzamento fisico – limitato all'aspetto della progettazione - ha raggiunto il 30% con un incremento del 10% rispetto al 2019.

Punti di forza

Risiedono nel monitoraggio costante e nella coincidenza tra stato di avanzamento fisico degli interventi e finanziario e alla realizzazione di economie di spesa.

Criticità

Relative alle risorse umane assegnate al programma che risultano insufficienti rendendo necessario il ricorso al lavoro straordinario o al personale di altri uffici

Eventuali correttivi

Incremento delle risorse umane e necessità di ridefinire gli obiettivi politico-gestionali.

8 - TERNI SOCIALE

La famiglia ha un ruolo centrale nella vita della comunità cittadina. L'attività amministrativa deve essere volta a mettere in atto tutte quelle azioni e servizi che rafforzino la vita stessa della famiglia e ne favoriscano la sua costituzione, anche in un'ottica di invertire il calo demografico e di ridurre l'indice di vecchiaia.

L'Amministrazione comunale favorisce la sussidiarietà orizzontale nell'erogazione dei servizi sociali e di base, incentivando le famiglie ad attivarsi e ad affrontare eventuali problematiche. La città sociale è la Terni che in tutte le sue articolazioni sa difendere i propri anziani, le nuove generazioni e tutti coloro che vivono situazioni di disagio.

Nell'ambito di questo Indirizzo strategico sono stati monitorati 2 programmi/obiettivi operativi (OB.O.), afferenti a 1 obiettivo strategico (OB.S.):

OB. S. 8.01 - IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Riconoscere la centralità della famiglia nel sistema di welfare locale attivando servizi e strumenti volti a sostenerla nello svolgimento della sua funzione educativa e sociale, partendo dal presupposto che la famiglia non sia soltanto un soggetto sociale portatore di bisogni, ma anche una risorsa determinante nello sviluppo della comunità territoriale. Favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, la realizzazione individuale, la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza. Sviluppare una rete di servizi che possa favorire la famiglia dei figli, anche in un'ottica di inversione del calo demografico.

OB.O. 8.01-04	Attuazione progettualità previste dal Programma multi tematico per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana – FSE. Conclusione dei progetti e relativa rendicontazione all'UE e contestualmente alla Regione Umbria.
OB.O. 8.01-06	Attivazione dello sportello famiglia per riorganizzare e riorientare i servizi a supporto dei nuclei familiari.

OBIETTIVO STRATEGICO 8.01 IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

OBIETTIVO OPERATIVO - 8.01-04 - Attuazione progettualità previste dal Programma multi tematico per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana – FSE. Conclusione dei progetti e relativa rendicontazione all’UE e contestualmente alla Regione Umbria.

DIREZIONE: Welfare

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative e opportunità di finanziamento
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale realizzato al 75%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato, non rispettato per fattori esterni all’Ente: rispetto restrizioni emergenza Covid
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Non innovati. Uffici adeguatamente strutturati anche per lavorare in modalità smart working
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Innovata: predisposizione disposizioni di servizio ad hoc per rimodulare le ore di co-finanziamento relative al personale coinvolto
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Ottima
RISORSE UMANE	Insufficienti. Carenza di personale amministrativo che è stato richiesto ma non concesso
RISORSE FINANZIARIE	sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Realizzate.
STANDARD DI QUALITÀ	Standard definiti in ciascun capitolato di gara, raggiunti al 100%
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Non rispettati per fattori esterni all’Ente
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	Emerse nella misura del 75%, risolte nella misura del 75%.
AZIONI CORRETTIVE	Rimodulazione delle attività e richiesta slittamento dei tempi previsti
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Raggiunti nella misura del 75%, rilevati in modo scientifico
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita e socio-economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate. Impatto socio-economico più rilevante rispetto all’impegno economico del programma
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Medio alto (7/10). Ha richiesto un adeguamento della programmazione economico-finanziaria e un adeguamento della programmazione strategico-operativa
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Interlocuzione costante
ASPETTI DA MIGLIORARE	Tecnico-organizzativi. Progetto sperimentale. Rimodulazione tempistica e modalità attuative
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Non indicate

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Attuazione dei servizi finanziati nell'asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE Umbria 2014-2020" tramite i servizi di tipo innovativo semi-residenziale, socio-educativi ed attraverso l'attivazione dei presidi socio educativi territoriali di prevenzione.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Attivazione di tutti i servizi previsti. Conclusione di alcune attività nel rispetto dei cronoprogrammi.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Conclusione di tutte le attività relative ai servizi finanziati.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

75%

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Innovazione Sociale – Servizi Educativi – Centri Famiglia.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

No

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Emergenza Covid

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

Sì, sottoposto al vaglio dell'Autorità Regionale e autorizzato.

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Risultati adeguati.

CRONOPROGRAMMA:*Azione 1 – Centri Famiglia*

	previsto	
X	X	GENNAIO 2020
X	X	FEBBRAIO 2020
X	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
X	X	LUGLIO 2020
X	X	AGOSTO 2020
X	X	SETTEMBRE 2020
X	X	OTTOBRE 2020
X	X	NOVEMBRE 2020
X	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 2 – Servizi educativi

	previsto	
X	X	GENNAIO 2020
X	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
X	X	GIUGNO 2020
X	X	LUGLIO 2020
X	X	AGOSTO 2020
X	X	SETTEMBRE 2020
X	X	OTTOBRE 2020
X	X	NOVEMBRE 2020
X	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 3 – Innovazione sociale

	previsto	
X	X	GENNAIO 2020
X	X	FEBBRAIO 2020
X	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
X	X	GIUGNO 2020
X	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
X	X	OTTOBRE 2020
X	X	NOVEMBRE 2020
X	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

I. AVANZAMENTO FINANZIARIO

La tabella seguente indica, per ogni intervento ricompreso nel programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana – Fse, il costo totale (distinto tra cofinanziamento comunale e fondi Fse).

Tabella indicatori - Costo totale

DESCRIZIONE	FONDI FESR-FSE	CO-FINANZIAMENTO COMUNALE
intervento centri famiglia	€ 67.972,06	€ 11.995,07
intervento servizi educativi	€ 594.877,76	€ 104.978,43
intervento innovazione sociale	€ 232.416,13	€ 41.014,61

La tabella seguente indica, per ogni intervento ricompreso nel programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana – Fse, l'avanzamento delle spese sostenute (impegnate e pagate) dall'avvio dell'intervento al 31/12/2020 e le spese riferite alla sola annualità 2020.

Tabella indicatori - Spesa

DESCRIZIONE	AVANZAMENTO SPESA AL 31.12.2020 IMPEGNATO	AVANZAMENTO SPESA AL 31.12.2020 PAGATO	PAGAMENTI PREVISTI ANNO 2020	PAGAMENTI EFFETTIVI ANNO 2020
intervento centri famiglia	€ 67.972,00	€ 65.730,43	€ 25.653,77	€ 23.412,38
intervento servizi educativi	€ 593.044,22	€ 588.556,92	€ 93.750,00	€ 98.596,86
intervento innovazione sociale	€ 202.817,16	€ 75.616,07	€ 111.408,58	€ 75.616,07

La tabella seguente indica, per ogni intervento ricompreso nel programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana – Fse, l'avanzamento degli incassi conseguiti (accertati e incassati) dall'avvio dell'intervento al 31/12/2020 e gli incassi riferiti alla sola annualità 2020.

Tabella indicatori - Incassi

DESCRIZIONE	AVANZAMENTO INCASSI AL 31.12.2020: ACCERTATO	AVANZAMENTO INCASSI AL 31.12.2020: INCASSATO	INCASSI PREVISTI ANNO 2020	INCASSI EFFETTIVI ANNO 2020
intervento centri famiglia			precedenti al 2020	precedenti al 2020
intervento servizi educativi			precedenti al 2020	precedenti al 2020
intervento innovazione sociale			precedenti al 2020	precedenti al 2020

2. AVANZAMENTO FISICO

La tabella seguente indica, per ogni intervento ricompreso nel programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana – Fse, la percentuale dello stato di avanzamento fisico al 31.12.2020.

Tabella indicatori -Avanzamento fisico

DESCRIZIONE	PROGETTAZIONE	ESECUZIONE
intervento centri famiglia	100%	100%
intervento servizi educativi	100%	85%
intervento innovazione sociale	100%	40%

3. RENDICONTAZIONE

La tabella seguente indica, per ogni intervento ricompreso nel programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile Agenda Urbana – Fse, il dato rendicontato con riferimento all'annualità 2020.

Tabella indicatori – Rendicontazione 2020

DESCRIZIONE	Rendicontazione 2020
intervento centri famiglia	€ 53.208,55
intervento servizi educativi	€ 653.937,60
intervento innovazione sociale	€ 41.652,71

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dal questionario dirigenziale si evince che il programma, scaturito dall'attuazione di normative e da opportunità di finanziamento, ha carattere pluriennale ed è stato realizzato nella misura del 75%.

La mancata attuazione del cronoprogramma è dovuta essenzialmente alla necessità di rispettare le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria che ha avuto un impatto medio alto, richiedendo adeguamenti tanto della programmazione economico-finanziaria quanto di quella strategico-operativa.

Una delle modifiche rese necessarie è stata la riorganizzazione interna, "attraverso la predisposizione di apposite disposizioni di servizio per rimodulare le ore di co-finanziamento relative al personale coinvolto".

La dotazione di risorse umane insufficiente, soprattutto di personale amministrativo, ha portato alla richiesta di ulteriori assegnazioni, che non sono state concesse.

Sufficienti le risorse finanziarie, con realizzazione di economie di spesa.

Le verifiche sull'avanzamento del programma, tenute con cadenza trimestrale, hanno permesso di stabilire che gli standard di qualità, definiti per ciascun capitolo di gara, sono stati sempre completamente raggiunti.

I tempi di realizzazione hanno invece risentito, come già visto, delle limitazioni dovute all'emergenza Covid, che hanno portato a interruzioni e sospensioni temporanee dei servizi e alla rimodulazione degli stessi in modalità di lavoro agile. Le problematiche emerse, nella misura del 75%, sono state completamente risolte attraverso il rinvio e la rimodulazione delle azioni non espletabili in presenza.

Adeguate è ritenuta dalla direzione la relazione tra impegno economico e impatto socio-finanziario, con una preponderanza dell'aspetto socio-economico su quello strettamente economico.

Aspetti da migliorare, sempre secondo la direzione, sono essenzialmente quelli di carattere tecnico-organizzativo, come la necessità di rimodulazione della tempistica e le modalità attuative.

Analisi degli indicatori:

La breve relazione sull'attività svolta mostra come il risultato prefissato per il 2020, attuazione di servizi di tipo innovativo semi-residenziale, socio-educativi e attivazione di presidi socio-educativi territoriali di prevenzione, finanziati nell'asse II "inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE Umbria 2014-2020", sia stato raggiunto con l'attivazione di tutti i servizi previsti e la conclusione di parte delle attività.

Lo stato di avanzamento rispetto ai risultati da raggiungere nel triennio è nel complesso del 75%, dato non in linea con il cronoprogramma previsto che, a causa dell'emergenza Covid, è stato rimodulato, ottenendo l'autorizzazione dall'Autorità regionale. Nello specifico si osserva che per tutti e tre gli interventi previsti - Innovazione sociale, Servizi educativi e Centri Famiglia, è stata completata la fase progettuale, mentre il grado di esecuzione è pari al 100% per i Centri Famiglia, 85% per i servizi educativi e 40% per l'Innovazione sociale. Situazione che si rispecchia anche nei dati relativi all'avanzamento finanziario dai quali emerge che i pagamenti effettuati nel corso del 2020 sono più o meno in linea con quelli previsti per quanto riguarda i primi due interventi (23.412,38 euro effettivi su 25.653,77 previsti per i centri famiglia e 98.596,86 euro di pagamenti effettivi su 93.750,00 euro previsti per i Servizi educativi), mentre nel caso dell'intervento innovazione sociale si rileva una maggiore disparità (75.616,07 euro di pagamenti effettivi su 111.408,58 euro previsti).

Da precisazioni richieste alla direzione Welfare è emerso che l'intervento "Innovazione sociale" prevedeva l'attuazione di iniziative di partecipazione e animazione sociale in alcuni quartieri della città che, proprio per la loro natura aggregativa e sociale, hanno subito un'interruzione durante il periodo di lockdown, e sono necessariamente state oggetto di rimodulazione. Questo spiega la disparità di avanzamento della spesa rispetto agli altri due interventi.

In merito alla rendicontazione

A fronte di quanto indicato, la direzione Welfare ritiene adeguati i risultati raggiunti.

Sintesi

Dalla lettura combinata del questionario dirigenziale e dei dati quantitativi emerge che, nonostante le difficoltà prodotte dalla crisi pandemica, il programma ha raggiunto un buon grado di realizzazione, attestandosi su un valore del 75%, con il completamento della fase progettuale per tutti gli interventi previsti. Lo stato di avanzamento dei singoli interventi risulta buono sia per l'intervento dei Centri Famiglia (100%) che per i Servizi educativi (85%), mentre appare decisamente più limitato nel caso dell'Innovazione sociale (40%), per motivi strettamente legati alla natura stessa dei progetti, come evidenziato sopra.

Punti di forza

Interlocuzione costante tra la sfera politica e quella gestionale.

Attività costante di monitoraggio con verifiche periodiche a cadenza trimestrale.

Flessibilità della struttura organizzativa e buona capacità di rimodulazione delle attività, anche attraverso il ricorso alla modalità di lavoro agile. Ottimi rapporti di collaborazione con le altre direzioni.

Criticità

Le criticità emerse sono riconducibili principalmente alla carenza di personale, del quale è stato richiesto e non ottenuto un rafforzamento, e all'emergenza Covid, con la conseguente difficoltà di prestare servizi in presenza, che ha richiesto una improvvisa quanto profonda rimodulazione del servizio nonché il ricorso a modalità e strumenti di lavoro innovativi.

Eventuali correttivi

Ulteriore potenziamento servizi on line e modalità di lavoro da remoto per superamento fasi emergenziali legate alla pandemia.

OBIETTIVO OPERATIVO 8.01-06 - Attivazione dello sportello famiglia per riorganizzare e riorientare i servizi a supporto dei nuclei familiari.

DIREZIONE: Welfare

QUESTIONARIO DIRIGENZIALE VALUTATIVO SUL PROGRAMMA:

FONTE	Attuazione normative e opportunità di finanziamento.
PARTECIPAZIONE CON CITTÀ	Sì
DURATA E LIVELLO DI REALIZZAZIONE	Pluriennale realizzato al 100%
CRONOPROGRAMMA	Elaborato e rispettato
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Innovati.
ORGANIZZAZIONE INTERNA	Innovata.
COLLABORAZIONE CON ALTRE DIREZIONI	Ottima
RISORSE UMANE	Insufficienti
RISORSE FINANZIARIE	sufficienti
ECONOMIE DI SPESA	Non realizzate
STANDARD DI QUALITÀ	Non definiti in quanto servizi innovativi o legati all'emergenza Covid 19
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Rispettati
VERIFICHE SU AVANZAMENTO	trimestrali
PROBLEMATICHE NELLA REALIZZAZIONE	emerse nella misura del 10%, risolte nella misura del 100%
AZIONI CORRETTIVE	Riorganizzazione interna e attivazione di nuove modalità operative attraverso il potenziamento dei canali informatici
RISULTATI ATTESI E RILEVAZIONE	Non sono stati definiti in termini quantitativi bensì in termini di miglioramento della qualità della vita e di benessere sociale. Raggiunti nella misura del 100%. Rilevati in modo informale.
IMPATTO SULLA COMUNITÀ	Sociale/comportamentale/qualità di vita e socio-economico
RELAZIONE TRA IMPEGNO ECONOMICO E IMPATTO SOCIO-FINANZIARIO	Adeguate.
IMPATTO EMERGENZA COVID SU ATTUAZIONE	Altissimo (10/10)
CONFRONTI TRA SFERA POLITICA E GESTIONALE PER ATTUAZIONE	Sì
ASPETTI DA MIGLIORARE	Non si evidenziano aspetti da migliorare
AZIONI MIGLIORATIVE IPOTIZZATE	Non indicate

SCHEDA INDICATORI:

Qual è il risultato da raggiungere entro il 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?
N.D.

Qual è lo stato di avanzamento/risultato raggiunto nel 2020 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Sportello Famiglie Integrazione: 415 interventi

Sportello Covid: 3333 contatti

Numero Verde: almeno 10 contatti giornalieri. Dato effettivo non disponibile.

Qual è il risultato da raggiungere nel triennio 2020/2022 (preferibilmente in termini quantitativi)?

Dato quantitativo N.D.

Attivazione servizio telefonico

Attivazione servizi anche da remoto.

Qual è lo stato di avanzamento rispetto al risultato da raggiungere nel triennio (in termini percentuali)?

N.D.

Quali sono le principali azioni intraprese nel 2020 per il raggiungimento dell'obiettivo?

Attivazione linea telefonica dedicata con numero verde

Attivazione sportelli integrazione

Attivazione email dedicata.

La procedura è in linea con il cronoprogramma previsto?

Sì

Se non in linea, quali sono le cause degli scostamenti?

Se non in linea, è stato rimodulato il cronoprogramma?

I risultati ad oggi raggiunti sono ritenuti adeguati/inadeguati rispetto all'obiettivo finale?

Risultati adeguati.

CRONOPROGRAMMA:**Azione 1 – Attivazione Sportello Integrazione**

	previsto	
effettivo	X	GENNAIO 2020
	X	FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 2 – Attivazione Sportello Covid

	previsto	
effettivo		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

Azione 3 – Attivazione Numero Verde

	previsto	
effettivo		GENNAIO 2020
		FEBBRAIO 2020
	X	MARZO 2020
	X	APRILE 2020
	X	MAGGIO 2020
	X	GIUGNO 2020
	X	LUGLIO 2020
	X	AGOSTO 2020
	X	SETTEMBRE 2020
	X	OTTOBRE 2020
	X	NOVEMBRE 2020
	X	DICEMBRE 2020
		GENNAIO 2021
		FEBBRAIO 2021
		MARZO 2021
		APRILE 2021
		MAGGIO 2021
		GIUGNO 2021
		LUGLIO 2021
		AGOSTO 2021
		SETTEMBRE 2021
		OTTOBRE 2021
		NOVEMBRE 2021
		DICEMBRE 2021

INDICATORI:

I. SPORTELLO FAMIGLIA

La tabella seguente mostra, con riferimento all'anno 2020, il numero di accessi, il numero delle richieste ricevute e il numero degli interventi effettuati.

Tabella indicatori - Sportello Famiglia

N. ACCESSI	N. RICHIESTE	N. INTERVENTI	N. SEGNALAZIONI
3778 Accessi tramite Numero Verde non quantificabili	3778	N.D.	N.D.

Note:

Servizi innovativi attivati e rimodulati anche in seguito all'emergenza Covid 19.

REPORT DI PROGRAMMA:

Analisi del questionario:

Dalla lettura del questionario di autovalutazione del dirigente emerge che il programma, scaturito dall'attuazione di normative e da opportunità di finanziamento, ha carattere pluriennale ed è stato completamente realizzato, 100% stando a quanto dichiarato, per quanto attiene le previsioni del cronoprogramma elaborato.

La realizzazione dell'obiettivo, preceduta da momenti di partecipazione con la città, sempre stando al questionario, ha richiesto una profonda opera di innovazione tanto dei procedimenti amministrativi quanto dell'organizzazione interna al servizio. La situazione di grave emergenza scaturita dalla crisi pandemica ha infatti reso necessario un sostanziale ripensamento delle modalità di erogazione del servizio, soprattutto in termini di attivazione di procedure informatizzate che potessero garantire nuove modalità di contatto non in presenza fisica con l'utenza. In questa direzione si è proceduto tramite l'attivazione di un numero verde e di una casella di posta elettronica dedicata.

A differenza delle risorse finanziarie giudicate adeguate (seppur non sia stato possibile ottenere economie di spesa), le risorse umane sono risultate insufficienti a garantire la realizzazione del programma, tanto che è stato necessario il ricorso al lavoro interinale e a collaborazioni con le realtà del terzo settore, anche a fronte del mancato riscontro alla richiesta di ulteriori risorse interne. Ottima la collaborazione con altre direzioni.

Non è stato possibile definire standard di qualità a causa del carattere innovativo delle azioni, ripensate in funzione dei bisogni estemporanei nati con l'emergenza Covid 19 che ha avuto un impatto altissimo, tanto da richiedere appunto un sostanziale adeguamento della programmazione strategico-operativa.

Da verifiche trimestrali sull'andamento del programma sono emerse alcune criticità, di peso relativamente contenuto, completamente risolte attraverso il ricorso ad azioni correttive che hanno portato a una riorganizzazione interna, a nuove modalità di accesso e di contatto con l'utenza come il già citato potenziamento dell'utilizzo di canali e strumenti informatici.

L'impatto di questo programma sulla comunità è sia socio-economico che più squisitamente sociale, comportamentale e legato all'aspetto della qualità della vita. Anche per questo motivo i risultati attesi, giudicati completamente raggiunti, non sono stati definiti in termini quantitativi ma in termini di miglioramento della qualità della vita e di benessere sociale.

La relazione tra impegno economico e impatto socio finanziario appare adeguata: con un utilizzo ottimizzato delle risorse e l'uso della totalità dei fondi ministeriali a disposizione.

Fondamentale il confronto tra sfera politica e sfera tecnico-gestionale che ha beneficiato di una interlocuzione costante.

Non sono stati evidenziati aspetti da perfezionare né azioni migliorative da mettere in campo.

Analisi degli indicatori:

L'analisi della breve relazione sull'attività rileva il sostanziale rispetto del cronoprogramma anche se di fatto è impossibile operare una comparazione tra risultati attesi e risultati raggiunti, in quanto manca una chiara individuazione dei primi, soprattutto in riferimento all'annualità 2020.

Tale carenza è forse da imputare alla già citata ridefinizione del programma, volta a rispondere alle necessità improrogabili e non prevedibili legate all'emergenza sanitaria. Nello specifico le principali azioni intraprese sono state l'attivazione di una casella di posta elettronica dedicata, l'attivazione di una linea telefonica (numero verde) e l'attivazione degli sportelli integrazione.

Dalla lettura dei dati quantitativi emerge che il servizio ha avuto un totale di 3.778 accessi, di cui ben 3.333 relativi allo Sportello Covid e un numero di interventi dello Sportello Integrazione pari a 415.

La quantità di contatti al numero verde non è disponibile ma viene stimata in almeno 10 chiamate giornaliere.

La raccolta degli indicatori è quantomeno incompleta: il numero di accessi tramite numero verde non è quantificabile, mentre per il numero di interventi è stata inserita la dicitura "non disponibile".

Si rileva che si tratta di indicatori che assumono una importanza rilevante nella misurazione dei risultati del programma, in quanto consentirebbero di mettere in correlazione numero di richieste pervenute dai cittadini e numero di interventi dell'Ente, valutando così la capacità di risposta e l'eventuale necessità di correttivi da apportare.

Si rileva pertanto che l'attuazione del programma è strutturata in maniera tale da non monitorare dati/risultati che hanno rilevanza sia nei confronti dell'utenza che nella performance del programma.

Sintesi

Il programma obiettivo operativo, stando alla direzione, può dirsi realizzato, seppur con forme e modalità differenti da quelle originariamente previste. Stando alla metodologia del controllo, essenzialmente basata sull'incrocio degli elementi pervenuti dal questionario e dalla raccolta dei dati quantitativi, non si può avere altrettanta certezza: i dati non pervenuti non sono secondari nella misurazione della performance e lasciano intendere quantomeno problemi di monitoraggio.

Si osserva che la maggioranza delle richieste pervenute al servizio (oltre l'88%) sono state per interventi legati all'emergenza Covid. Il programma ha avuto dunque una sua particolare ragion d'essere nell'emergenza Covid.

Punti di forza

Capacità di adattare il servizio

Criticità

Carenze nel monitoraggio, mancanza di dati fondamentali.

Eventuali correttivi

Registrazione dei dati relativi all'utenza, alle sue richieste e alle risposte effettivamente percepite.

Conclusioni

Il Report 2020 si configura come azione di verifica inserita nel **sistema dei controlli**, integrata in particolare con il Controllo di Gestione, che lo ha alimentato di dati e informazioni già rilevati, e strutturata anche attraverso l'efficace confronto con il Piano della Performance, per dar luogo al percorso che si articola nella *pianificazione strategica del dup - definizione di programmi e obiettivi realizzabili e misurabili - verifica degli stessi*, ponendosi quale elemento di raccordo tra input politico-amministrativi e attuazione gestionale e come fattore di valutazione delle singole performance lavorative.

Il ciclo *pianificazione-gestione-verifica* della performance attualmente è elemento all'ordine del giorno dell'Ente. Il Cs 2020 è pertanto pienamente inserito in questo asse.

L'evoluzione del processo di **controllo strategico per il 2020** ha portato a una concreta implementazione di questo strumento attraverso la messa a fuoco di punti di convergenza/divergenza e basi di dati comuni alle altre forme di controllo interno dell'ente, in una più stretta interdipendenza e complementarietà.

Il documento che ne è scaturito ha beneficiato dell'azione di raccordo della direzione Affari Istituzionali e Generali del coordinamento interdirezionale del Segretario Generale.

Complessivamente buono il rapporto e la disponibilità **delle direzioni** che hanno lavorato a supporto del processo di verifica dello stato di attuazione di programmi e della loro congruenza con le finalità strategiche dichiarate, non solo fornendo dati e cronoprogrammi, ma ancor prima collaborando per meglio individuare la tipologia di indicatori più utili sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Come tratto caratterizzante del 2020 si evidenzia **l'emergenza pandemica** che ha inciso in maniera più o meno intensa sull'attuazione di alcuni obiettivi operativi e che in generale ha costretto, nella quasi totalità dei programmi, a ripensare le modalità organizzative interne e le relazioni con i cittadini/utenti.

Dall'analisi dei programmi, la dirompenza di un evento che non ha eguali nella storia recente del Paese, appare stemperata quanto meno nei suoi aspetti più negativi. È evidente che in alcuni ben definiti programmi l'emergenza ha avuto ripercussioni più pesanti in quanto i medesimi si fondano sulla partecipazione, l'aggregazione, i flussi turistici, elementi che ne costituiscono sia il presupposto che la finalità e che purtroppo sono venuti meno.

Ciò nonostante, la capacità di riprogrammazione sembra essere stata comunque assicurata ed è divenuta elemento qualificante dell'agire delle direzioni.

Dalla analisi delle schede prodotte dalle direzioni emerge la riorganizzazione interna alla luce delle oggettive difficoltà di front office. La portata e il permanere della riorganizzazione, anche alla luce della Transizione digitale, si annuncia come uno degli aspetti da indagare nel **controllo 2021**.

Più complesso si è rivelato il tema del **monitoraggio** in itinere dei programmi, in quanto la raccolta del dato appare come un'attività effettuata a posteriori e non come rilevazione corrente e sistematica.

La problematicità connessa alla realizzazione di un monitoraggio costante si evidenzia ancor più in quei programmi la cui attuazione è demandata a soggetti esterni all'ente, controllati dall'ente stesso e rispetto ai quali il Comune svolge una funzione di *governance*, assegnando le linee di indirizzo per la gestione. La scarsa consapevolezza della natura strategica dei dati di monitoraggio emerge anche dalle interlocuzioni riportate nei singoli report, dalle quali si evince che nel caso delle gestioni esternalizzate tali informazioni non sembrano essere sempre nell'immediata disponibilità del Comune.

Va rilevato altresì che alcuni programmi, anche quando pienamente attuati dalle direzioni, non vedono misurazioni appropriate dei loro effetti e benefici.

Appare dunque evidente che il dato, quale elemento oggettivo di misurazione dell'attuazione del programma, rimane talvolta fattore problematico da determinare.

Si ritiene comunque necessario in fase di pianificazione e di programmazione migliorare il **processo di definizione degli obiettivi** a partire da quelli strategici formalizzati nel dup, fino alla loro declinazione operativa. Su questo aspetto l'ufficio Pianificazione e le direzioni hanno intrapreso un lavoro di attenta revisione finalizzato all'individuazione di obiettivi non ridondanti, generici, fumosi o che attengono alla attività ordinaria dell'ente, lasciando spazio a quelli realmente pregnanti per l'agire amministrativo.

Sulla base dell'analisi effettuata si evidenzia, infatti, che quanto più le finalità sono esplicitate in maniera chiara e gli obiettivi espressi in valori quantificabili e misurabili, tanto più facilmente diventano raggiungibili.

Va anche considerato che, oltre alla chiara e puntuale definizione degli obiettivi, una componente essenziale del processo programmazione-pianificazione e controllo è la flessibilità che, in particolare nella situazione emergenziale, si è rivelata elemento decisivo anche al fine dell'attuazione. La strategia operativa ha saputo rivalutare delle proprie finalità alla luce dei cambiamenti sopraggiunti consentendo all'ente di operare efficientemente adattandosi ad un contesto normativo in rapidissima evoluzione che ha ridefinito anche le priorità istituzionali.

In generale l'indice relativo allo **stato di attuazione** è più che soddisfacente, superiore al 50%. Laddove si registrano percentuali particolarmente negative, queste sono da imputare a una attività amministrativa che non ha considerato l'obiettivo così come pianificato nel Dup, ma che certamente non ha ignorato il tema ad esso legato. Emblematica l'obiettivo del Pries, non avviato nella sua forma di Piano di riqualificazione interna ed esterna delle scuole, ma perseguito nella sostanza attraverso azioni e interventi realizzati sul versante della manutenzione scolastica.

È indubbio che alla peculiare situazione di comune dissestato, con i conseguenti vincoli ed obblighi, si sia affiancata la criticità connessa allo stato emergenziale, amplificandosi vicendevolmente e portando all'attenzione il tema della inadeguatezza **risorse finanziarie** che è stato evidenziato in più di un programma, in particolare in quelli che necessitano dell'attivazione di mutui, attività tuttora inibita all'ente.

Altro aspetto ricorrente tra le carenze denunciate dalle direzioni è quello delle **risorse umane** ritenute generalmente insufficienti, anche se dagli stessi questionari di autovalutazione raramente emerge il ripensamento dell'organizzazione interna. In alcuni casi, una ristrutturazione in tal senso, interna alla direzione/ufficio, ha consentito di superare o meglio affrontare le criticità legate alla mancanza di personale e di perseguire efficacemente gli obiettivi operativi fissati.

Il Cs si concentra su una serie di obiettivi operativi individuati con delibera di Consiglio comunale tra i quali rientrano programmi complessi, come quelli alla cui realizzazione concorrono più soggetti, e programmi meno articolati, indagati attraverso un set di indicatori calibrato per ciascuno di essi. Appare opportuno tuttavia chiarire che il dato sintetico aggregato relativo alla percentuale di attuazione – riportato nelle tabelle in calce - risente in qualche misura anche del grado di complessità del programma analizzato. Alcuni programmi che dipendono anche dalla collaborazione di una serie di enti/istituzioni, o da una serie di variabili non del tutto controllabili, hanno raggiunto un livello di realizzazione piuttosto modesto e sicuramente inferiore a quanto previsto, ciò nonostante l'articolazione dell'obiettivo lungo un orizzonte temporale di riferimento esteso ha consentito in taluni casi una rimodulazione degli step di realizzazione non attuati.

Si evidenzia che il Cs 2020, pur concentrandosi sulla annualità considerata, è orientato al lungo periodo in quanto va a interessare prevalentemente obiettivi a lungo termine, con portata quanto meno triennale. Dal report consuntivo emergono dinamiche e possibili **correttivi** da attuare, che sono anche il frutto di un lavoro di auto-analisi delle singole direzioni. Le diverse strutture dell'ente hanno contribuito all'individuazione degli elementi chiave su cui agire per risolvere le discrasie tra la parte di programmazione e quella di attuazione. Oltre alle azioni correttive dei processi gestionali, il Cs restituisce al vertice politico un quadro di informazioni utili per riorientare la strategia ripensando gli obiettivi determinati in modo poco efficace o che nel corso del tempo si sono rivelati realisticamente poco perseguibili.

Il tema delle risorse umane

Dalla totalità dei questionari autovalutativi dei dirigenti emerge il dato, particolarmente significativo, della carenza delle risorse umane a servizio dei diversi obiettivi operativi perseguiti. Il tema delle risorse umane appare dunque come elemento deficitario che può incidere sul raggiungimento del programma. Ciò si riscontra, sempre stando a quanto riferisce la dirigenza dell'Ente, anche nei casi in cui si registra una piena realizzazione del risultato, in quanto in merito alle unità di personale a disposizione vengono comunque segnalate criticità tali da dover ricorrere al lavoro straordinario o al supporto di altri uffici.

Il tema delle risorse umane, della loro dislocazione e della loro efficace gestione al fine del miglioramento della performance organizzativa è ben noto all'Amministrazione e alle sue strutture di *governance*. Con atto dirigenziale n 527 del 17.02.2020 è stato affidato l'incarico di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale alla società Kpmg proprio con l'obiettivo di acquisire dati e percorsi utili all'ottimizzazione della struttura organizzativa. Lo studio restituito e messo a disposizione dalla società muove da un'analisi dell'organizzazione, della assegnazione delle risorse umane tra le varie strutture dell'Ente, dalla ripartizione dei carichi di lavoro calcolati in base all'indicatore Fte, per dar luogo a ipotesi di ridisegno dell'assetto complessivo e ad una redistribuzione più rispondente al fabbisogno interno e esterno.

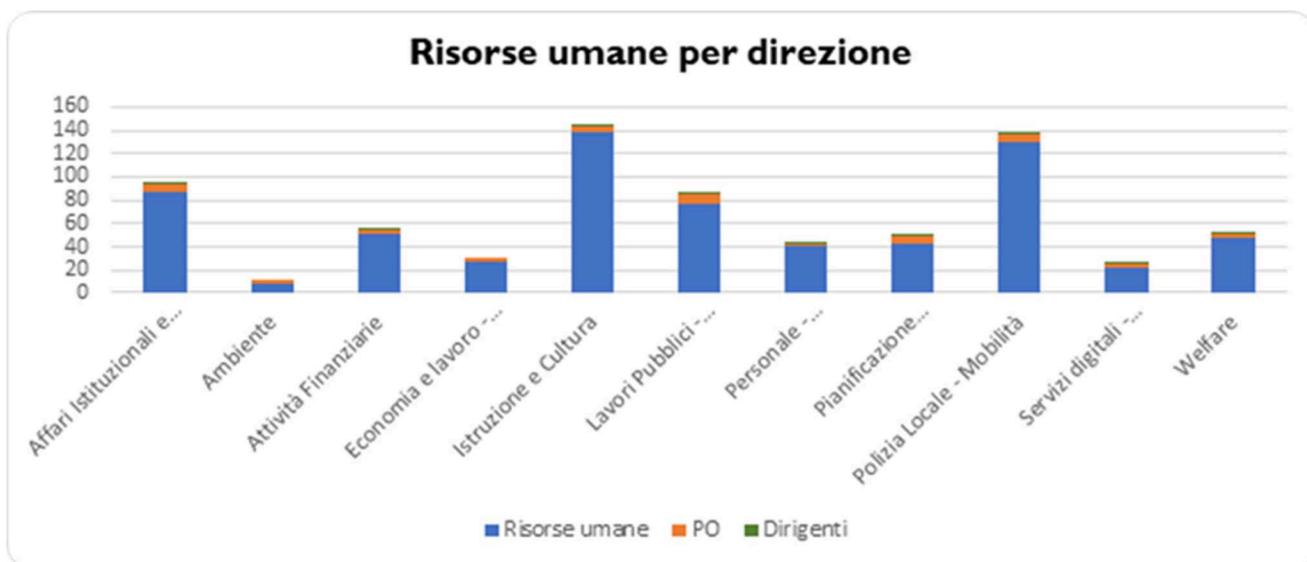
L'attività di ricognizione del modello organizzativo esistente e di mappatura delle linee di attività e delle competenze, iniziata nel 2020, si è conclusa i primi mesi del 2021 con l'elaborazione di progetti di riorganizzazione interna basati su un corretto dimensionamento delle direzioni, dei servizi, sulla reingegnerizzazione dei processi, sull'assegnazione di ruoli e responsabilità diverse rispetto al modello esistente.

Nel suo studio la Kpmg ha prodotto una tabella che l'ufficio Pianificazione Strategica ha voluto completare, riportando i dati di TUTTE le direzioni, al fine di un utilizzo per il corrente Cs.

La tabella e il grafico riportano la ripartizione per direzioni delle risorse umane così come risultanti dallo studio della società di supporto specialistico (la tabella è per unità lavorative e non riporta le percentuali di impiego del singolo in più strutture lavorative poste nell'ambito della stessa direzione):

Direzioni	Risorse umane	PO	Dirigenti
Affari Istituzionali e Generali	87	7	1
Ambiente	9	2	0
Attività Finanziarie	51	4	1
Economia e lavoro – Promozione del Territorio	27	3	0
Istruzione e Cultura	138 di cui 59 unità di personale educativo e ca. 37 unità di personale impegnate nella gestione della Biblioteca	5	1
Lavori Pubblici - Manutenzioni	77	8	1
Personale - Organizzazione	40	3	1

Pianificazione territoriale - Edilizia privata	43	6	1
Polizia Locale - Mobilità	130	6	1
Servizi digitali - Innovazione	22	3	1
Welfare	47	4	1



Considerato che il numero totale delle risorse umane è pari a 671, di cui 9 figure dirigenziali, si ricava che la distribuzione media del personale all'interno delle diverse strutture pari a circa 60 unità, con un disequilibrio in termini di personale assegnato alle diverse direzioni. Il rapporto tra personale dirigenziale e personale non dirigenziale è di circa 1 dirigente per 75 unità, tenendo presente che al momento della rilevazione alcune direzioni non avevano un dirigente assegnato. In merito alle figure con incarico di PO, risulta che ciascuna di esse gestisce mediamente circa 13 unità di personale, ma anche in questo caso va considerato che alcune direzioni hanno un numero di posizioni organizzative insufficiente.

Le tabelle riportano la ripartizione delle risorse umane per singoli uffici delle diverse direzioni. Si precisa che, relativamente alle direzioni LL.PP., Istruzione – Cultura, Welfare e Ambiente, la distribuzione delle unità di personale per ufficio non è stata ricavata dallo studio messo a disposizione dalla società di supporto specialistico che le ripartiva per area, ma è stata fornita dalle stesse direzioni e aggiornata alla luce delle modifiche del modello organizzativo e della micro-organizzazione.

Direzione Affari Istituzionali	Unità di personale	
Ufficio I: Gabinetto del Sindaco – Supporto giuridico amministrativo – Cooperazione Internazionale – Segreteria del Sindaco e Cerimoniale	18 (come da micro organizzazione)	17 (come da intervista al dirigente)
Ufficio II: Comunicazione Istituzionale e Consiglio Comunale – Pianificazione strategica – Controllo strategico – Controllo di gestione	4 (micro organizzazione)	5 (intervista)

Ufficio III: Servizi di Anagrafe e di Stato Civile	34 (micro organizzazione)	30 (intervista)
Ufficio IV: Servizi di elettorale	4 (micro organizzazione)	4 (intervista)
Ufficio V: Relazioni e Comunicazioni per i Cittadini/Europe Direct – Controllo sulla qualità dei servizi – Comunicazione Sindaco e Giunta Comunale	6 (micro organizzazione)	6 (intervista)
Ufficio VI: Appalti Gare e Acquisti MEPA e CONSIP – Contratti – Assicurazioni	11 (microorganizzazione)	9 (intervista)
Ufficio VII: Segreteria Generale – Organismi Istituzionali –Servizi Statistici	15 (microorganizzazione)	11 (intervista)
Avvocatura	4	

Direzione Ambiente	Unità di personale
Ufficio I: Programmazione in materia ambientale - Igiene e sanità pubblica	4
Ufficio II: Progettazione e gestione interventi per l'ambiente	3
Ufficio III: Servizi di segreteria	2 (attività trasversale agli altri uffici)

Direzione Attività Finanziarie	Unità di personale
Ufficio I: Programmazione, controlli finanziari e rendicontazione in merito alla gestione del bilancio e alla gestione delle società partecipate	12
Ufficio II: Gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, rapporti con le società partecipate e contenzioso	16
Ufficio III: Patrimonio	8
Ufficio IV: Economato e gestione della spesa	14

Direzione Economia e Lavoro Promozione del Territorio	Unità di personale
Ufficio I: SUAP Commercio – Artigianato e Strutture ricreative	6
Ufficio II: Sport – Agricoltura – Marketing – Strutture Mercatali	15+12 volontari civici
Ufficio III: Turismo	6

Direzione Istruzione e Cultura * (come da mappatura studio)	Unità di personale (complessive 138 di cui 59 unità di personale educativo e ca. 37 unità di personale impegnate nella gestione della Biblioteca)
--	--

Area B	23
Area C	38
Area D	17

Direzione Istruzione (<i>articolazione non ricavata dallo studio, ma fornita dalla direzione e aggiornata alla data del 15.12.2020</i>)	Unità di personale
Ufficio I: Gestione amministrativa e pedagogico-didattica dei servizi educativi per l'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Personale SEC e Segreteria 8 • Sistema di Educazione e Istruzione 0-6 53 • Servizio Ristorazione Scolastica scuole comunali e statali 14
Ufficio II: Adempimenti tecnici di supporto, gestione contabile dei SEC e diritto allo studio	6
Ufficio III: Bct - Archivi Storici	39
Ufficio IV: Servizi culturali	8
Ufficio V: Politiche Giovanili – Alta Formazione / Università – Diritto allo studio: sistema formativo e scolastico territoriale	11

*Direzione Servizi Digitali – Innovazione (<i>come da mappatura studio</i>)	Unità di personale
Ufficio I: ICT – Innovazione PA	6
Ufficio II: Agenda Urbana – Sistema Integrato Sportelli	2
Ufficio III: Archivio e Protocollo	13

*Si fa presente che, rispetto alla mappatura realizzata dallo studio della società di supporto specialistico, con Dgc n.36 del 10.02.2021 le competenze in materia di cultura (*ideazione, progettazione, realizzazione attività volte alla creazione e diffusione della cultura e dell'arte; Interventi di sostegno alle attività realizzate da soggetti esterni nel campo della cultura e dell'arte; gestione delle strutture comunali destinate ad attività culturali, artistiche, museali ed espositive, gestione e promozione archivi storici decentrati e promozione degli archivi privati di interesse pubblico; gestione e promozione dei servizi BCT e dei servizi bibliotecari decentrati; gestione e promozione del sistema museale e dei relativi centri di documentazione; gestione e promozione programmi distretto culturale*), sono state trasferite dalla Direzione Istruzione alla Direzione Servizi Digitali – Innovazione, con conseguente trasferimento di 2 posizioni organizzative di direzione.

Il comparto della Cultura si articola in due aree:

1. Servizi Culturali, con PO e 7 unità di personale
2. La Biblioteca, con PO e 33 unità di personale in turnazione in base all'orario di apertura al pubblico (8.00-18.30 dal lunedì al venerdì, salvo aperture straordinarie dalla mattina alla sera di sabato e domenica o anche feriali).

Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni (<i>come da mappatura studio</i>)	Unità di personale
Area B	14

Area C	35
Area D	27

Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni <i>(articolazione non ricavata dallo studio, ma fornita dalla direzione e aggiornata alla data del 23 settembre 2021)</i>	Unità di personale
Segreteria - Staff	4
Ufficio I: Grandi Opere, Infrastrutture e Strutture Cimiteriali	7
Ufficio II: Manutenzione Straordinaria ed Adeguamento Patrimonio Edilizio e Sportivo	6
Ufficio III: Progettazione - Recupero Opere Vincolate - Qualità Urbana. Riqualificazione e Rigenerazione Urbana	1
Ufficio IV: Energy Manager e Pubblica illuminazione	5
Ufficio V: Servizi Legali ed Amministrativi	2
Ufficio VI: Piano OO.PP. – Procedimenti di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) - Progettazione e realizzazione Opere Pubbliche	6
Ufficio VII: Manutenzione Ordinaria sul Patrimonio – Verde Pubblico – Gestione Cascata Marmore – Sicurezza sul lavoro	15
Ufficio VIII: Aree di pregio, Infrast. a rete, Gestione Serv. Cimiteriali e Decoro Urbano ed ambientale. Benessere animale – Rapporti con Consulta protezione animale - Gestione canili municipali – Manut. Ordinaria e Straordinaria Strade	20

Direzione Personale - Organizzazione	Unità di personale
Ufficio I: Organizzazione – Concorsi – Gestione del personale	20
Ufficio II: Formazione – Relazioni sindacali – Contenzioso – Previdenza	5
Ufficio III: Stipendi – Presenze	10

Direzione Pianificazione territoriale – Edilizia privata	Unità di personale
Ufficio I: Pianificazione strategica	10
Ufficio II: Pianificazione privata - convenzioni	7
Ufficio III: Strumenti urbanistici innovativi	6
Ufficio IV: Edilizia produttiva	8
Ufficio V: Edilizia residenziale	10

Ufficio VI: Controlli edilizi	5
Oneri - Contributo di Costruzione	2
Staff Direzione e Bilancio	4

Direzione Polizia Locale - Mobilità	Unità di personale
Ufficio I: Affari Generali	15
Ufficio II: Servizi Decentrati (Sez. Territoriali) - Polizia Ambientale - Guardaboschi	25
Ufficio III: Nucleo Radiomobile Servizi Territoriali	30
Ufficio IV: Unità operativa Polizia Commerciale e amministrativa	8
Ufficio V: Unità operativa Servizi Contravvenzionali	14
Ufficio VI: Unità operativa Infortunistica Stradale	10
Ufficio VII: Mobilità – Protezione Civile	7
Ufficio VIII: Viabilità	12
Ufficio IX: Trasporti	3

*Direzione Welfare (come da mappatura studio)	Unità di personale
Area B	3
Area C	9
Area D	35

*Si fa presente che, rispetto alla mappatura realizzata dallo studio della società di supporto specialistico, con Determinazione dirigenziale n.730 del 15.03.2021 è stata adottata la micro-organizzazione interna alla direzione Welfare che prevede la seguente articolazione:

Direzione Welfare <i>(articolazione non ricavata dallo studio, ma fornita dalla direzione e aggiornata alla data del 24 settembre 2021)</i>	Unità di personale
Ufficio I: Welfare Territoriale familiare, area Integrazione socio sanitaria	18 (alle quali si aggiungono gli assistenti sociali professionali somministrati per le attività della zona sociale 10)
Ufficio II: Welfare comunitario, coordinamento ufficio di piano sistema informativo e contrasto alla violenza di genere	12
Ufficio III: Amministrativo	6 (alle quali si aggiungono gli addetti somministrati per le attività del piano povertà)
Ufficio IV: Tecnico Amministrativo Welfare	3

Le risultanze dello studio, approfondito a livello di singoli uffici, sembrano confermare in parte le schede provenienti dalle direzioni. Lo studio, infatti, stando alla lettura dell'allegato I, più che una carenza complessiva di risorse, evidenzia una DISOMOGENEITÀ di distribuzione delle risorse tra le direzioni, un rapporto numerico non ottimale tra personale dirigenziale e non, una distribuzione non ottimale delle posizioni organizzative.

Lo studio è sicuramente interessante nel rapporto tra servizi e strutture particolarmente rilevanti – divenuti tali anche a seguito della evoluzione della Pa e del mutato quadro delle esigenze della cittadinanza – e dotazioni organiche.

Non può che essere elemento di attenta riflessione che le “linee di attività con presidio non adeguato” si registrano in servizi e strutture ad “alto contenuto quantitativo e qualitativo”: è nei nuclei fondamentali dell’Ente, dunque, che si evidenzia la necessità di una assegnazione quantitativa ma anche qualitativa, resasi necessaria per l’evoluzione delle normative, del tasso tecnologico, della specializzazione professionale.

Altro dato rilevante dello studio è l’evidenziazione che alcuni processi interni all’Ente, divenuti nel corso degli anni presupposti indispensabili per una corretta ed efficace gestione, siano parcellizzati o comunque non strutturati in maniera adeguata.

In generale emerge, dunque, un quadro caratterizzato dalla mancata distribuzione, sostituzione e adeguamento delle risorse a presidio di alcune attività con particolare riferimento alle figure specialistiche.

Interessante nell’analisi delle linee di attività l’individuazione e la distinzione tra, attività ad alto valore aggiunto per la direzione, da potenziare attraverso il rafforzamento delle competenze e attività a basso valore aggiunto per le quali è possibile valutare l’eventuale esternalizzazione al fine del recupero di efficienza e di risorse.

In merito ai valori dell’indicatore che esprime il numero di risorse a tempo pieno per svolgere una determinata attività in relazione al totale dei soggetti e che calcola l’equivalente delle ore anche in presenza di part time, l’Fte - Full Time Equivalent - si registrano elementi che danno cognizione della situazione all’interno delle singole direzioni, come evidenziato dalla tabella seguente.

Direzioni	FTE attuali (indicati dai responsabili)	FTE standard (derivanti da applicazione del modello)	Delta FTE val. assoluto (FTE attuali- FTE Standard)	Delta FTE val. % (FTE attuali- FTE Standard)
Affari Istituzionali e Generali	84,50	87,10	-2,60	-3%
Ambiente	9,33	6,74	2,59	28%
Attività Finanziarie	50,20	40,92	9,28	18%
Economia e Lavoro - Promozione del Territorio	27,00	23,57	3,43	13%
Istruzione e Cultura	56,26	53,31	2,95	5%
Lavori Pubblici - Manutenzioni	77,00	68,73	8,27	11%
Personale - Organizzazione	22,25	17,11	5,14	23%
Pianificazione Territoriale – Edilizia Privata	38,90	34,19	4,71	12%
Polizia Locale - Mobilità	120,00	117,94	2,06	2%
Servizi Digitali - Innovazione	21,45	28,88	-7,43	-35%
Welfare	47,02	52,14	-5,12	-11%
<i>Totale complessivo</i>	<i>553,91</i>	<i>530,63</i>	<i>23,28</i>	<i>4%</i>

Il parametro considerato, calcolato anche per ogni direzione a livello di singolo ufficio, mette in relazione l’assorbimento delle risorse con le relative linee di attività e consente una analisi di dimensionamento in base all’applicazione di uno standard di riferimento. Gli elementi valutativi per procedere all’ottimizzazione dell’impiego delle risorse umane vengono espressi in termini di Delta (scostamento) tra organico attuale (Fte attuali) e dimensionamento da applicazione di standard (Fte standard).

La tabella evidenzia in generale la possibilità di recupero dell'efficienza/qualità pari al 4%, che equivale ad un monte ore di 23Fte, e soprattutto sottolinea la coesistenza nell'Ente di situazioni con delta positivo e casi di delta negativo.

Oltre il 70% delle direzioni presenta un delta positivo, ciò consente di valutare l'opportunità di proseguire nel recupero di efficienza sulle linee di attività attualmente perseguite, o di attivare nuove attività/funzioni.

Tre direzioni registrano un delta negativo che mostra una potenziale carenza di personale a presidio di alcune attività e riflette la necessità di trasferire attività ad altre strutture, o trasferire risorse umane da altri comparti dell'Ente o da altre linee di attività, o approfondire il livello qualitativo delle attività svolte.

Gli approfondimenti svolti, individuando percorsi e strumenti per una migliore gestione dagli apparati a partire dall'attenta analisi dell'organizzazione del lavoro, confermano dunque le necessità espresse dal vertice gestionale dell'Ente in merito a cambiamenti degli assetti organizzativi e funzionali, nella consapevolezza che dall'efficiente gestione delle risorse umane discende la possibilità concreta per l'Amministrazione di perseguire le proprie finalità istituzionali.

PERCENTUALI AVANZAMENTO PROGRAMMI

I – TERNI RISANATA

OBIETTIVO STRATEGICO I.01 - RISANAMENTO FINANZIARIO

1.01-06 - Attuazione e aggiornamento dei singoli piani industriali delle società controllate, risultati scaduti e/o in scadenza. Percentuale avanzamento 50%	
1.01-16 - Potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione fiscale dei tributi comunali al fine di reperire le risorse fondamentali per il riequilibrio del bilancio comunale a seguito del dissesto finanziario. Percentuale avanzamento 50%	

OBIETTIVO STRATEGICO I.02 - PIANO DELLA QUALITÀ URBANA

1.02-02 - Semplificazione dei procedimenti istruttori edilizi attraverso lo snellimento delle procedure e la gestione telematica delle istanze. Percentuale avanzamento 75%	
--	---

2 - TERNI AMICA

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.05 LA CRESCITA COME SVILUPPO ECONOMICO

2.05-02 - Coordinamento del Programma Agenda Urbana per lo sviluppo urbano sostenibile (asse 6/7 POR FESR e POR FSE UMBRIA 2014 / 2020) e attuazione con le direzioni di settore interessate. Percentuale avanzamento 75%	
--	---

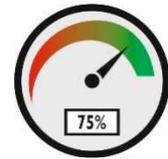
3 - TERNI SICURA

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.01 PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ IN TUTTE LE SUE DIMENSIONI, CON NUOVI STRUMENTI E NUOVE TECNOLOGIE

3.01-02 - Potenziamento dei controlli notturni nelle zone della socializzazione e nei quartieri a maggior rischio concertandone la gestione con tutte le forze dell'Ordine (come già attuato nell'ambito del Patto per Terni Scura 2017-2019 e come da rivedere a seguito dell'accordo quadro Ministero dell'Interno – ANCI e della conseguente Direttiva del Ministero dell'8.1.2020). Percentuale avanzamento 100%	
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.02 MOBILITÀ E FRUIZIONE DELLA CITTÀ

3.02-01 - Nuovo piano della mobilità cittadina con riassetto della ZTL e delle Aree pedonali al fine di favorire la frequentazione del centro a vantaggio della sicurezza cittadina. Percentuale avanzamento 75%



4 - TERNI LIBERA

OBIETTIVO STRATEGICO – 4.03 SVILUPPO UNIVERSITARIO, POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

4.03-02 - Intervenire sul sistema di tariffazione dei servizi educativi comunali, dei servizi di ristorazione per le scuole infanzia comunali e statali e per la scuola primaria statale, dei servizi di trasporto scolastico, perfezionando i meccanismi di graduazione della contribuzione degli utenti, incrementando i tassi globali di copertura, tenendo in debita considerazione le categorie di utenti deboli o svantaggiate. Percentuale avanzamento 100%



4.03-06 - Definizione e attuazione di un piano operativo di risanamento conservativo e di riqualificazione delle scuole del territorio, attuando il Piano Riqualificazione Interni ed Esterni Scuole (PRIES) con stanziamenti di parte corrente del bilancio di esercizio e utilizzo di residui da indebitamento nei precedenti esercizi. Percentuale avanzamento 0%



4.03-15 - Sostegno dell'offerta curriculare delle scuole mediante lo sviluppo dei programmi Laborart, Cinema e Scuola, Nati per Leggere, Laboratori dell'Aula Verde, in coerenza con le risorse assegnate. Percentuale avanzamento 100%



5 - TERNI ATTRATTIVA E CREATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO – 5.01

5.01-02 - Realizzazione nuovo Palasport Città di Terni. Percentuale avanzamento 100%



OBIETTIVO STRATEGICO - 5.03 EVENTI, MANIFESTAZIONI, FESTIVAL, RASSEGNE

5.03-07 - Costruzione di un piano dell'offerta degli eventi sportivi, con particolare riferimento ai Mondiali 2021 di Tiro con l'arco, ai Mondiali di Scherma paralimpica 2023, ai Mondiali di Canottaggio 2023. Percentuale avanzamento 25%



OBIETTIVO STRATEGICO - 5.04 VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

5.04-07 - Riqualificazione, valorizzazione e gestione dei siti di pregio – compreso quello dell'area Campacci di Marmore - sfruttando il ruolo

propulsore dell'attrattore culturale, turistico e naturalistico della Cascata delle Marmore. Percentuale avanzamento 100%



6 - TERNI BELLA

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.03 CONTENITORI E MONUMENTI, ELEMENTI DEL BELLO

6.03-01 - Programma di completamento della Fontana dello Zodiaco di Piazza Tacito. Percentuale avanzamento 80%



7 - TERNI VERDE

OBIETTIVO STRATEGICO - 7.02 UNA NUOVA STRATEGIA PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

7.02-05 - Attuazione delle misure previste nell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria siglato tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria. Percentuale avanzamento 25%



OBIETTIVO STRATEGICO - 7.08 PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

7.08-01 - Nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile incentrato sulla redazione del nuovo piano dei trasporti pubblici (TPL), sulla redazione del piano per l'accessibilità, sull'organizzazione della mobilità ciclistica, sulla city logistic per la distribuzione delle merci, sulle nuove tecnologie per veicoli a basse emissioni, sullo sharing mobility attraverso lo sviluppo e la diffusione del bike-sharing e del car-sharing, sui sistemi di infomobilità e sullo sviluppo di politiche di mobility management con particolare riferimento alla valutazione di efficacia in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, ed in termini di miglioramento delle condizioni di mobilità. Attuazione progettualità previste dal Programma multitematico per lo sviluppo urbano sostenibile - Agenda Urbana. Smart mobility, Sistemi di trasporto intelligente nel centro città (ITS), azione 6.3.2. Percentuale avanzamento 75%



8 - TERNI SOCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.01 IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

8.01-04 - Attuazione progettualità previste dal Programma multi-tematico per lo sviluppo urbano sostenibile – Agenda Urbana – FSE. Conclusione dei progetti e relativa rendicontazione all'UE e contestualmente alla Regione Umbria. Percentuale avanzamento 75%



8.01-06 - Attivazione dello sportello famiglia per riorganizzare e riorientare i servizi a supporto dei nuclei familiari. Percentuale avanzamento 100%



RIEPILOGO PERCENTUALI

